anno 26 - numero 16 - lire 30 Spediz. in abb. post. - 2° gruppo 17 - 23 aprile 1949

radiocorriere

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1429.	290,9
Bari I	1059	283,3
Bologna I	1303	230,2
Catania	1104	271,7
Firenze II	1104	271,7
Genova I	1357	221,1
Milano II	1357	221,1
Napoli II	1312	228,7
Roma I	713	420,8
Palermo	565	531,-
S. Remo	1348	222,6
Torino II	1357	221,1
Venezia II	1492	201,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna II	1068	280,9
Bolzano	536	559,7
Firenze I	610	491,8
Genova II	986	304,3
Messina	1492	201,1
Milano I	814	368,6
Napoli I	1068	280,9
Roma II	1258	238,5
Torino I	986	304,3
Udine	1258	238,5
Venezia I	1222	245,5
Verona	1348	222,6

AUTONOME

Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA			
Algeri I	20	318,8	941
Algeri II	10	31,36	9570
AUSTRIA			
Vienna I	10	506,8	592
BELGIO			
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	15	321,9	932
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Parigi-Villebon	100	431,7	695
Pau-Biliere	20	309,9	968
Bordeaux - Nèac	100	278,6	1077
Gruppo sincronizzato	95	224	1339
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393
◆ Programma parigino			
Limoges I - Nieu	100	463	648
Marseille I - Realtort	20	400,5	749
Parigi II - Romainville	10	386,6	776
Strasburg I	20	350,4	856
Lyon I - Tramoyes	100	335,6	895
Toulouse I	100	329	913
Nancy I	120	312,8	959
Rennes	100	288,6	1040

NAZIONE	kW	metri	kC/s
Nice I	60	252,2	1185
Lille I	100	247,3	1213
Clermont Ferrand	20	257,1	1321
GERMANIA			
Monaco di Baviera	100	405	740
Amb rgo e Colonia	100	332	904
Coblen a	50	291	1031
Francoforte	60	251	1195
»	50	42	6190
MONACO			
Montecarlo	120	313	959
	25	49,71	6035
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Monteceneri	15	257,1	1167
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
N. England H. S.	100	307,1	977
Midland H. S.	60	296,2	1013
North Ireland H. S.	100	285,7	1050

NAZIONE	metri		
INGHILTERRA			
◆ Programma leggero			
Droitwich	150	1500	200
Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
◆ Programma onde corte			
da ore 6,00 a ore 8,15	49,10-31,55		
„ 8,15 „ 9,00	31,55		
„ 9,00 „ 10,00	31,55-24,80		
„ 10,00 „ 12,00	24,80		
„ 12,00 „ 18,00	19,76		
„ 18,00 „ 21,00	25,42		
„ 21,00 „ 23,00	25,42-31,55		

RADIO VATICANA

Orari e Programmi in lingua italiana

11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26
13,30 Domenica mt. 48,47 - 391
14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 391
20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 391
20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato) mt. 31,06 - 50,26 - 391
21,15 Martedì Pro oriente mt. 31,06-50,26-391
21,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 391
21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 391

Radiomondo

La Ravag pone in particolare evidenza la partecipazione ai nostri microfoni di Max Schönherr che, come i nostri lettori sanno, è uno dei direttori d'orchestra della Radio austriaca. Per la formazione dei programmi da lui diretti la Ravag ha concesso alla Rai l'uso di molto materiale del suo archivio.

Secondo l'Osservatorio navale degli Stati Uniti, le macchie solari sono in declino, sia per numero che per frequenza, il che vuol dire che per parecchi anni le comunicazioni radiofoniche e telegrafiche miglioreranno sensibilmente. Come si sa, le macchie solari sono delle zone di turbolenza nell'atmosfera solare, di immense dimensioni, e soggette a dei cicli di attività di circa 11 anni: sembra che il punto culminante dell'attività delle macchie sia stato superato nel 1947.

Gli scienziati ritengono che le macchie solari creino gravi disturbi nello strato atmosferico terrestre che riflette le onde radiofoniche, la ionosfera, provocando delle vere e proprie burrasche magnetiche, durante le quali le trasmissioni ad onda corta su lunghe distanze diventano inintelligibili. Un'altra delle conseguenze dell'azione delle macchie solari è di disturbo nel campo magnetico del pianeta stesso, il che provoca l'insorgere nei fili telefonici e telegrafici di speciali cariche elettriche e quindi l'arrivo di messaggi confusi; fenomeno peraltro meno frequente dell'interferenza nelle comunicazioni radiofoniche.

Il violinista Yehudi Menuhin, che si trova ora negli Stati Uniti, ha recentemente prodotto un film dal titolo Concert Magic di 75 minuti che non è altro che la ripresa di un concerto di musica classica. Esso presenta difatti l'orchestra sinfonica di Hollywood, diretta da Antal Dorati, nell'esecuzione di musiche di Bach, Beethoven e Sarasate, con Menuhin al violino, Jacob Gimpel al piano e Eula Beal per le parti vocali. I produttori si propongono di girare altri film del genere destinandoli soprattutto alla proiezione in quelle zone remote dove è difficile che vengano dati concerti da artisti eminenti.

Secondo un'informazione dell'UIR nella città di Kiev, nell'U.R.S.S., è stata eretta una stazione destinata esclusivamente alle trasmissioni per i ragazzi.

I giovani radioamatori disimpegnano a turno il servizio della stazione diffondendo due volte la settimana un notiziario dedicato all'infanzia.

Soluzioni dei radioenigmi di pagina 30

1. Scrivendo al Servizio Opinione della RAI, via Botteghe Oscure n. 54 - Roma.
2. Johann Strauss junior.
3. I «Comedian Harmonists» in una loro burlesca interpretazione.
4. L'attore Angelo Calabrese.
5. Lo scrittore Knut Hamsun.
6. Lo scienziato Sir Edvard Appleton.
7. Il soprano Delia Rigal.
8. Da una società ferroviaria americana.
9. Giacomo Carissimi.

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 683.051

radiocorriere
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A - TORINO
VIA POMBA, 20 - TEL. 52.521

La Radio Italiana
di fronte al problema della televisione

La televisione ha assunto, durante il decorso anno 1948, tanto nel vecchio che nel nuovo Continente, una importanza decisiva. Negli Stati Uniti d'America, dove la produzione degli apparecchi riceventi aveva già raggiunto un notevole sviluppo industriale, si è provveduto ad una trasformazione radicale dei mezzi e dei criteri di produzione, allo scopo di raggiungere una fabbricazione economica e su larghissima scala; il numero dei ricevitori in funzione è aumentato ed aumenta con ritmo crescente.

In Inghilterra la situazione preesistente, e che si è sviluppata in circa dieci anni di esperienze, ha reso difficile ogni innovazione ed a causa di ciò si è preferito seguire, dopo studi e dibattiti anche parlamentari, una politica conservatrice mantenendo lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche attualmente in vigore. I mezzi di produzione sono stati però ampliati e modernizzati ed il numero dei ricevitori in servizio è salito, durante l'ultimo semestre del 1948, da 60.000 a circa 100.000.

In Francia, dove la televisione è limitata alla sola città di Parigi e con sviluppi tanto modesti da non rappresentare un vincolo proibitivo per eventuali modifiche, si è ritenuto più opportuno dedicare energie, studi e capitali ad una vasta opera di indagini e di esperienze, volta ad identificare la miglior soluzione. A seguito di ciò il Governo francese ha determinato, con apposito provvedimento legislativo, lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche che dovranno servire di base nell'ulteriore sviluppo del servizio.

Anche in altri paesi europei ed extra-europei il problema è, del pari, di piena e palpitante attualità.

L'Italia non poteva rimanere nè indifferente nè estranea a questo problema, e non lo poteva la RAI unica concessionaria della televisione del nostro Paese. La stampa tecnico-professionale ed anche quella quotidiana lo hanno affrontato ed illustrato; Enti privati e pubblici, ministeri e comitati hanno fermato la loro attenzione sugli aspetti tecnici, sociali, giuridici ed economici della televisione.

Qua e là nelle polemiche sorte intorno al problema — spesse volte influenzate da precostituite posizioni — si è lamentato che l'Italia sia rimasta estranea al fermento di studi e di iniziative che interessano la televisione; e poichè tali accenni toccano direttamente la RAI viene opportuno ricordare quanto già è stato fatto.

La RAI, o per essere precisi l'EIAR, come l'ente radiofonico italiano veniva denominato a quel tempo, affrontò fin dal 1933 la pratica realizzazione della televisione in Italia con esperimenti eseguiti, con apparecchiature sempre più perfezionate, durante la Mostra della Radio di quell'anno e degli anni successivi. L'inaugurazione del primo trasmettitore avvenne a Roma il 22 luglio 1939 e all'inaugurazione fece seguito un periodo di attività con una regolare, per quanto limitata, trasmissione di programmi. Ma non si trattò di un vero e proprio esercizio effettivo bensì di una attività prevalentemente sperimentale. Le difficoltà che già allora esistevano per importare apparecchi riceventi e l'alto costo di una eventuale produzione nazionale circoscrissero il numero degli utenti; praticamente i pochi privilegiati che poterono captare le immagini trasmesse dal piccolo trasmettitore installato a Roma furono le due o tre alte personalità del momento alle quali l'EIAR offrì in dono i pochi apparecchi disponibili.

Entrata l'Italia in guerra, gli esperimenti televisivi furono interrotti, le apparecchiature imballate e spedite altrove e non poche cose andarono, sfortunatamente, disperse. Finita la guerra, compiuta la liberazione, i dirigenti della RAI non mancarono di rivolgere la loro attenzione anche a questo problema, ma ben altra era l'opera che richiedevano ad essi le particolari condizioni del momento: la ricostruzione degli impianti radiofonici distrutti nella misura dell'80 per cento. E non crediamo che si possa serenamente ed onestamente attribuire all'Ente concessionario la colpa o il demerito di aver *sentito e risolto prima* il problema della ricostruzione degli impianti radiofonici (problema socialmente e politicamente rivolto a favore di una grande massa di utenti) e *rinviato* invece ad una successiva fase la ripresa degli studi e delle esperienze relative al problema della televisione. Problema questo di indubbio interesse scientifico e tecnico, ma costretto fatalmente, e per un lungo periodo di tempo, ad interessare soltanto una ristretta cerchia di privilegiati.

In ogni modo quanto è stato fatto dimostra che il problema della televisione in Italia non è di oggi; le prove fatte nel passato rappresentano un patrimonio positivo di esperienze di cui possono giovarsi i tecnici della RAI che attraverso di esse si sono venuti formando: esperienze che rappresentano nella storia delle radiotrasmissioni in Italia una tappa non priva di sostanziale valore scientifico e pratico.

* * *

Il problema tecnico fondamentale della televisione è rappresentato, come è stato ripetutamente illustrato in articoli scientifici ed anche in articoli di carattere divulgativo, dalla scelta della «definizione» o «standard», e cioè del numero delle linee secondo cui la immagine viene riprodotta.

Per i dettagli rimandiamo ad altri articoli più approfonditi che verranno pubblicati a cura della Direzione Tecnica della RAI. Comunque, volendo dare fin da ora una impostazione preliminare al problema, è sufficiente indicare che il dibattito in linea tecnica può circoscriversi ad una lotta di ten-

Banco di controllo di una apparecchiatura americana

denze fra coloro che si orientano verso una «bassa definizione» e cioè verso una trasmissione basata su un numero limitato di linee, e coloro invece che ravvisano larghi pregi e maggiori speranze per il futuro della televisione nella scelta della «alta definizione» e cioè della trasmissione delle immagini su un numero elevato di linee.

Gli elementi positivi e negativi dei due sistemi possono essere così sintetizzati: la «bassa definizione» riproduce le immagini con una nitidezza non eccessiva, ma presenta il vantaggio di un minor costo, specie delle apparecchiature riceventi; l'«alta definizione» offre caratteristiche diametralmente opposte e cioè una riproduzione delle immagini nitida e brillante, assai vicina a quella cinematografica; ma il maggior costo dei ricevitori — almeno secondo gli elementi attuali di giudizio — aggrava il già non facile problema della diffusione della televisione e della sua graduale estensione fino ai limiti estremi — per ora puramente chimerici — di sostituirsi alla radiodiffusione sopprimendola.

Quale dei due sistemi meglio convenga al nostro Paese e a quale sia opportuno dare la preferenza verrà detto dai tecnici. Qui il problema è solo accennato come premessa alla illustrazione di altri aspetti, quali quello della coesistenza di più organizzazioni televisive in una stessa nazione e quello dei punti di contatto — sempre sotto l'aspetto tecnico — fra radiodiffusione e televisione.

Il primo problema — quello della coesistenza o meno di più organismi — può considerarsi, più che un problema tecnico, un problema generale e le conclusioni in merito potranno scaturire alla fine di questo articolo.

L'altro problema invece — quello dei punti in comune tra radiodiffusione e televisione — ha aspetti tecnici, aspetti programmatici, aspetti estetici ed aspetti giuridici.

Limitandoci ai soli aspetti tecnici possiamo indicare che, allo stato attuale della tecnica televisiva, esiste un legame strettissimo tra radiofonia e televisione: un comune apparecchio televisivo può infatti, prescindendo dalla riproduzione dell'immagine, anche captare le trasmissioni radiofoniche emesse da stazioni ad onde ultra corte e funzionare quindi come un comune ricevitore radiofonico.

* * *

L'esame degli aspetti estetici e programmatici della televisione ci porta a soffermarci sulla natura e sulle caratteristiche delle manifestazioni spettacolari e sull'interesse che esse suscitano sulle masse.

Le masse — se non si risale ai tempi dei fasti imperiali o a rare eccezioni carnevalesche, a sacre rappresentazioni o a sagre campestri — rimasero quasi sempre lontane dalle immagini e dalle sensazioni che il teatro e lo spettacolo suscitano in ogni loro manifestazione. Solo verso la fine del secolo scorso lo spettacolo si rivolse a più vaste clientele. Ma occorreva attendere la introduzione dei nuovi mezzi, conseguenza diretta del secolo delle invenzioni meccaniche, per trasformare lo spettacolo in elemento di decisiva importanza sociale.

I grandi teatri, i grandi spettacoli, ma soprattutto il cinematografo, si sono accompagnati, con uno sviluppo rapido e fortissimo, ad una nuova forma di vita per cui, non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri, l'assistere ad uno spettacolo, qualunque esso sia, rientra nelle esigenze normali della vita di un qualunque cittadino.

La radiodiffusione, e cioè il suono trasmesso a distanza, allargando la conoscenza ed estendendo la curiosità ed il diletto, ha completato questo fenomeno così decisamente caratteristico della nostra epoca. Però è indiscutibile che esiste fra i due settori — lo spettacolo da una parte e la trasmissione a domicilio dall'altra — una differenza profonda che fa sì che abbiano caratteristiche, funzioni e finalità ben diverse.

Lo spettacolo, come tale, risponde, oltre che ad una tendenza verso una elevazione culturale, ad una funzione sociale collettiva e ad una aspirazione di riposo spirituale imposta dal ritmo affannoso della vita moderna: è il singolo che sceglie in quella determinata sera, in quella determinata ora o in quella determinata circostanza lo spettacolo che più si adatta al complesso del suo stato d'animo e della situazione psicologica del momento. Egli sceglie fra i numerosi spettacoli, scorrendo l'elenco delle rappresentazioni teatrali o dei film che si proiettano: sceglie da solo o in comune con la propria famiglia o con il circolo dei propri amici.

La radiodiffusione invece, e così pure la televisione, rispondono ad una diversa impostazione: esse portano al domicilio del singolo una determinata serie di suoni e di immagini, secondo un programma predisposto che, pur tenendo conto delle tendenze collettive, viene sotto un certo aspetto imposto a chi lo riceve. Basta rilevare questa nettissima differenziazione per trarne le conseguenze.

Si tratta cioè di due settori distinti, che sono accomunati soltanto da uno scopo generico, derivante dalla intensità della vita sociale così diversa, oggi, da quella che trascorreva non più tardi di mezzo secolo fa. E, in via pratica, un'altra conseguenza può ritrarsi da questa affermazione generica e cioè che, mentre lo spettacolo che si svolge in un teatro o in un cinematografo deve prendere tutto un determinato settore di ore della giornata, o un intero pomeriggio, o una intera serata, con un programma complesso, organico e legato che impegna tutto il tempo (e cioè un'opera che dura tre ore o un film che ne dura due), la trasmissione radiofonica o televisiva deve invece, di norma, essere formata da un succedersi di pezzi o di brani staccati, di una lunghezza che potrà oscillare dai 30-45 minuti ad un'ora, in modo da dare, attraverso la successione, la possibilità di venire incontro a desideri, intenzioni o aspettative diversissimi fra loro. E ciò, in pratica, già si svolge: basta dare un'occhiata, anche frettolosa o distratta, ad un programma televisivo (quale si svolge in Inghilterra, in America o in Francia) per rendersi conto di questa speciale necessità di impostazione dei programmi radiofonici o televisivi formati da brani di moderata lunghezza, intercalati da servizi informativi e alternati nel genere, negli scopi e nei riflessi.

Quando la radiodiffusione era ai primordi — tanto tecnicamente, quanto come impostazione estetica — era dal teatro che traeva gran parte della materia per le sue trasmissioni. Ma gradatamente la radio ha seguito una sua impostazione estetica che deriva dalle peculiarità della sua funzione.

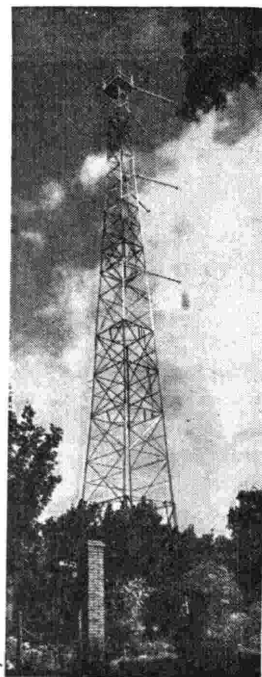
Lo spettacolo ritrasmesso che assorbe una intera serata è destinato a ridursi a pura eccezione, compensata a sua volta dalle possibilità di ascoltare su di un'altra rete (naturalmente coordinata con la prima secondo un concetto di complementarietà) un programma più vario e quindi veramente radiofonico.

E lo stesso avverrà per la televisione; inizialmente i programmi potranno essere alimentati e completati con trasmissioni di film. Ma tale fase non sarà niente di più di una tappa iniziale di carattere provvisorio e preliminare: gradualmente il programma televisivo assumerà una sua fisionomia ed un suo stile con trasmissioni di appropriata durata, in ripresa diretta od anche a mezzo di film creati e realizzati secondo una tecnica particolare rispondente ai concetti suesposti.

Ci pare quindi che le affermazioni fatte in qualche circostanza e ripetute anche in articoli e memorie circa un assorbimento o una predominanza dell'industria cinematografica sull'industria televisiva rappresentino più il prodotto di un esame frettoloso o la conseguenza di una impostazione interessata che non la risultanze di un obiettivo, approfondito esame. La televisione non è indispensabilmente legata alla cinematografia; può avere dei punti di contatto con essa, come ne avrà con i servizi informativi, con il teatro, con l'attività musicale, artistica e letteraria in genere, senza però che ciò rappresenti una specie di ipoteca presa in partenza da ciascuno o da qualcuno di questi settori.

La realtà unica è solo questa: la televisione non rappresenta che una ulteriore fatale tappa di sviluppo di una tecnica, di un'arte e di una industria sorte con la radiodiffusione. Identico è il presupposto tecnico, identici gli scopi sociali e identico il modo con il quale la televisione opera: portare immagini e sensazioni direttamente al domicilio del singolo in modo da completare quella funzione di elevazione della cultura e del costume che è alla base dell'enorme sviluppo che il fattore spettacolo in genere ha assunto nel tempo nostro.

* * *

Preveniamo un'obiezione: la televisione nell'avvenire non sarà destinata solamente a completare ed integrare l'attuale funzione delle radiotrasmissioni come mezzo di porgere a domicilio suoni ed immagini. Soppianterà anche gli attuali proiettori cinematografici e nelle sale di spettacolo la visione dei film avverrà a mezzo della televisione. Non c'interessano qui gli sviluppi che potrà avere la ripresa cinematografica mediante la televisione, sfruttando la maggiore sensibilità delle camere da presa

Antenna trasmittente della stazione di televisione di Roma Monte Mario (1939)

Antenna trasmittente americana per suono e visione

televisive, poichè si tratta di una applicazione che non esce dai confini del teatro di posa. Limitiamoci dunque all'ipotesi della distribuzione dei film alle sale pubbliche per mezzo della televisione. L'ipotesi è fascinante, ma non sarà male scendere dalle nuvole del «possibile astratto» alla terra del «possibile concreto».

I sostenitori di questa audacissima tesi hanno mai determinato statisticamente il numero dei film che, contemporaneamente, vengono proiettati in una grande città? A Milano ogni sera vengono presentate al pubblico circa quindici pellicole di prima visione: se poi il computo si estende alla intera programmazione che si effettua in tutte le sale della città, il numero delle pellicole sale a circa settanta. Ciò significa che per la sola città di Milano, per consentire la trasmissione televisiva delle pellicole alle varie sale cinematografiche, occorrerebbe impiantare settanta trasmettitori o quanto meno quindici trasmettitori se si volesse limitare questo sistema alle sole proiezioni dei film di prima visione. E ci sembra che questa constatazione sia sufficiente per relegare nel campo delle ipotesi astratte la tesi che abbiamo riportata e che qui e là è affiorata nei dibattiti e negli articoli.

E se poi, superando ogni considerazione, vogliamo attribuire a questa particolare utilizzazione della tecnica televisiva una probabilità ancorchè lontanissima di realizzazione, non si riuscirà neanche in tal caso a distruggere la funzione essenziale e principale della televisione e della radiofonia, mezzi insostituibili al servizio di milioni e milioni di utenti. Ogni utilizzazione diversa da quella di servire a domicilio costituirà sempre un settore marginale e collaterale, importante ma non essenziale, da regolamentare e disciplinare anche seguendo particolari concetti tecnici da sanzionare con apposite norme giuridiche.

Gli aspetti generali del problema derivano dai concetti che abbiamo espresso più sopra: è opportuno però ribadire che l'affermarsi della televisione creerà una serie di problemi con i settori confinanti (cinematografo, teatro, mondo letterario, mondo artistico, stampa, pubblicità, ecc.). Ma tutto ciò rientra nel campo normale dei problemi nuovi che sorgono quando sorge un'attività nuova.

I contrasti non potranno mai essere risolti con affermazioni categoriche di prevalenza di un aspetto su di un altro, ma attenendosi ad una linea logica di obiettiva constatazione dei problemi esistenti e all'onesto metodo di valutare i propri diritti, senza trascurare nè ignorare i diritti degli altri.

Sempre seguendo gli aspetti generali della televisione, non sarà inutile ricordare ciò che sta avvenendo in Europa, dove il problema della televisione è ovunque impostato ed esaminato unitamente a quello della radiodiffusione. Le condizioni economiche e sociali dell'Europa intera hanno reso necessario che in ogni Stato si giungesse, o inizialmente o gradatamente, ad un concentramento della organizzazione radiofonica in un unico organismo. Due soltanto sono i mezzi che hanno consentito l'affermarsi, nel mondo, della radiodiffusione e cioè: o la formula pubblicitaria (possibile solo negli Stati Uniti, per le particolari condizioni in cui si svolge la vita in quel Paese), ed in tal caso si ha la possibilità di sviluppo di organismi multipli di radiodiffusione o il sistema del canone di abbonamento, e cioè del contributo che il singolo paga per avere quel servizio (ed in questo caso si è giunti fatalmente alla concezione unitaria che vige in tutta Europa). E lo stesso dovrà avvenire per la televisione, perchè i problemi da affrontare e da risolvere sono uguali. Anche sotto questo aspetto, quindi, il problema della televisione non può essere scisso o considerato astrattamente, come un qualche cosa a sè stante e separato dalla radiodiffusione. Chè, anzi, non è fuori luogo pensare che, in un avvenire lontanissimo, i programmi televisivi e radiofonici siano misti fra loro, captati da uno stesso apparecchio ricevente. Si potrà cioè ricevere l'immagine ed il suono nei momenti in cui la trasmissione investe forme complesse, limitare la ricezione al solo suono, per la parte destinata a servizi informativi generali, ritornare poi ai suoni ed alle immagini per la riproduzione di attualità vive ed immediate, per poi forse ridursi al solo suono in certe ore tarde della sera quando la trasmissione di un buon concerto o di una musica sceltissima ottengano un risultato di maggiore sensibilità se non distratte da immagini non indispensabili per creare quell'atmosfera di spiritualità che si accompagna alla sensazione musicale.

* * *

Dal rapido accenno che abbiamo fatto ai complessi aspetti che caratterizzano il problema della televisione, ci sembra che alcune conclusioni di base possano essere tratte tenendo conto anche della esperienza e delle pratiche realizzazioni compiute negli altri paesi europei. Queste: *la televisione rappresenta — tanto da un punto di vista tecnico quanto da un punto di vista estetico e generale — il naturale sviluppo della radiodiffusione.*

La televisione e la radiodiffusione hanno caratteristiche e peculiarità tecniche, estetiche e sociali proprie, che le differenziano nettamente da tutte le altre attività spettacolari o informative collaterali e confinanti.

Nessuna di tali attività, nè la cinematografia, nè la stampa, nè il teatro possono porre ipoteche sull'avvenire e della radiofonia e della televisione. Vi saranno campi comuni da regolare, ma ciò rientra nella normalità dei fatti. La televisione, così come la radiofonia, assolve un compito suo proprio che integra, ma non sostituisce, l'attività cinematografica, informativa e teatrale, destinate le une e le altre a svolgere la loro azione parallelamente, migliorandosi sempre più, a beneficio dell'umanità desiderosa di vedersi aprire dinanzi agli occhi sempre più vasti orizzonti.

Le condizioni economiche di tutte le nazioni europee non consentono, nè prevedibilmente consentiranno, forme libere di radiodiffusione e di televisione. Ambedue dovranno essere disciplinate secondo formule unitarie e tanto più deve esserlo la televisione che richiede, per l'alto costo dei programmi, la condizione assoluta di poter servire un'ampia massa di ricevitori; ciò che può essere ottenuto con una disposizione appropriata di molteplici apparecchiature trasmittenti fra loro collegate.

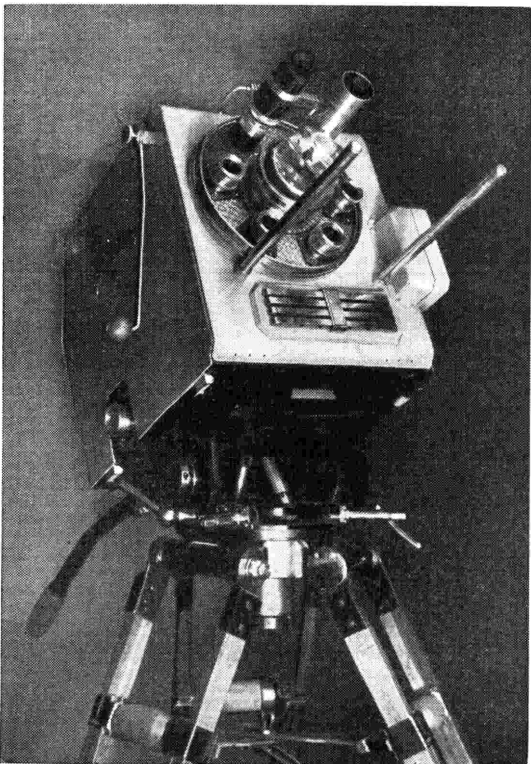
* * *

Per finire, la risposta ad un interrogativo: cosa fa e cosa si propone di fare la RAI di fronte ad un problema così complesso e importante?

La Radio Italiana sta attrezzandosi e preparandosi. Un suo settore di studi tecnici e di esperienze è già da tempo in funzione; la RAI prevede, con fondata sicurezza, di poter avere a sua disposizione — ed a disposizione dei Comitati Tecnici Ministeriali — due apparecchiature trasmittenti (una ad «alta definizione» ed una a «bassa definizione»): sarà così possibile esperimentare i diversi sistemi ed integrare gli studi e gli orientamenti degli organismi ufficiali ai quali è demandata ogni decisione in materia e passare — dopo tale decisione — dalla fase di studi e di esperienze a quella della pratica realizzazione.

La Radio Italiana ha inoltre costituito un primo nucleo incaricato dello studio dei programmi televisivi e della relativa organizzazione ed esecuzione. Per quanto impegnata in una vasta opera di potenziamento e di miglioramento della propria attrezzatura radiofonica e di completo riordinamento delle reti e dei programmi, sta affrontando anche il problema della televisione.

E si augura che l'opera dei Comitati, delle Commissioni, delle Mostre e dei Congressi, così come i dibattiti sulla stampa, contribuiscano ad una serena ed approfondita valutazione di questo complesso problema e consentano di raggiungere un valido e sicuro orientamento che giovi tanto alla radiodiffusione quanto alla televisione ed al loro carattere essenziale di pubblici servizi.

SALVINO SERNESI
Direttore Generale della Radio Italiana

Camera da presa francese ad alta definizione

RADIOCRONACHE SPORTIVE

LA "MILLE MIGLIA,,

Per la sedicesima volta la *Mille Miglia* ritorna domenica 24 aprile alla ribalta dello sport motoristico internazionale, con tutto il suo fascino e con tutte le sue attrattive, chiamando a raccolta centinaia di piloti e schierando lungo le strade d'Italia migliaia e migliaia di appassionati.

"RADIOINVITO,,

Allo scopo di favorire una sempre maggiore diffusione della radiofonia nel nostro Paese, la Radio Italiana ha organizzato un nuovo grande concorso a premi, denominato « **RADIOINVITO** », riservato a tutti coloro che ancora non hanno la radio.

« **RADIOINVITO** » è dotato di numerosi premi per un valore complessivo di 20 milioni di lire; saranno posti a sorteggio fra i partecipanti al concorso 10 automobili Fiat 500/C e 500 apparecchi AR. 48 a 5 valvole.

Le modalità di partecipazione sono semplici quanto altre mai; tutti coloro che non sono ancora abbonati alle radioaudizioni o che ancora non posseggono un apparecchio radioricevente, scrivendo a « **RADIOINVITO** », via Arsenale 21, Torino - e specificando il proprio nome, cognome e indirizzo, si vedranno recapitare gratuitamente il libro « **INVITO ALLA RADIO** », edito a cura della RAI e connesso al meccanismo del concorso stesso. Infatti ogni volume sarà contraddistinto da un numero, in base al quale colui che lo riceverà sarà ammesso a partecipare ai sorteggi dei premi. Nè la Radio Italiana ha dimenticato i suoi vecchi, fedeli abbonati anche in questa occasione; infatti anche costoro potranno partecipare al concorso « RADIOINVITO » in qualità di « abbonati presentatori », qualora il loro nominativo venga citato nella domanda d'invio del libro. Coloro che sono quindi già abbonati alle radioaudizioni consiglino ai loro amici che ancora non hanno la radio di partecipare a « RADIOINVITO ».

Nel prossimo numero del « Radiocorriere » pubblicheremo un estratto delle norme principali che regolano il nuovo concorso.

Bene ha detto Renzo Castagneto in una sua recente conversazione alla Radio, che la Mille Miglia rappresenta una tradizione che si consolida di anno in anno per il fervore con cui la gara bresciana viene seguita dal pubblico, e accolta dagli assi dell'automobilismo, nonchè per il contributo che essa dà nel campo dell'evoluzione tecnica del veicolo, delle ricostruzioni stradali, del turismo e della propaganda.

La sedicesima edizione di questa grande prova che rappresenterà il fulcro dei festeggiamenti per il primo centenario delle eroiche « *Dieci giornate di Brescia* », andrà quest'anno a portare il suo soffio di giovinezza e di passione anche in terra abruzzese. Prendendo il senso inverso alle ultime due edizioni 1947-48, la corsa ritorna sul tracciato Cremona-Piacenza e, per la prima volta, col Passo della Cisa, viene convogliata sul tratto Parma-Pontremoli-Viareggio-Pisa. Da qui i corridori proseguiranno per Grosseto, Roma, Terni, poi attraverso Rieti, L'Aquila e Chieti raggiungeranno l'Adriatico, che costeggeranno fino oltre Rimini, per toccare successivamente Ravenna, Ferrara, Rovigo, Padova, Vicenza e concludere il loro sforzo a Brescia, dopo aver percorso 1600 chilometri circa.

Gara, come per le precedenti edizioni, che metterà a dura prova piloti e macchine, malgrado le strade siano ritornate, salvo qualche tratto, in perfette condizioni di viabilità.

Crollerà quest'anno il record ancora imbattuto dal 1938, detenuto dal toscano Biondetti alla spettacolosa media di Km. 138,500?

I tecnici e i competenti, propendono per una risposta affermativa; comunque la velocità sarà altissima, qualora non subentrino improvvise vicende atmosferiche, che possano disturbare la marcia dei concorrenti.

A Brescia, quartier generale di questa meravigliosa gara, intensa è l'organizzazione che fa capo all'Automobile Club. Una felice innovazione sarà adottata quest'anno nella numerazione delle macchine. Col nuovo sistema gli appassionati in osservazione lungo il percorso, potranno ad ogni passaggio conoscere la posizione di ogni singola macchina in base all'ora di partenza dal traguardo bresciano.

Il primo corridore che prenderà la partenza alle ore 0,01, recherà su la macchina il numero 001. La macchina che partirà, ad esempio, alle ore 3,14, porterà il numero 314. Facendo la differenza tra il numero segnato su la macchina e l'ora del suo passaggio sarà facile agli spettatori stabilire la classifica nei vari punti del percorso. Le partenze avranno inizio — come nelle due precedenti prove del dopoguerra — alle ore 0,01 del 24 aprile, con distacchi che saranno stabiliti dopo la chiusura delle iscrizioni e a seconda del numero delle macchine iscritte. I primi arrivi a Brescia sono previsti dalle ore 17 alle 17,30 del 24 aprile.

La Radio Italiana, naturalmente, ha predisposto varie trasmissioni che terranno informati gli ascoltatori sull'andamento della corsa, avvalendosi di radiocronisti e dei corrispondenti del Giornale Radio, dislocati nelle città che saranno attraversate dai concorrenti.

NELLO CORRADI

Ecco il prospetto delle trasmissioni:

DOMENICA 24 aprile: ore 0,10 - Rete Rossa; ore 8,10, 11, 13,14, 15,30 - Stazioni Prime. La radiocronaca dell'arrivo sarà data nel tardo pomeriggio.

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA DELLA RADIO ITALIANA

Dal 10 dicembre al 13 aprile la Radio Italiana ha svolto l'imponente serie dei concerti sinfonici organizzati per l'autunno 1948-inverno 1949: serie distribuita sulla Rete Azzurra il lunedì ed il venerdì con l'Orchestra sinfonica di Radio Torino, sulla Rossa il mercoledì ed il sabato con l'Orchestra sinfonica di Radio Roma, e qui conclusa con il concerto diretto da Rudolf Moralt. Compiuto il ciclo, è naturale quanto doveroso ricontemplarne il vasto panorama, sebbene sia assai difficile concentrarlo in brevi note. Daremo quindi un rapido sguardo all'indietro, per riallacciarvi un discorso su quanto si annunzia di qui innanzi.

Per tradizione secolare, l'epoca da dicembre a marzo è l'epoca di classe per le manifestazioni musicali: alto tono, impegno culturale, gusto raffinato e intelligente. Ed all'ascoltatore provveduto non sarà indubbiamente sfuggito come la RAI abbia cercato, seguendo questa tradizione in una aderenza sempre più stretta alle proprie finalità divulgative, di realizzare un complesso di esecuzioni da soddisfare i desideri più disparati degli amanti della musica. Così, quel ciclo s'è inarcato dalle punte più classiche alle più attuali o avanguardiste della cultura e dell'arte, con numerose prime esecuzioni assolute e prime esecuzioni per l'Italia, e con vivaci scandagli nell'ampio e più noto settore di mezzo. Da un *Oratorio* di Carissimi all'ultimo Strawinsky e all'ultimo Malipiero o all'ultimo Pizzetti, da Vivaldi a Ghedini e Petrassi, da Bach a Hindemith e Honegger, a Milhaud e Prokofieff, da una *Messa* di Schubert al *Martirio* di Debussy, alle Sinfonie di Mahler e di Bruckner; con in mezzo, sparsi a piene mani, i grandi padri Haydn e Mozart e Beethoven, Schumann, Franck e Brahms.

Alla direzione di questi concerti si sono alternati i più noti nomi italiani e stranieri accanto ad altri di proficua nuova conoscenza. Alcuni direttori poi, come il brasiliano Heitor Villa Lobos, l'inglese John Barbirolli, il francese Rudolf Moralt, non sono di facile frequenza da noi. E sotto questa particolare caratteristica si ricordano pure solisti come Marcelle Meyer o Eduardo del Puejo.

Ora, dopo la densa invernata musicale, si volta pagina e si apre un altro ciclo di nuova impostazione: la *Stagione sinfonica di primavera*, realizzata in otto concerti, ogni venerdì per la Rete Azzurra dal 22 aprile al 10 giugno, con l'Orchestra di Torino della Radio Italiana.

Stagione di rilevante interesse, per le opere e i direttori e i solisti che vi sono impegnati, essa si presenta allettante quanto adatta alla circostanza e all'epoca: e non per ciò dev'essere interpretata, in certo modo, come di tono minore. E ciò rientra, in fondo, in quella lunga tradizione di cui si diceva sopra.

E' forse una specie di contrappunto ideale fra un certo *genius naturae* e la musica stessa, che sta al centro e al vertice della natura; un segreto patto fra il colore del tempo umano e sociale, fra il ciclico modo di vita e di stato d'animo, e l'abito e il potere con cui la musica viene incontro a chi la desidera e ne ha bisogno, dalle sue auliche sedi alla ribalta dell'offerta. Questo traduce il nuovo ciclo sinfonico della RAI.

Infatti, la stagione di primavera ha indubbiamente un passo più lieve, un respiro meno obbligato della stagione realizzata per l'autunno-inverno. Sarà dunque troppo spogliata di argomenti intellettualistici, ripiegherà sulle posizioni del molto o troppo noto o del convenzionale? No, non si allarmino gli uni! Infiltrerà allora certe punte avanzate, subdolamente e sapientemente, nelle limpide acque del programma più pacifico? Non si preoccupino neppure gli altri. C'è questo e quello; e se cambia il registro non cambia il tono.

Così, se la stagione comincia proprio con una poderosa pietra miliare della musica universale, con un riservatissimo capolavoro quale è l'*Arte della fuga* di Bach, che prenderà tutto il concerto affidato all'autorità di Hermann Scherchen, in altri concerti fioriscono o si raccolgono in mazzo Mozart con tre delle più amate Sinfonie, Mendelsshon con il suo ariosissimo *Concerto per violino*, Respighi con *I pini di Roma*, Ciaikowsky con un *Concerto per pianoforte* e la *Quinta*, Cherubini e Stradella tradizionali alle aperture. Beethoven ha naturalmente grande frequenza, con l'*Eroica* e l'*Ottava* e la *Nona*, quest'ultima abbinata al *Te Deum* di Bruckner in un concerto di alto stile diretto da Carl Schuricht. Mentre di Strawinsky si udrà la nuova versione 1946 della Suite sinfonica da *Petruscka*, molto attesa — dopo le caldissime accoglienze del pubblico romano e fiorentino — è la novità di Ghedini, il *Concerto funebre* dedicato alla cara eroica figura di Duccio Galimberti. Inoltre sarà celebrato il 25° anniversario della morte di Busoni con un intero concerto raggruppante le pagine più vivide e sempre feconde, da una ambientazione romantica al verbo più moderno.

Il maestro Hermann Scherchen (a sinistra), qui fotografato con il maestro Rossi, inaugura venerdì sera la Stagione Sinfonica di Primavera della RAI con l'esecuzione de « L'arte della fuga » di Bach.

I solisti sono quelli più apprezzati e graditi al pubblico delle sale e del microfono. Così pure i direttori d'orchestra, tra cui con i già nominati, e con Mario Rossi che è l'anima e il faro dell'orchestra torinese, risaluteremo Issay Dobrowen da un ascolto recente, mentre da uno più lontano ma segnalatissimo Herbert Albert in una magnifica maturità di stile e di comunicativa.

Ad essi si aggiunge un nome nuovo al pubblico dei frequentatori e degli ascoltatori dei concerti sinfonici, Antal Dorati attualmente direttore di un'Orchestra Sinfonica di una grande città degli Stati Uniti; ma non nuovo a chi seguì il *Maggio Musicale Fiorentino* del 1937, quando Dorati si rivelò eccellente e colorito direttore di una memorabile serie di spettacoli della *Compagnia dei Balletti Russi de Basil*.

Il genio della primavera può dirsi soddisfatto, e con lui i trepidi ascoltatori.

Intanto, l'Orchestra sinfonica di Radio Roma si trasferirà a Palermo per partecipare alla serie dei concerti organizzati dalla S.I.M.C. E poi, entrambe le orchestre si preparano alla nuova stagione lirica della RAI che, dopo la ritrasmissione invernale di opere dei grandi teatri, da giugno a novembre offrirà ai suoi fedeli, dai suoi studi di Torino e di Roma, diciotto opere liriche con altrettante « *Pagine scelte* ».

a. m. b.

aprile — giugno 1949

OTTO CONCERTI SINFONICI

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO
DELLA RADIO ITALIANA

direttori:

HERBERT ALBERT - ISSAY DOBROWEN - ANTAL DORATI
MARIO ROSSI - HERMANN SCHERCHEN - CARL SCHURICHT

solisti:

SESTO BRUSCANTINI, basso - MIRELLA FLERY, soprano - PETRE MUNTEANU, tenore - SIRIO PIOVESAN, violinista - ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO, pianista - LUISA RIBACCHI, contralto
PIETRO SCARPINI, pianista

VENERDÌ 22 APRILE ★ ORE 21 - RETE AZZURRA

PRIMO CONCERTO

Direttore

HERMANN SCHERCHEN

BACH: L'ARTE DELLA FUGA
VERSIONE STRUMENTALE DI ROGER VUATAZ

Il Festival della S. I. M. C. a Palermo

Che racchiudono queste sigle? Oh, nulla di misterioso invero: esse sono le iniziali di quella organizzazione internazionale che, dal 1923, si è prefissa la solidale cooperazione dei musicisti contemporanei, nonchè la diffusione delle loro musiche più significative. Quindi: Società Internazionale Musica Contemporanea.

La S.I.M.C. è oggi al suo XXIII festival. Palermo sarà teatro delle più recenti gesta della musica contemporanea e la RAI vi parteciperà direttamente e intensamente, in quanto l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana eseguirà ben tre rassegne delle quali una, diretta da Fernando Previtali, sarà completamente dedicata a compositori italiani.

La S.I.M.C. è un organismo che funziona oggi, dopo anni di stenti e dopo le interruzioni cagionate dalla guerra, con buona e consolante regolarità. I musicisti contemporanei vi si sentono appoggiati idealmente e le richieste di partecipazioni, richieste non di singoli musicisti ma nazionali, sono sempre in aumento. Oggi vi fanno parte tutti i paesi dell'Europa occidentale e, degli extra-europei, l'Egitto, la Palestina, l'Australia, gli Stati Uniti, il Brasile, l'Argentina. Quest'anno, a Palermo, si deciderà sulla ammissione della Turchia, del Giappone e di varie repubbliche del Sud America. La Società è formata da varie sezioni nazionali, libere di organizzarsi in patria come meglio credono, ma moralmente impegnate a svolgere un'attività specifica: cioè nel campo della musica contemporanea. Fanno parte della Sezione Italiana compositori critici e compositori quali Luigi Dallapiccola (che ne è il segretario), Ferdinando Ballo, Luigi Cortese, G. Federico Ghedini, Alberto Mantelli, Riccardo Nielsen, Goffredo Petrassi.

La S.I.M.C. ha al suo attivo nobilissime imprese; basti pensare all'azione divulgatrice nei confronti di artisti oggi noti e apprezzati in tutto il mondo: un Hindemith, un Krenek. Non si dimentichi, inoltre, che un Bartok (oggi purtroppo non più del mondo dei vivi) e uno Schönberg (di cui si festeggerà a Palermo il 75° compleanno con un concerto offerto dal « Circolo Artistico ») molto debbono a questa organizzazione. Lo stesso si dica per l'Italia che, tramite la S.I.M.C., ha visto segnalare molti suoi musicisti d'ogni tendenza: Pizzetti, Casella, Malipiero, Castelnuovo-Tedesco, Rieti, Mortari, Dallapiccola, Petrassi, Nielsen, Zecchi, Alderighi, Labroca, Negri, Pilati, Veretti, Alfano, Mulè, Tommasini.

La sede centrale della S.I.M.C. è a Londra; colà si nomina la giuria che, di volta in volta, designerà i partecipanti al festival. Quest'anno la commissione è così composta: G. F. Malipiero (Italia), Paul Collaer (Belgio), R. Gerhart (Spagna), A. Martelli (Francia), A. Spitzmüller (Austria).

Ciò premesso (e l'abbiamo fatto con il precipuo scopo di far sapere ai nostri lettori che cos'è che rappresenta la S.I.M.C.), passiamo a delineare un profilo delle manifestazioni palermitane. Questo XXIII Festival si inaugurerà il 22 aprile con una serata di gala al Teatro Massimo ove si rappresenterà il *Re Ruggero* di Karol Szymanowsky. L'opera, diretta da Mieczslaw Mierzejewsky con la regia di Bronislaw Horovicz e per la quale Renato Guttuso ha dipinto i bozzetti, non sarà nuova per i nostri ascoltatori, poichè la RAI ha provveduto a effettuarne la trasmissione il 16 aprile dalla Rete Azzurra.

Saranno tenuti due concerti di musiche da camera nel salone di « Villa Igea » con nuove musiche dello svizzero Schibler, dei francesi Dutilleux, Grimaud e Koechlin, dell'olandese Pijper, degli austriaci Eisler e Apostel, dell'italiano Contilli, del cecoslovacco Borkovec, del belga Woronow e del brasiliano Koeureutter.

Tre i concerti sinfonici che saranno eseguiti dall'orchestra della RAI, uno è dedicato, come già abbiamo detto, agli italiani. Gli altri due comprenderanno musiche di Searle e Berkeley (Inghilterra), Vogel, Kabelac (Cecoslovacchia), Mihalovici (Romania), Hartmann (Germania), Legley (Belgio) e Martinet (Francia).

Congressisti e appassionati si sposteranno da Palermo a Taormina per udire il concerto di musiche per piccoli complessi che si terrà al « San Domenico ». Le musiche eseguite saranno di Seiber (Inghilterra), Orrego Salas (Cile), Nigg (Francia), Binet (Svizzera) e Maderna (Italia).

Una seconda serata teatrale riporterà l'attenzione su Palermo: al Teatro Massimo si eseguiranno *La favola di Orfeo* di Casella, *Le diable boiteux* di Françaix, *The Pit* di Elisabeth Lutyens e il balletto *Quartsiluni* di Knudage Riisager.

E' poi in programma la manifestazione schoenberghiana, e, fra quelle di contorno, segnaliamo un solenne pontificale nel Duomo di Monreale durante il quale le parti della Messa cantata saranno quelle scritte da Pier Luigi da Palestrina per la Messa detta *L'homme armé*, eseguite dal « Coro da camera di Vienna ».

Le manifestazioni si chiuderanno il 30 aprile con il *Ciclope* di Euripide, nel teatro greco di Taormina, eseguito dall'« Istituto del Dramma Antico ».

Programma denso e indubbiamente del più alto interesse artistico e che non mancherà di suscitare proficue discussioni. Anche da questa prossima rassegna palermitana, qualche cosa nascerà; qualche musicista o si affermerà o emergerà. Questo è l'importante e in questo fervidamente confidiamo.

La RAI ha disposto i suoi programmi in modo da poter effettuare numerosi collegamenti con il « Festival di Palermo ». Questi programmi, i cui dettagli i lettori troveranno pubblicati nel prossimo numero del Settimanale, saranno radiodiffusi domenica 24 alle ore 21,40; martedì 26 alle 21,30; mercoledì 27 alle 18 e alle 21,15; e infine giovedì 28 alle 21,30. Fatta eccezione per il concerto delle 21,15 di mercoledì — che viene irradiato dalla Rete Azzurra — tutte le trasmissioni verranno effettuate dalla Rete Rossa. Con tali collegamenti i nostri ascoltatori potranno quindi partecipare idealmente al Festival della S.I.M.C. nelle sue manifestazioni più importanti e di più largo richiamo.

R. G.

ERNEST BLOCH

TREDICESIMO CONCERTO DELLA SERIE «CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ, ORE 22,30 - RETE ROSSA

di GUIDO M. GATTI

Se m'è lecito il paragone ciclistico — e perchè non dovrebbe esserlo in un tempo di passione agonistica come il nostro? — vorremmo dire che anche fra i musicisti vi sono quelli che corrono isolati e quelli che corrono in «équipe». Naturalmente i primi sono in minor numero, perchè la lotta è per essi più aspra, mentre gli altri si giovano delle cure e della pubblicità cui provvede la marca (nel nostro caso la tendenza o la scuola). Ma non c'è nulla da fare, chi è nato per esser solo, rimarrà solo per tutta la vita, preferendo i disagi dell'isolamento ai compromessi dell'associazione. Tra questi splendidi «isolati» della musica è da porsi Ernest Bloch, la cui opera s'è imposta con prepotenza al pubblico trent'anni fa, suscitando al suo primo apparire consensi e contrasti ugualmente violenti, soprattutto con la rapsodia *Schelomo*, scritta nel 1916. Nato a Ginevra nel 1880, Bloch si trovava allora negli Stati Uniti a dirigere l'Istituto di Musica di Cleveland e aveva già fama d'insegnante di singolare valore, per quanto nettamente anti-accademico: ma pochi riconoscevano l'alto messaggio delle sue opere, fra le quali erano già, oltre al citato *Schelomo*, l'opera *Macbeth*, i *Tre poemi ebraici* e i tre *Salmi*, e il *Quartetto in si bemolle minore*, uno dei saggi più rappresentativi della produzione quartettistica da Brahms in poi. Bastano queste opere per fissare alcune delle caratteristiche del musicista — non tutte — e rilevare in pari tempo i lineamenti fondamentali dell'uomo, sempre presente nella sua opera, con le virtù che gli derivano dal suo forte temperamento musicale e con i difetti che gli provengono da un'ideologia umanitaria spesso troppo scoperta e non sempre perfettamente trasfigurata nell'espressione artistica.

Le radici profonde della musicalità blochiana sono da ricercarsi nel romanticismo ottocentesco, filtrato attraverso le successive incarnazioni sino a César Franck e a Riccardo Strauss, l'influenza dell'impressionismo francese essendo stata, a ben considerare, piuttosto superficiale e di breve durata. Nè crediamo di esser lontani dal vero affermando che sullo sfondo s'intravede il profilo di Beethoven, non solo per l'eroicità di certi atteggiamenti di ribelle, ma altresì per il carattere e il respiro degli sviluppi tematici. E qui vogliamo subito dichiarare che per quanto Bloch sia debitore della sua prima fama alle pagine del suo ciclo ebraico che ci sorprese e affascinò al tempo del nostro primo incontro con la musica internazionale — e sembrò dire una parola di sincerità e di fede in un mondo dominato dal freddo calcolo e dalla falsa genialità — il valore concreto e stabile dell'arte sua è racchiuso nelle opere posteriori, a cominciare dal *Servizio Sacro* (1932-34). In esse Bloch tende alla sintesi dei diversi stili: quello rapsodico di cui s'è detto, quello impressionistico del periodo svizzero e quello classicheggiante che ha fatto la sua prima apparizione nel *Concerto grosso* (1924-25). La maggior coerenza e individualità dello stile è raggiunta nel poema sinfonico con violoncello obbligato *Voice in the Wilderness* (1936), nel pregevole *Concerto* per violino e orchestra (1938), particolarmente interessante per la concezione armonistica, nella *Suite Sinfonica* (1944) e soprattutto nel secondo *Quartetto* per archi, scritto nel 1945, le cui frequenti esecuzioni negli ultimi due anni ad opera del «Quartetto Griller» hanno contribuito a creare una vera e propria ripresa della fama dell'autore. In questa composizione si realizza l'equilibrio perfetto fra l'affetto e l'intelletto, e l'eloquenza del gesto v'è rattenuta senza nulla perdere della sua virtù emotiva. Qui si riscontra la massima condensazione del pensiero musicale, e il linguaggio è di una densità non pesante nè opaca, in cui circolano umori vivi ed eccitanti. Del *Quartetto* segnaliamo in modo particolarissimo l'ultimo tempo, che rappresenta tutto un mondo in sè conchiuso, fra il pizzicato che introduce la passacaglia e la fuga che si esaurisce nell'epilogo. Qui davvero l'uomo ha raggiunto la piena maturazione della sua personalità e l'artista ne ha dato l'espressione più aderente, al di là d'ogni proposito (o pregiudizio) dimostrativo. Una volta Bloch mi ricordava, in una sua lettera, che *«le moyen d'avoir raison dans l'avenir est, à certaines heures, de savoir se résigner à être demodé»*: che mi sembra una massima preziosa, da porre sotto gli occhi di tanti musicisti d'oggi, sempre ansiosi di non sembrare abbastanza moderni. A questa massima s'è tenuto Ernest Bloch, fra i compositori moderni forse il più antimoderno e «inattuale», come per i loro contemporanei furono, più o meno, tutti i musicisti cui oggi vanno la nostra ammirazione e il nostro amore.

GUIDO M. GATTI

Il Teatro Greco di Taormina dove si concluderà il 30 aprile il Festival di Palermo della S.I.M.C. con la rappresentazione de «Il ciclope» di Euripide.

L'Arte della Fuga di Bach

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

di MASSIMO MILA

È noto com'era nata, nel 1747, l'*Offerta musicale*: di passaggio a Potsdam, invitato a improvvisare su tema dato in presenza di Federico il Grande, Bach aveva poi continuato a meditare e rimuginare su quel tema, e non contento della prova pur sbalorditiva che aveva dato di inventiva musicale, rientrato in sede, a Lipsia, era ritornato su quel tema e ne aveva cavato il castello impareggiabile di quella *Offerta*, dedicata quindi al sovrano musicista.

Fu così che nella mente del vegliardo nacque e si radicò l'idea di lasciare dopo di sè un lavoro più completo e dimostrativo, nel quale venisse praticamente spianato ed esemplificato tutto ciò che si può fare sopra un unico tema di fuga, per mezzo di tutti gli stratagemmi del contrappunto semplice, doppio, triplo. Quindici fughe e quattro canoni compongono l'opera; la cecità sorprese il musicista mentre lavorava alla penultima fuga, eccezionalmente con tre temi, in uno dei quali, con le note si bemolle, la, do, si naturale, (B A C H), ricordava il proprio nome.

Alla cecità seguì la morte, l'opera non fu compiuta. Gli eredi, tutti musicisti, la terminarono apponendovi il corale di Bach a quattro parti: «Quando ci troviamo nella più dura necessità». L'*Arte della Fuga* rimase così, alla fine della prodigiosa opera creativa di Bach, come avvolta in una specie di mistero, soprattutto per quanto riguarda le pratiche possibilità d'esecuzione. Essa è scritta per quattro parti, diciamo così, astratte, senza indicazione di strumenti ai quali siano affidate, e può intendersi che il grande contrappuntista la destinasse alla lettura a vista, da parte d'altri contrappuntisti della sua forza o quasi.

L'opera, pubblicata a cura dei figli, probabilmente una prima volta nel 1751 e una seconda nel 1752 con prefazione del dottissimo teorico musicale Federico Guglielmo Marpurg, cadde nella più assoluta indifferenza, tanto che nel 1756 il figlio Filippo Emanuele si decideva a vendere i piombi della composizione tipografica, in quanto che in sei anni s'erano venduti appena 30 esemplari dell'opera. Offrendola agli editori musicali dell'epoca, Filippo Emanuele la descriveva come, oggi diremmo, un metodo per apprendere la composizione di fughe senza maestro: *«è la più perfetta opera pratica sulla fuga, e tale che ogni studente dell'arte, con l'aiuto d'un buon libro d'istruzione teorica, come quello di Marpurg, deve necessariamente imparare da essa a fare una buona fuga, e così non ha bisogno di insegnanti orali, che spesso si fanno pagare abbastanza caro per impartire il segreto della fuga».*

L'epoca che volgeva — seconda metà del Settecento — vedeva il tramonto della severa arte contrappuntistica e l'affermazione del nuovo stile galante, tipicamente settecentesco, dove la musica si rattrappiva in un grazioso, ma singolo canto accompagnato da figurazioni costanti come il basso albertino. L'*Arte della Fuga* sopravviveva come un monumento del passato e probabilmente cadeva in preda alla polemica artistica, assunta a vessillo forse dai più retrivi conservatori, come doveva essere appunto quel dottissimo teorico Federico Guglielmo Marpurg, verosimilmente un gran parruccone, nelle cui accorate righe di prefazione si avverte benissimo il risentimento polemico verso le nuove forme dell'arte musicale settecentesca garrula e leggera: *«Una volta, l'abilità nella fuga era così indispensabile ad un compositore che nessuno avrebbe mai conseguito un posto musicale, se non avesse saputo elaborare un tema dato in ogni genere di contrappunto e in una fuga regolare. In quei giorni, nessuno avrebbe avuto la faccia di pretendere un posto fra i virtuosi*

con un pezzo messo insieme da frammenti presi a prestito, da trucchi giullareschi e da canzoni da strada». Mozart non era ancora nato, ma la botta può ben portare fino a qualcuna delle deliziose Serenate e Cassazioni dei suoi vent'anni, che hanno proprio qualche volta la freschezza birichina d'una canzone di strada! Ma il vecchio parruccone diceva una verità sacrosanta quando faceva rilevare il sommo pregio musicale dall'*Arte della Fuga* asserito per l'ultima volta e destinato quindi a perdersi per quasi due secoli nella crescente esasperazione armonica del romanticismo: «*qui dentro* — egli diceva — *tutte le voci cantano continuamente, ed ognuna è trattata con tanta compiutezza come le altre*». Cioè il segreto e l'essenza del contrappunto, la parità d'importanza delle voci, il canto che si espande in tutte e permea tutta la struttura della composizione, anzichè confinarsi nella voce superiore e rattrappire tutte le altre in uno schema di accompagnamento convenzionale.

Basta conoscere anche solo superficialmente le tendenze della musica contemporanea per comprendere che spettava al nostro tempo d'interrogare quest'opera misteriosa. Difatti le trascrizioni, o meglio le realizzazioni a scopo di pratica esecuzione si sono moltiplicate, e, come scrisse Alfredo Casella, artista più d'ogni altro adatto a intendere questo lascito testamentario del vecchio Bach, «*penetrando a poco a poco nei labirinti di quella matematica musicale*» si è scoperta «*la bellezza emotiva di un lavoro che, sotto le apparenze d'una stupefacente fatica didattica, nasconde una intensità espressiva che, per essere a pochi accessibile, non per questo è meno reale e fervida*».

In quel trionfo dell'intelligenza e dell'ordine in mezzo alla complicazione sapientemente adunata e dissipata, lo spirito dei moderni si ritrova. Nel testamento del prodigioso artigiano musicale, ogni musicista ammira oggi la dichiarazione di tutti i segreti del mestiere onde attraverso l'agevolezza e la trasparenza della notazione musicale l'espressione interiore si fa pura e cristallina.

La materia musicale dell'*Arte della Fuga* è così ripartita:

I) Quattro fughe semplici.

II) Tre fughe con stretta, una per inversione, una per diminuzione e inversione, e una per aumento diminuzione e inversione.

III) Tre fughe nei principali ordini del contrappunto doppio: *a)* una tripla fuga all'ottava; *b)* una doppia fuga alla dodicesima; *c)* una doppia fuga alla decima.

IV) Studi d'inversione totale: *a)* una fuga che liberamente inverte il triplo contrappunto della precedente fuga a tre voci; *b)* una fuga semplice in quattro parti, con variazione del soggetto, tutta strettamente invertibile; *c)* un'altra fuga tutta strettamente invertibile, a tre voci, con le parti anch'esse liberamente riversibili, e parti libere aggiunte oltre allo schema invertibile.

V) Due quadruple fughe, una con quattro soggetti invertibili di cui una alla dodicesima; e l'altra tutta totalmente invertibile.

VI) Quattro canoni che Bach voleva forse aggiungere alle quattro fughe nel corrispondente ordine di contrappunto.

Da notare che il tema unico di tutta l'*Arte della Fuga* fu scelto da Bach tale che fosse capace delle più complesse elaborazioni, e mal si prestava invece alle fughe più semplici. Perciò, paradossale primato di virtuosismo compositivo, le prove più ardue dell'abilità contrappuntistica non sono, come si potrebbe credere, nelle vertiginose complicazioni dell'alto contrappunto, bensì nelle fughe semplici, cui mal s'addiceva il tema naturalmente complicato: e perciò, da buon lottatore che vuol ribadire la sua vittoria, di fughe semplici Bach ne scrisse ben quattro. Invece nell'alto contrappunto il lavoro di composizione è minore: «*lo schema generale* — scrisse il Tovey, autore di un'edizione pianistica dell'*Arte della Fuga* — *sembra comporre esso stesso*», ed è bella espressione per indicare la ineluttabile consequenziarietà con cui questo enorme meccanismo di bielle, leve, pulegge e congegni musicali si mette in moto.

E, chi s'inoltri, magari con giustificata diffidenza, in quel dedalo di fughe leggibili a piacere per dritto o per rovescio, temendo di non capirci niente e di portarne via un feroce mal di testa, ben presto un mondo d'arte straordinario e solenne si schiude al suo spirito in quella calcolata armonia che appare spontanea come un dono divino, e in cui l'elaborazione della materia si cancella invisibile nella tecnica prodigiosa; e in quella trasparenza immateriale, in quel gioco di esatti meccanismi, in quel congegno miracoloso di movimenti e d'ingranaggi, una immensa realtà umana domina inconfondibile, quella perfetta *summa humanitatis* che ha nome Giovanni Sebastiano Bach.

MASSIMO MILA

LIRICA

Tre opere di autori italiani contemporanei

La rubrica *Pagine scelte*, che va in onda ogni giovedì alle 20,32 sulla Rete Rossa, è dedicata questa settimana ai brani di maggior rilievo di tre opere contemporanee italiane: *Gli Orazi* di Ennio Porrino, *Il candeliere* di Ezio Carabella e *Cecilia* di Licinio Refice.

La tragedia de *Gli Orazi* si attiene rigorosamente al testo di Tito Livio e sintetizza il gran duello che decise della prima fortuna di Roma. Nel conflitto dei due popoli, albani contro romani, Orazi contro Curiazi, si inserisce la tragedia familiare: l'amore della sposa in conflitto con l'amore di patria, il fratricidio, il giudizio e l'apoteosi della vittoria: «*Nec ferme res antiqua alia est nobiliter*» dice Livio: nessun fatto antico è più degno.

Sintetica e dinamica, l'opera di Ennio Porrino è un *crescendo* che va dal piano all'alto, dall'ombra verso la luce. Si inizia con una *sinfonia di squilli* per soli ottoni o batteria, che sfocia in un coro di orchestra; nelle tre scene seguenti sono impostati i caratteri dei personaggi principali, ciascuno dei quali è preso dalla sua grande passione e dal suo dramma fatale; poi il coro entra in azione e, via via, predomina. L'ardore della folla, la sua ansia durante le emozionanti vicende del duello tra i sei campioni (tre per parte) opposti per decidere la sorte e la fortuna delle due città, Roma e Alba; la gioia del trionfo, l'orrore per il tragico epilogo in cui il superstite Orazio uccide la sorella Camilla che lo ha maledetto per averle ucciso il fidanzato, sono elementi e coefficienti efficacissimi di questa azione altamente drammatica, che continua, pervasa di spirito latino, nella trepidazione del popolo per lo esito del giudizio a cui è sottoposto l'eroe fratricida. Infine sulla tempesta degli animi si leva alto e solenne il canto della vittoria che placa gli spiriti e saluta il primo volo vittorioso dell'Aquila romana.

Il libretto de *Il candeliere* è stato ricavato per opera di Emidio Mucci dalla romantica commedia di Alfred De Musset. La scelta del testo non poteva essere più opportuna poichè la poesia demussetiana offre numerosi spunti e molte possibilità liriche per quel senso di sottile garbatezza e di scintillante eleganza di cui essa è ricca. A tale proposito ci piace rammentare quanto ebbe a scrivere dieci anni fa Franco Abbiati in occasione della prima rappresentazione dell'opera: «*Nei rapporti con il richiesto commento musicale, il testo librettistico appare concepito con chiara visione architettonica, in una prosa rimata e ritmata, letterariamente pregevole. In verità per ognuna di quelle parole il Carabella ha trovato una nota piacevole, un colore appropriato, un ritmo e una moina, una flessione e un inchino, che palesano la finezza di gusti semplici e moderni del compositore*».

Ne *Il candeliere* è narrata la storia della giovane moglie del vecchio notaio Andrea, Giacomina, la quale ha per amante un giovane e brillante ufficiale, Clavaroche. Per ingannare il marito, che è messo in sospetto, e per nascondere la tresca, i due giovani decidono di trovare una persona che serva loro da «candeliere» e cioè da paravento; che richiami su di sè l'attenzione del notaio e gli impedisca di scoprire la verità. A fare da «candeliere» Giacomina e Clavaroche scelgono uno scritturale del notaio, Fortunio. Ma questi — che non è intraprendente ma timido e impacciato — mette tanta passione nel cantare una canzone d'amore che Clavaroche gli ha insegnato, che Giacomina comprende qual è il vero sentimento che anima il cantore e spontaneamente gli concede ciò che questi mai avrebbe osato chiederle.

L'arte di Perosi ha, in un certo senso, un felice continuatore in don Licinio Refice che ha conquistato una posizione di primo piano tra i musicisti contemporanei con molte composizioni di carattere religioso: ma la sua maggior rinomanza è data da *Cecilia* e *Margherita da Cortona*: due lavori ispirati al carattere delle antiche «sacre rappresentazioni» e che egli compose sorretto particolarmente dalla sua profonda convinzione che tali forme possano avere un'ampia risonanza nell'animo del popolo e legarlo ed educarlo attraverso la bellezza, in un vincolo spirituale costituito dalla religione, dalla poesia e dalla musica. La sua sincerità di sentire, la sua viva musicalità e la sua intuizione drammatica, gli hanno consentito di realizzare con successo quei tentativi di oratorio su parole italiane di melodramma religioso, che già fin dal Seicento era stato fatto in Roma (si ricordi il canonico Arcangelo Spagna) e che fallirono sotto l'influsso negativo del barocco. L'azione teatrale — su libretto di Emidio Mucci — di *Cecilia*, fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro dell'Opera nel 1934 e conseguì un successo notevolissimo, che si ripetè ovunque venne poi ripetuta. Essa si svolge su alcuni episodi della vita della Santa, che presso il mondo cattolico ha, in certo modo, sostituito le Muse dell'antica Grecia, diventando protettrice dell'arte musicale.

***

(Da sinistra) Ennio Porrino, Ezio Carabella e Licinio Refice, le cui opere - rispettivamente «Gli Orazi», «Il candeliere» e «Cecilia» - costituiscono il programma della trasmissione di «Pagine scelte» di giovedì, ore 21,10, Rete Rossa.

I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

Petre Munteanu

MERCOLEDÌ ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Nato a Càmpina, importante centro industriale nei pressi di Bucarest, Petre Munteanu iniziò giovanissimo lo studio della musica dedicandosi al violino. I suoi non pensavano certamente di farne un artista militante. L'educazione musicale doveva andare di pari passo con quella letteraria, come era consuetudine delle buone famiglie romene. Anzi il padre, capo di una nota azienda industriale del luogo, avrebbe desiderato che il figlio restasse nel binario dell'attività pratica e non seguisse i sogni dorati dell'arte. Ma sui sedici anni Petre si «scopre» una melodiosa, intonata e duttile voce tenorile che incanta amici e familiari. Il violino è abbandonato e Munteanu entra decisamente nella scuola di canto di Vrabiescu al Conservatorio di Bucarest. Il giovane lavora sodo, segue i corsi di armonia e quelli didattici. Nel 1939 vince il primo premio del Conservatorio e debutta magnificamente all'«Opera» di Bucarest ne *Il matrimonio segreto*. Pari successo riscuote subito dopo con *Il barbiere di Siviglia* e con *Il ratto dal serraglio*. L'anno seguente va a Berlino a perfezionarsi alla «Hochschule für Musik» con Weissenborn e con il dottissimo Stein. E' soprattutto nel «lied» e nella letteratura cameristica che egli accresce ora conoscenze ed esperienze. A Berlino esordisce con *Madama Butterfly* e inizia così un'intensa attività nell'opera, nell'oratorio, e nella cameristica a Berlino, Dresda, Lipsia, Weimar e Breslavia. Nel biennio 1944-45 viene internato come straniero. Pausa forzata in attesa di tempi migliori. Dopo la liberazione viene in Italia. Il nostro pubblico lo conosce per la prima volta nel 1945 al Teatro Comunale di Bologna. Da allora la sua operosità riprende ininterrotta. Nel 1948 partecipa al Festival di Edimburgo e viene riconfermato per il 1949. L'attività cameristica non è certamente minore di quella lirico-sinfonica poichè Munteanu ha già al suo attivo oltre cinquecento trasmissioni radiofoniche di musica da camera e quasi altrettante in sale da concerto.

La morbidezza e la singolare adattabilità della voce di Petre Munteanu fanno sì che egli possa assumere tutti gli atteggiamenti più diversi per la realizzazione del proprio ideale artistico. In ciò egli è aiutato dal senso squisito dell'ambiente storico-musicale e dal profondo intuito interpretativo. Doti che i nostri ascoltatori potranno apprezzare pienamente nell'interessante programma, dedicato a compositori romantici tedeschi, che Munteanu ha preparato per la Radio.

Radioenigmi

Sottoponiamo ai nostri lettori alcune domande relative a programmi, articoli e fotografie pubblicati di recente sul nostro giornale. A ognuna di esse seguono cinque risposte, di cui quattro però sono errate. Il lettore deve individuare quella esatta. Per conoscere la propria abilità controllare le esatte risposte a pagina 2.

Iniziative della RAI

1) *C'è un modo col quale l'ascoltatore può far pervenire alla RAI le sue critiche ed i suoi suggerimenti circa i programmi, concorrendo contemporaneamente ad un premio?*

1. Scrivendo alla Direzione Programmi, via Botteghe Oscure 54, Roma
2. Scrivendo al *Radiocorriere*, v. Arsenale 21, Torino
3. Scrivendo alla Sipra, v. Pomba 20, Torino
4. Scrivendo al Servizio Opinione, via Botteghe Oscure 54, Roma
5. Scrivendo all'Ufficio Segreteria, via Arsenale 21, Torino

Musica leggera

2) *Chi fu detto «Il re del valzer»?*

1. Johann Strauss senior
2. Josef Strauss
3. Johann Strauss junior
4. Oskar Straus
5. Richard Strauss

Quiz fotografico

3) *Questo, dobbiamo riconoscerlo, è un po' più difficile da indovinare. Un acuto osservatore dirà subito che i cinque giovanotti non sono camerieri, perchè i camerieri non lavorano così vicini uno all'altro e non fanno tante cose diverse e in apparenza sconclusionate! Ma chi sono, allora?*

1. Invitati al matrimonio di Tyrone Power che si divertono
2. Allievi di Oxford dopo il banchetto di chiusura dei corsi
3. Candidati agli esami di albergatore
4. I «Comedian Harmonists» in una loro burlesca interpretazione.
5. Servizio di fortuna durante uno sciopero dei lavoratori della mensa

Quiz fotografico

4) *Chi è questo signore?*

1. Lo scrittore Antonio Baldini
2. L'attore Angelo Calabrese
3. Benedetto Croce giovane
4. Il maestro Franz André
5. Gustave Flaubert

Prosa

5) *Chi è l'autore del romanzo* Vittoria *dal quale è stata tratta la sintesi radiofonica* Storia d'un amore?

1. Thomas Mann
2. Elio Vittorini
3. Knut Hamsun
4. Jean Paul Sartre
5. John Dos Passos

Radiotecnica

6) *Chi fu il primo scienziato che pubblicò una monografia sulle radiazioni elettromagnetiche associate con l'attività delle macchie solari?*

1. Edouard Branly
2. Sir Edward Appleton
3. Enrico Fermi
4. Max Planck
5. Alfred Einstein

Quiz fotografico

7) *Questa è la fotografia di:*

1. Gianna Manzini
2. Delia Rigal
3. Lya De Barberiis
4. Anna Caravaggi
5. Ginette Neveux

Canzoni

8) *Da che deriva il titolo del ritmo allegro* Topeka-Santa Fé?

1. Da una coppia di innamorati
2. Da una fabbrica di biciclette
3. Da un ritmo di danza ispano-americano
4. Da un complesso di jazz
5. Da una società ferroviaria americana

Concerti sinfonici

9) *Chi compose l'oratorio* Jefte?

1. Heinrich Schütz
2. Giorgio Federico Händel
3. Giambattista Pergolesi
4. Giacomo Carissimi
5. César Franck

LA BELLA ELENA

"operetta sociale,, del Secondo Impero

SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

«*Mon rêve a toujours été de fonder une société d'assurances mutuelles contre l'ennui*», soleva confessare Jacques Offenbach a chi gli chiedeva quale era il suo ideale artistico; e questo aforisma lo avvicina singolarmente a quell'*enfant terrible* che fu Erik Satie, il quale, mezzo secolo più tardi, reagisce, con la sua paradossale posizione, all'accademia dell'estremo romanticismo e all'impressionismo.

Certo, Offenbach non scrive ancora, come Satie, della *musique de tapisserie*, e la *verve* offenbachiana non è condizionata al gioco intellettualistico, estremamente sottile, che informerà la cultura musicale francese moderna sotto l'impulso dell'autore di *Parade* e di *Relâche*. Offenbach, questo strano tedesco parigínizzato che non può sopportare Wagner e trova Meyerbeer ridicolo e noioso, ha il vantaggio di vivere in un'epoca nella quale il teatro musicale esercita ancora una funzione sociale nella vita dell'uomo; ed è nel teatro che Offenbach agisce con assoluta spregiudicatezza al punto da creare una forma di «opera buffa» che diviene, ad un certo momento, l'espressione più completa e viva del costume di un'epoca: l'epoca di Luigi Napoleone, dell'impero di cartapesta e dei funzionari decorativi. Offenbach non fa della politica, ma le sue *operette sociali* sono più terribili dei *pamphlets* di Victor Hugo o della prosa corrosiva di Henri Rochefort: egli si limita a musicare, una dopo l'altra, *opere buffe* che presenta ai parigini, tra scandali ed entusiasmi, e finisce col trascinarsi dietro quegli stessi ambienti che, bene o male, possono vedersi raffigurati in quei personaggi che Offenbach allegramente cucina in collaborazione con Crémieux, Meilhac e Halévy, Barbier e Carré.

Ma l'*opera buffa* di Offenbach non è solo costume, testimonianza del «tono» di un'epoca; ed è un errore ridurre la sua musica ad un puro valore decorativo. Basti esaminare la partitura de *La bella Elena*, ritenuta il capolavoro di Offenbach, per riconoscergli il talento del grande musicista che crea di getto e che è capace di passare, con appropriato senso della costruzione musicale e della forma, dalla più travolgente e colorata immaginazione ritmica all'ispirazione melodica del più tenue lirismo, dalla nota incalzante come uno scoppio ininterrotto di risa, alla melodia pura e cristallina che sembra talvolta rinnovare lo spirito mozartiano. E qualcosa di mozartiano è nello stesso modo di lavorare di Offenbach.

«Non posso guardare questa partitura (autografa) de La Bella Elena *— ricorda Ludovic Halévy — senza rivedere Offenbach mentre sta strumentando, seduto al piccolo tavolo del suo studio in Rue Laffitte. Scriveva, scriveva, scriveva (e con quale rapidità!), poi, di tempo in tempo, per cercare un'armonia, martellava qualche accordo sul pianoforte con la mano sinistra, mentre la destra correva sempre sulla carta. I suoi bimbi andavano e venivano intorno a lui, gridando, giocando, ridendo e cantando. Arrivavano amici, collaboratori... Con grande libertà di spirito Offenbach chiacchierava, scherzava... e la mano destra andava sempre, sempre, sempre... Ecco come egli ha scritto questa lunga serie di freschi e deliziosi piccoli capolavori».*

La bella Elena conobbe per mezzo secolo il successo più clamoroso dell'epoca, dopo la prima rappresentazione, avvenuta al Théâtre des Variétés, il 17 dicembre 1864, protagonista la famosa Hortense Schneider.

Paride, Menelao, Calcante, Agamennone, i due Aiaci, Oreste, tutti gli eroi omerici *en pantoufles*, con relativi dèi *en goguette*, trasformati improvvisamente in funzionari dei ministeri, in cortigiani imperiali, in borghesi libertini, in fantocci del tempo, che cantano *couplets* di questo tipo:

Ce roi barbu qui s'avance
Bu qui s'avance (bis)
C'est Agamemnon.
Et ce nom seul me dispense
Seul me dispense (bis)
D'en dire plus long;
J'en ai dit assez, je pense,
En disant son nom.
C'est Agamemnon, Aga,
[Agamemnon!

Chi avrebbe avuto il coraggio di accusare apertamente Offenbach e i suoi librettisti Henri Meilhac e Ludovic Halévy di aver voluto satireggiare ne *La bella Elena* il Secondo Impero e la società di Napoleone il Piccolo?

Tutta Parigi delirava e sembrava danzare ai ritmi della musica di Offenbach.

Non mancarono tuttavia gli attacchi, ma furono accademicamente innocui: si gridò allo scandalo per l'assoluto cinismo e la mancanza di rispetto verso la cultura classica e i poemi omerici. Ma il Vapereau, un critico del tempo, difende energicamente il teatro musicale di Offenbach: *«Si son definite sacrileghe queste estreme facezie d'un gusto volontariamente equivoco, fatte a spese degli dèi e degli eroi d'Omero. Ci si è mostrati persino più gelosi del culto dell'antichità che dell'antichità stessa; e ci si è dimenticati che i Greci e i Romani, all'occasione, si burlavano anch'essi del loro Olimpo. Senza scendere ai tempi di Luciano, di questo rappresentante del volterianismo pagano, il dramma satirico, presso gli antichi Greci, non andava forse unito all'austera tragedia, alla trilogia classica?...».*

Dal canto suo Offenbach sembrava non mescolarsi troppo a queste faccende, e preferiva scriver musica *tout court* per eroi più alla mano di quelli wagneriani; e a chi si ostinava ad accusarlo di uccidere il buon costume e di attentare alla salute pubblica, egli sembrava rispondere, senza troppo commuoversi, come il Marchese d'Auberive negli *Effrontés* di Emile Augier:

Crève donc, société!

LUIGI ROGNONI

E' superfluo aggiungere che molti riferimenti satirici nel testo di Meilhac e Halevy avevano un carattere di contingente attualità che oggi risulterebbe per la massima parte appassita. Nell'odierna edizione radiofonica essi sono stati adattati ad una attualità quanto meno più vicina al nostro oggi. Come si fece, nei primi anni del Novecento, quando il capolavoro di Offenbach fu trionfalmente ripreso dalla Compagnia di operetta di Giulio Marchetti.

PROSA

VENTIQUATTRO ORE FELICI

Tre atti di Cesare Meano - Lunedì, ore 21,20 - Rete Rossa.

Nel giorno dell'ottantesimo compleanno della bisnonna si raccolgono attorno a lei la figlia, la nipote, la pronipote.

La bisnonna ha gravi preoccupazioni finanziarie che essa cela per non turbare i suoi cari, per lasciarli godere serenamente la vita; illudendosi forse.

Animati da sentimenti non così amorosi, tutti gli altri hanno crucci, colpe, dolori che credono di poter nascondere.

La giornata pare possa trascorrere in apparente letizia, quando compare un giovane, corteggiatore della nipotina, e riconosce nella madre della ragazza una signora

Il baritono Paolo Silveri che ha partecipato al concerto sinfonico-vocale di lunedì 4 aprile per la Rete Azzurra, e che prenderà parte questo martedì alle ore 17 al concerto di musica operistica per la Rete Rossa.

della quale è stato, altra volta, innamorato.

Senza che i protagonisti raccontino apertamente la vicenda, agli altri, tuttavia ognuno intuisce la verità, e l'inquietudine, l'imbarazzo, le delusione vengono a turbare gli animi.

Qualche accenno drammatico affiora tra quella gente avvezza a conservare, malgrado tutto, un'atmosfera di affettuosa, serena convivenza, anche a costo di finzioni o di menzogne. Qualche accenno appena, poichè ognuno è disposto — lo desidera anzi — ad accettare la finzione, la menzogna che, coprendo la colpa, la delusione o il rammarico, fa ritornare l'apparente affettuosa serenità. Un'apparenza della quale sono ormai tutti coscienti ma che per essi ha un peso, un valore; per lo meno essi non vogliono rinunciare anche a quella.

DEMI - MONDE

Commedia in cinque atti di Alessandro Dumas figlio - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

L'abilità di Dumas figlio nell'ordire la trama dei suoi drammi e nel ricamare sull'ordito un brillantissimo dialogo di spirito tutto parigino fa pieno sfoggio in «Demi-Monde». La commedia ci presenta molteplici casi che si inseguono e si accavallano e legano l'un l'altro, con una serie di combinazioni, i moltissimi personaggi. L'autore vi mette alla gogna quella parte della società francese del suo tempo, piena di magagne, le cui donne passavano per sposate senza che mai se ne vedessero i mariti, e si tenevano strette fra di loro in una mutua complicità come le pesche tocche in certi canestri dalle belle apparenze. Chi si diverte e si adopera con estro a rivelare le pecche di questa mezza società è Oliviero de Jalin, un personaggio che sembra venuto al mondo per raddrizzare i torti. La sua azione si esercita soprattutto su Susanna, donna giovane e bella che si fa chiamare la Baronessa d'Ange, salita da un passato poco chiaro ad una discreta posizione sociale grazie alla protezione di un autentico gran signore. Susanna vuole consolidare la sua posizione con un buon matrimonio, e poichè Oliviero che ne è l'amante rifiuta di sposarla, il protettore incoraggia la passione di un giovane di ottima famiglia, Raimondo, il quale avendo vissuto dieci anni in Africa ignora il passato di lei. Oliviero mette in guardia l'amico Raimondo, ma Raimondo che è innamorato di Susanna resiste agli avvertimenti. I due giungono a battersi e a duello avvenuto Oliviero cercherà di far credere di avere ucciso Raimondo per poter rivelare sotto la luce di un tragico avvenimento il suo amore a Susanna.

Oliviero nella commedia appare come il personaggio che dipana e commenta l'azione, il disincantato personaggio che può dire di sè «che nella vita si occupa di tutto ciò che non lo riguarda».

Attori di prosa al microfono: Maria Dominiani e Nino Pavese. *(Foto Waga)*

LA CITTÀ GRIGIA

Radiodramma di Guido Leoni - Sabato, ore 21,55 - Rete Rossa.

La città grigia è la città moderna, spietatamente razionale, ove tutto è uguale, ordinato e preciso e nulla è lasciato alla fantasia. Nella città grigia gli uomini sono felici o almeno credono di esserlo finchè arriva Giovanni.

Giovanni ha le ali e arriva da molto lontano; ha girato paesi meravigliosi e ha sempre conosciuto gente che non si contenta di quello che ha e che sa, sì che ora è talmente meravigliato, talmente felice che si ferma nella città grigia e rinuncia alle sue ali. Comincia la nuova vita di Giovanni: conosce Gianna che lo spinge alla carriera finanziaria; entra in una banca, ma ben presto questa fallisce e Giovanni tenta allora il commercio. Ma anche qui è la stessa cosa: non gli rimane che l'industria ed eccolo proprietario di una fabbrica di confezioni, dove, anzichè fare quello che fanno gli altri e fabbricare vestiti tutti uguali, si mette a confezionare abiti colorati, meravigliosamente belli oltre che utili, così che la gente della città grigia scopre per la prima volta tutta l'affascinante gamma dei colori. La cosa è talmente grave che il grande tribunale interviene, fa chiudere la fabbrica e confisca tutti i beni dello straniero Giovanni.

Gianna, che l'ha seguito fino a questo punto, vuole ancora aiutarlo e lo esorta a far ciò che ha sempre fatto quando aveva le ali. E' così che Giovanni riprende a fabbricare sogni e a regalarli alla gente della città grigia; ma regalar sogni è peggio che fabbricare vestiti colorati e Giovanni viene arrestato e condotto davanti al grande tribunale per essere giudicato.

Ora lo Straniero è solo, tutti lo hanno abbandonato, impauriti del suo diabolico potere. Ma nel momento culminante del processo, quando poco prima del giudizio Giovanni parla ai giudici e agli uomini della città grigia, Gianna per la prima e poi tutti gli altri chiedono di essere incriminati con lui. Il giudizio, la certa condanna che pesa sul loro capo non fa tempo ad arrivare: a Giovanni e a Gianna che lo ama, che lo ha sempre amato senza riuscire a capirlo, spuntano le ali e la commedia si conclude con le implorazioni della gente della città grigia che chiede le ali, e con le parole di Giovanni che spiega loro come basta lasciarsi andare, basta credere e sognare perchè le ali spuntino anche a loro.

DISCUSSIONI IN FAMIGLIA

Vado a casa contento: stasera c'è in programma una bella commedia e me la voglio sentire. Però non devo dare molta importanza alla cosa perchè in casa mia guai dare importanza a certe cose: significa scatenare l'opposizione di tutta la famiglia, per il tradizionale spirito di contraddizione che distingue i suoi componenti.

Dunque accendo la radio e mi dò da fare qua e là fischiettando, e intanto ascolto l'annuncio della commedia, i nomi degli interpreti, dove l'azione si svolge, e poi, subito dopo sento una musica da ballo.

Sarà una commedia che comincia con la musica da ballo, penso, ma invece dopo il primo ballabile ne attacca un secondo e allora vado a vedere cosa è successo.

— *Chi ha cambiato Rete?* — domando.

— *Io* — dice mia figlia. — *Mi piace ascoltare la musica.*

Io dico che preferisco ascoltare la commedia e cambio Rete. L'azione è già avanzata, ma si capisce ancora di che cosa si tratta.

Mia figlia protesta e appena mi allontano dall'apparecchio sento di nuovo musica da ballo.

Protesto e torno a cambiare Rete.

Ma oramai ho concentrato l'attenzione di tutta la famiglia sull'apparecchio radio. Succede sempre così: spesso la radio funziona per conto suo e chi vuol ascoltare ascolta qualsiasi programma, ma quando io mostro di desiderare una certa cosa, tutti subito ne desiderano un'altra.

Sento delle scariche strane e penso che sia il temporale: spesse volte in una commedia c'è il temporale.

Invece non si tratta del temporale. Mia figlia piccola si diverte a spostare l'onda sulla scala mobile avanti e indietro.

Le ordino di non toccare la radio e mi metto a sedere accanto all'apparecchio per poterlo sorvegliare.

La figlia grande che voleva ascoltare la musica, si mette a suonare il pianoforte. Le impongo di smettere e allora interviene mia moglie e si inizia una discussione violenta. Così finisce il secondo atto e non sono riuscito a capire di che cosa si tratti.

Ho messo a tacere tutti quanti e posso ascoltare la conferenza sui monumenti durante l'intervallo, con la massima tranquillità.

Verso la fine mia moglie dice che mentre parlano dei monumenti, possiamo benissimo ascoltare la musica sull'altra Rete e così ascoltiamo tre o quattro ballabili fino a quando torno al mio programma.

Cambio Rete e sento l'annunciatore che dice che la commedia è finita e che i vari interpreti sono Tizio, Caio, Sempronio.

Prendo una camomilla e vado a letto.

* * *

Per Pasqua mi sono fatto un regalo, mi sono comperato un apparecchio radio piccolissimo, per mio uso personale e mi rinchiudo in camera da letto ad ascoltare i programmi che preferisco.

Adesso succedono discussioni per abbassare il tono della radio nell'altra stanza, che riesce sempre a coprire il suono della mia. CARLO MANZONI

DOMENICA 17 APRILE

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Buongiorno ». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9,15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubrichetta economica familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Canzoni). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Musiche brillanti e canzoni. (BOLZANO 10,45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 Concerto dell'organista **Angelo Surbone**. Le Bègue: *Le campane;* Bach: Cinque corali: a) *Cristo giaceva nel Sudario*, b) *E' il giorno del trionfo del Figlio di Dio*, c) *Gesù Cristo nostro Salvatore*, d) *E' venuto il giorno magnifico*, e) *Cristo è risuscitato;* Dubois: *Filii et filiae* (Alleluja); M. E. Bossi: a) *Preghiera*, b) *Alleluja*. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,55 Vangelo in lingue tedesca e programma tedesco - 12,15-12,50 ANCONA-BOLOGNA I: « Alma mater »). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Fantasia musicale. — 11,30 Canzoni e ritmi. — 12,05-12,25 Complessi caratteristici. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,50 La domenica in Liguria).

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

PAGANINI

DI FRANZ LEHAR

RETE ROSSA

13,13 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,23 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,28 Melodrammi controluce
CAVALLERIA RUSTICANA
di **Pietro Mascagni**
a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10-14,40
ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Eva Nova, Amedeo Pariante e Lino Murolo
Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano;* Canetti-Valente: *Fantasia 'e suldato;* Di Gianni-Rossetti: *Ddoje madonne;* Mario-Ciaravolo: *Mandulinata a Surriento;* Mario: *Canzone appassiunata*, Bovio-Tagliaferri: *Tammurriata d'autunno;* Russo-Di Capua: *I' te vurria vasà;* Fiorelli-Alfieri: *'A bumbuniera*

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
ANCONA e PALERMO Notiziario - BARI I: Notiziario. « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario. « El ch'al scusa », a cura di M. Donati e W. Marcheselli - GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.

15,25 Bollettino meteorologico

15,30 Quartetto Cetra

15,50 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi, Sergio D'Alba e Claudio Villa

16,30-17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO *(Cinzano)*

RETE ROSSA

17,30 MUSICA SINFONICA
Rossini: *Semiramide*, sinfonia; Pizzetti: *Sul molo del porto di Famagosta*, dalla Suite « La Pisanella »; Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64: a)* Andante-Allegro con anima, *b)* Andante cantabile con alcuna licenza, *c)* Valzer-Allegro moderato, *d)* Finale-Allegro maestoso.

18,35 Notizie sportive.

18,50 IL DIO VIVENTE
Radiodramma in quattro giornate di CITA e SUSANNA MALARD
- Quarta giornata
Compagnia di Prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino
Al termine: Musica leggera.

19,40 Notizie sportive *(Cinzano)*

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 **Segnale orario** **Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton

20,32 VOCI DAL MONDO
Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21,10 JACQUES HELIAN E LA SUA ORCHESTRA
Bazin: *Frère Jacques;* Churchill: *Pluie du printemps;* Flecie-Moore: *Caldonia;* Poterat-Bourtayre: *Mon gentil petit Pedro;* Marco: *Michel mon amour;* Bourtayre-Hornez: *Simple histoire;* David-Rose: *Cosak patrol;* Alstone: *A le petit auberge*.
(Palmolive)

21,40 Notizie sportive.

21,55 Piero Pavesio al pianoforte.

22,15 Solisti celebri
Georg Kulenkampf
Mozart: *Concerto in la maggiore K. 219* per violino e orchestra.

22,45 Conoscete Mister Kern?
Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zivelli

23,10 Giornale radio
« Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo
dall'Amedeo's Bar di Torino

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,13 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,23 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,28
CANZONI DI TUTTI I TEMPI
Rusconi - Cherubini: *Spazzacamino;* Mario: *Vipera;* Padilla-Lombardo: *La violetera;* Cioffi-Bonagura: *Via maestra;* Ruccione-Bonagura: *Una chitarra nella notte;* Olivieri: *Tornerai;* Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu;* Mackeben-Martelli: *Da te era bello restar;* Deani: *Danziamo lo spirù*.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10-14,40
Ritmi e melodie dell'America latina
Barroso: *Acquarella do Brasil;* Filho: *Cidade maravilhosa;* Martins: *Ave Maria no Morro;* Roberti-Marques: *Nos os carecas;* Ignoto: *Carioca;* Ribeiro-Barro: *Capacabana;* Lobo-De Oliveira: *Passo do kangurù;* Porto: *Festa de Preto*
(Coty)

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
BOLZANO: Notiz. e « Coro Scarpon » - FIRENZE I: Notiz. regionale. « L'O di Giotto ». Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario. - MILANO I: Notiziario regionale. I perchè di Milano - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli - TORINO I: Notiziario « Ventiquattr'ore a Torino » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « La settimana nelle Provincie venete », di Eugenio Ottolenghi. Commedia dialettale in un atto.

15,25 Bollettino meteorologico

15,30 Quartetto Cetra
Sigman: *Bongo bongo;* Savona: *Una samba per favor;* Alvaro: *No jazz;* Savona-Giacobetti: *Oci oci ciornia*.

15,50 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi, Sergio D'Alba e Claudio Villa
Giacomazzi: *Quinta strada;* Mari-Di Lazzaro: *Ho sete di baci;* Bonagura-Bixio: *Stornello del marinaio;* Morbelli-Fragna: *Il barone don Eustacchio;* Danpa-Panzuti: *La gioconda;* Sopranzi-Marietta: *Mimì e Cocò;* Stazzonelli-Ruccione: *Tre fontane;* Leonardi-Jalove: *Finire non potrà;* Falcomatà-Cherubini: *Pepè le Cocò;* Restelli-Fragna: *I cadetti di Guascogna;* Pinchi-Mariotti: *E' gelosa*.

16,30-17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO *(Cinzano)*

RETE AZZURRA

17,30 INGRESSO LIBERO
a tutti gli sport e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli

19,40 Notizie sportive *(Cinzano)*

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 **Segnale orario** **Giornale radio**
Notiziario sportivo Buton

20,32
Stagione operettistica della RAI
PAGANINI
Operetta di Paul Knepler e Bela Jenbach
Traduzione italiana di Mario Nordio
Musica di FRANZ LEHAR
Con la partecipazione del soprano **Luisa Malagrida** e del tenore **Emilio Renzi**
Maria Anna Elisa — *Luisa Malagrida*
Niccolò Paganini — *Emilio Renzi*
Il marchese Giacomo Pimpinelli — *Angelo Zanobini*
Bella Giretti — *Lita Manuel*
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Cesare Gallino**
Istruttore del Coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci
(Alberti)
Registrazione
Nell'intervallo: Carlo Linati: « Bestiario per famiglia ».
Dopo l'operetta: Musica da ballo.
BOLZANO: 20,32-22,55 Programma in tedesco e per i due gruppi etnici.

22,55 La giornata sportiva

23,10 Giornale radio
« Questo campionato di calcio » commento di Eugenio Danese

23,25 Musica leggera
Claytcole: *Scherzando col solfeggio;* Marengo-Cocai: *Nel boschetto;* Chesi-Giubra: *Torna ideal;* Mojetta-Tettoni: *Con te una notte a Sorrento;* Skinner: *Non sarò mai lo stesso;* Galassi-Manlio: *Madonna Poesia;* Bruneri-Leonardi: *Mañana por la mañana;* Rivi-Innocenzi: *Canzone dei ricordi;* Pizzigoni: *Andalusa;* Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma;* Deniz: *New idea*.

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

DOMENICA 17 APRILE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dischi. 9,30 Per gli agricoltori. 10 S. Messa. 11,15 Musica per voi - Nell'interv.: Cronache della Radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica. 14 Brani d'opera. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,50 Fragna e la sua orchestra. 15,30 Quartetto Cetra. 16,30 Radiocronaca calcio. 17,30 Teatro popolare. 19 Notizie sportive. 19,10 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 Operetta **Paganini**, di Lehar. 22,55 De Falla: da **El amor brujo**. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Lettura programmi. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La radio per i Medici. 9-9,15 Culto Evangelico. 10 « Fede e avvenire. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni logudoresi. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13 La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,28 « Melodrammi controluce »: **Cavalleria rusticana**, di P. Mascagni. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Anèpeta. 14,40 Quartetto d'archi di Radio Torino - Smetana: **Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »**. 15,10 Kramer e la sua fisarmonica. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Quartetto Cetra. 15,50 Armando Fragna e la sua orchestra. 16,30-17,30 Radiocronaca calcio.

18,30 Complesso Ortuso. 18,45 Notizie sportive. 19 Carnet di ballo. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Angelini e la sua orchestra. 21,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Giuseppe Ruisi con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del basso Cesare Siepi. Nell'intervallo: Convers. 22,50 Club notturno. Nell'intervallo: Giornale radio. Commento sportivo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Musica da camera - Haydn: **Quartetto per archi**; Jacob: **Amanti**; Chabrier: **L'Isola felice**; Fauré: **Quartetto con pianoforte**. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Bob Van De Poll: « Avventura poliziesca ». 22,30 Canzoni 23,15 Jazz. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Pagine d'oro: liriche della letteratura mondiale. 18,30 Viaggio nella luce. 19 Trasmissione in dialetto. 20 Notizie. 20,20 Concerto sinfonico per l'ora russa. 22 Notizie. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Mosca trasmette per l'Austria: dopo la trasmissione: Musica notturna. 24-24,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da George Béthume - Thomas: **Mignon**, ouverture; Chaminade: **Concerto per flauto e orchestra**; Gaubert: **Schizzi**; Fiocco: **Concerto per violoncello e orchestra d'archi**; Lalo: **Namouna**, frammenti dal balletto. 20,45 Canzoni. 21,10 Concerto diretto da Franz André - Weber: **Oberon**, ouverture; Saint-Saëns: **Sinfonia in do minore**, con organo. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Pâques. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta - Poot: **Ouverture gaia**; Satie: **Gimnopedia n. 1**; Prokofieff: **Suite Scita**, op. 20. 23,30 Jazz. 23,55 Notizie.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto di musica varia diretto da Léonce Gras. 21,45 Musica da ballo. 22,15 Dischi richiesti. 23,5 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - Solista: Pianista Roger Boutry - Schumann: **Manfredo**, ouverture; Malipiero: **Quarta sinfonia**; Franck: **Variazioni sinfoniche** per pianoforte e orchestra; Debussy: **Marcia scozzese**; Chabrier: **Suite pastorale**; Ravel: **Alborada del Gracioso**. 19,35 Giro del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il sipario si alza su... 21,20 Giornale ufficioso. 22,30 Musica da camera. 23,31 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Jazz. 19,16 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Canta Tino Rossi. Orchestra Lasry. 20,20 Canzoni. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città.

MONTECARLO

18,20 Orchestre Mario Melfi e Freddy Martin. 19,04 Canzoni. 19,19 Al tempo delle ciliege. 19,30 Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 Varietà. 20,30 La serata delle signore. 20,37 Henri Leca e la sua orchestra. 21,7 Capriole, campionato di musica. 21,45 Ritornelli. 21,50 Mascagni: **Cavalleria rusticana**. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Suona Wilfried Kruger. 19,45 Sguardo alla politica mondiale. 20 Notizie. 20,20 Rigoletto, di G. Verdi. 22,30 Notizie. 22,45 Sport di tutto il mondo. 23-1 Musiche da films e operette.

AMBURGO - COLONIA

18 Concerto sinfonico diretto da W. Schüchter - Rimsky-Korsakov: **Sheherazade, suite sinfonica op. 38**. 18,45 Notizie. 19 Conversazione. 19,15 Note sportive. 19,30 Concerto sinfonico vocale. 21,45 Notizie. 22 Note sportive. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Melodie della mezzanotte. 23,45 Commiato. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 « Pasqua serena! », trasmissione di varietà. 22 Notizie. 22,15 Sport. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-2 Danze.

FRANCOFORTE

17 « Anch'io ero un giovane con i capelli ricciuti », ricordi pasquali di un vecchio amico dell'opera lirica. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. 19,45 Notizie. 20 Musiche serene. 23,45 Brani dell'Urfaust di Goethe. 22 Notizie. 22,10 Bollettino sportivo. 22,40 Musiche della buona notte. 24 Notizie. 0,5-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto popolare. 19,45 Inni sacri. 20,30 Thackeray: « La storia di Henry Esmond ». 21 Notiziario. 21,30 Sayers, « L'Uomo nato per essere Re ». 22,25 Musica per pianoforte. 22,38 Un po' di poesia. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Panorama di varietà. 20,30 Inni sacri. 21 Orchestra Palm Court. 22 Notiziario. 22,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 22,45 Inni sacri. 23 Musica da camera. 23,30 Cabaret continentale. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Musica operettistica. 2,15 Orchestra Geraldo. 3,30 Inni sacri. 4,15 Orchestra Mantovani. 5,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent - Haendel: **Il Messia**. 7,15 Inni sacri. 7,30 Sestetto Enesco. 8,15 Musiche preferite. 10 Concerto corale. Canti pasquali. 10,30 Musiche preferite. 11,15 Musica da balletti. 12,15 Serate all'Opera. 13,15 Rivista. 14,15 Orchestra Melachrino. 15,15 Haendel: **Il Messia**. 17,16 Musica per pianoforte. 18,30 Rivista. 19,30 Panorama di varietà. 21,15 Suona il violinista Tom Jones. 21,30 Inni sacri. 22 Musiche preferite. 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: **Sinfonia n. 7 in la**. 23,45 Musiche preferite.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 19 Domande e risposte fra Lucerna e Basilea. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eco del tempo. 20 « Il ruscello d'oro », poesie e musiche. 21 Mozart: **Serenata n. 7 in re maggiore K. 250**, eseguita dall'Orchestra di Basilea diretta da Walther Geiser. 22 Notizie. 22,05-22,30 Belle voci.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10 Concertino della Filarmonica di Paradiso. 10,30 Mendelssohn: **Marcia sacra, da « Atalia »**. 10,45 Pianista Walter Haefliger. 11,15 L'espressione religiosa nella musica. 12 Beethoven: **Per Elisa**. 12,10 Pagine ispirate all'infanzia di ieri e di oggi. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricreativa. 13 « Scampoli », edizione speciale di Pasqua. 14 Rimsky-Korsakoff: **La grande Pasqua russa**, ouverture op. 36. 14,45 Ballabili e canzonette. 16,15 Strawinsky: **L'uccello di fuoco**, suite da balletto; Hindemith: **Mathis der Maler**, sinfonia. 17 Concerto della Corale Verbania di Muralto. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Il Portogallo. 19,50 Victor Hugo: « **Notre Dame de Paris** », riduzione radiofonica. 20,20 Andrea **Chénier**, di U. Giordano. 22,25 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Club del buonumore. 19,45 Pierre Girard: « Le belle vacanze ». 20,45 Daniel Anet: « Il cuore batte ». 21,35 Musica e folclore. 22,05 Musica orchestrale. 22,30 Notiziario. 22,35 Radiocronaca sportiva.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 25,30.
ore 13,30-13,45 metri 339; 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 18,45-19 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61.
ore 21,45-22,45 mt. 49,42, 41,32; 31,50.

SEGNALIAMO ALL'ATTENZIONE DEI NOSTRI ASCOLTATORI LE VARIAZIONI NELL'ORARIO DELLE TRASMISSIONI

DOMENICA 17 APRILE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Radiosport.
ore 21,45 Rassegna della settimana. «Billy Brown» - Edizione straordinaria per la Pasqua.

LUNEDÌ 18 APRILE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 « MERIDIANO DI GREENWICH » e commento politico. ANTOLOGIA PASQUALE.

MARTEDÌ 19 APRILE
ore 7,30 Programma sindacale.
ore 18,45 « Prospettive economiche » di Mercator.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH e commento politico. Il sistema parlamentare britannico: il partito laburista. La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 20 APRILE
ore 7,30 Programma agricolo.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 « MERIDIANO DI GREENWICH » e commento politico. LETTERE E ARTI: Le lettere di Horace Walpole.

GIOVEDÌ 21 APRILE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Il taccuino di Riccardo Aragno.
ore 21,45 « MERIDIANO DI GREENWICH » e commento politico. Musiche da film inglesi.

VENERDÌ 22 APRILE
ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 « MERIDIANO DI GREENWICH » e commento politico. RIVISTA SCIENTIFICA: «La vitamina B. 12».

SABATO 23 APRILE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 21,45 « MERIDIANO DI GREENWICH » e commento politico. QUESITI - La B.B.C. risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 13,30

★ « MERIDIANO DI GREENWICH » viene ora trasmesso ogni giorno salvo la domenica alle 21,45.

PASQUA DE

fiabe, canzoni e l

Anche quest'anno — per la Pasqua — i ragazzi hanno scritto centinaia di letterine, di biglietti augurali ai personaggi dei loro sogni, agli amici prediletti, agli invisibili protagonisti di tante avventure radiofoniche: hanno scritto a *Lucignolo*, a *Matamoro*, a *Buffalmacco* e *Calandrino*, all'*Uccellino della Radio* e al *Grillo parlante*, ad *Anna Maria* ed ai *Cinque ragazzi del convegno*.

Poche parole, ma schiette, affettuose, sincere, nello stile espressivo dei fanciulli.

A centinaia sono giunte in redazione le cartoline di Pasqua, con sovraimpresse le caratteristiche figurine della Festività: candide greggi, stendardi che levano verso cieli azzurrissimi la parola *Pax*, il profilo d'una chiesetta alpina, le campane che suonano a distesa, un rametto d'ulivo tra frasi di pace e di augurio tracciate a caratteri d'oro e d'argento; ed ancora cartoline che s'ispirano a motivi meno simbolici, ma non meno tradizionali, riproducendo in campo un uovo di cioccolato ed un goffo pulcino modello cartoni animati.

Le cartoline provengono da paesetti e da città. I ragazzi le hanno scelte dopo paziente e laboriosa selezione, dopo aver scorso pagina per pagina quei tipici album di cartoleria zeppi di esemplari, dopo aver fatto girare e rigirare cinematograficamente i trespoli stracarichi, o dopo aver pescato più volte nel mucchio delle cartoline gettate alla rinfusa sopra i banchi di vendita.

A casa poi i fanciulli hanno cominciato a riempirle di pensierini gentili e frasi affettuose; prima quelle dirette ai parenti e poi quelle riservate agli amici più cari, tra i quali, non ultimi, i personaggi della Radio.

Ogni attore ne ha ricevuto un mazzetto dai suoi piccoli ammiratori.

Alcune scritte con calligrafia incerta che a stento riesce a procedere entro le righe tracciate in precedenza con la matita, altre vergate con sicurezza dai più grandicelli, che già si sentono ometti capaci di scrivere una lettera senza interpellare la mamma, ed altre ancora scritte personalmente dai genitori in nome dei più piccini che non sanno reggere la penna, ma che dimostrano già uno spiccato interesse verso quelle *voci* emesse dallo *scatolone dei suoni*.

Ormai questa di far gli auguri ai personaggi della Radio, è divenuta per i nostri ascoltatori una cara abitudine.

Come si scrive alla zia o alla nonna, così, per esigenza interiore, il fanciullo fa gli auguri anche a quel tale signore che si presenta alla Radio con il nome di Lucignolo, di Matamoro, di Buffalmacco, ecc. Anche quel caro signore e quella simpatica signorina sono entrati a far parte della famiglia; non passa settimana infatti che non siano ospiti per l'intera mezz'ora del programma.

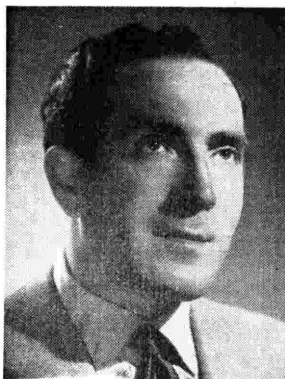
I bimbi di oggi sanno benissimo che sotto il personaggio c'è sempre l'umanità di un attore, ma si prestano ugualmente al giuoco della finzione radiofonica ritraendone maggiore diletto (almeno così ci risulta dalla normale corrispondenza e dai giudizi dei bimbi sull'arte di ogni singolo interprete). E specialmente nelle letterine di augurio i bambini dimostrano chiaramente che desiderano rivolgersi più all'attore che al personaggio, più a Foà che a Matamoro, più a Carlo Bressan che a Lucignolo.

E gli attori risponderanno ai ragazzi: a tutti i ragazzi, nelle prossime rubriche settimanali dedicate all'infanzia.

**

(In alto): Giorgetta Torelli risponde in « Girasole » ai quesiti dei giovanissimi ascol
(In basso): Raffaello Niccoli e Renato Cini nelle parti burlesche di « Buffalmac « Calandrino ».

(In alto da sinistra): Luciano Folgore (Esopino); Arnoldo Foà (Matamoro) ed Enrico Luzi (Pinocchio).
(A sinistra): Adriana Parrella, che dà voce al personaggio di « Negretto Kirà », alle prove con capitan Matamoro.

...I RAGAZZI
...letterine augurali

(In alto): Uova di cioccolato... che passione! Il tradizionale dono nella ricorrenza pasquale forma sempre una delle più forti tentazioni per la golosità dei piccoli.

(In basso): «... Pronti per la trasmissione», al cenno della direttrice del coro.

(A destra): Bambini, ecco uno dei creatori delle vostre fiabe: Giuseppe Fanciulli...

(A sinistra): ... e questi è Carlo Bressan, l'amico che sotto il nome di «Lucignolo» racconta ogni lunedì le meravigliose storie delle fate.

PASQUA. Le campane a festa
si sciolgono e vanno via,
in ogni cuor si ridesta
la fede e la poesia.
I campanoni storiati
delle antiche cattedrali
volan nell'aria portati
dai venti settentrionali
e dondoneggiano in coro:
« Pace, speranza, lavoro ».
Le campane della valle
volteggian come farfalle
nel giardino solatio
di Nostro Signore Iddio,
dindineggiando nel cielo
le parole del Vangelo.
Le campanine del monte
si spargono all'orizzonte
con un dan-dan esultante
e dicono al gregge errante:
« Agnelli, fatevi cuore
in nome del Redentore ».
Le campanule fiorite,
sciolgono un canto d'aprile
e per le siepi inverdite
corre un tintinno sottile.
« Tin-tin, non si muore più
da che è risorto Gesù ».
Campane ovunque, campane
tante, vicine e lontane,
campane a gloria, a distesa:
la pieve, il duomo, la chiesa,
campane di rame e argento:
il santuario e il convento;
la cupola azzurra oscilla
e il nostro cuore bambino
è un campanino che squilla
nel giubilo mattutino.
Felicità d'esser buoni!
Il girotondo dei suoni
con la sua danza innocente
placa, allontana ogni guerra
ed empie giocondamente
di fanciullezza la terra.
Din-din, din-din gira gira
e più nessuno sospira.
Dan-dan, dan-dan questo mondo
è in pace da cima a fondo.
Don-don, don-don dondolio
della musica di Dio,
dimentichiamo le pene,
la vita è un'oasi di bene,
le rose perdon le spine
e giunti adesso alla fine
del girotondo pasquale
più nessun dubbio ci assale:
soltanto se rinunziamo
ad esser lupi ed agnelli,
grandi e piccini possiamo
sentirci tutti fratelli.

LUCIANO FOLGORE

LUNEDI 18 APRILE

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Buongiorno ». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 9 Arie e brani da opere. — 10 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta - Cantano: Pina Lamara, Sergio Bruni, Mimì Ferrari. — 10,30 Musica leggera per orchestra d'archi. — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 Messa in collegamento con la radio Vaticana. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - 12,25-12,35: BARI I: « Commento sportivo » di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - S. REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama ». Giornale di attualità - MILANO I: « Oggi e... » - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

STAZIONI SECONDE 11 Musiche per organo. — 11,30-12,20 Girotondo di canzoni e ritmi.

21,20 - RETE ROSSA

VENTIQUATTR'ORE FELICI

TRE ATTI

DI CESARE MEANO

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 MUSICHE BRILLANTI
Strauss: *Il pipistrello*, ouverture; Coates: *Valzer « Footlights »*; Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, fantasia; Gould: *Saluto americano*; Zeller: *Il venditore di uccelli*, fantasia dall'operetta; Grétry: *Tamburino*; Waldteufel: *Dolores*, valzer viennese.

14 — Album di canzoni
Canta Luciana Dolliver
Al pianoforte Cesare Cesarini
Mann-Willy: *Sai tu*; Redi-Nisa: *Vorerti tanto bene*; Barberis-Galdieri: *Munastero 'e Santa Chiara*; Rossi-Testoni: *Voglio parlare col mare*; Manlio-Bonavolontà: *'O mese d'e rrose.*

14,20
Celebri complessi jazz americani
Orchestra Russell Bennet
Ignoto: *Aurora*; Robertson: *Buonanotte ovunque tu sia*; Knight: *Valzer Missouri*; Ponce: *Estrellita.*
Orchestra Raymond Scott
Simon: *Poinciana*; Ignoto: a) *Long ago and far away*, b) *In un giardino incantato*, c) *G. I. Jive.*
Orchestra Louis Armstrong
Armstrong: a) *Heah me talkin' to ya?*, b) *Perdido street blues.*

15 Segnale orario
Qualche disco
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali.
ANCONA: Musica leggera - BARI I: Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e musica varia.

SOLO STAZIONI PRIME

15,50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I maggi
a cura di Giorgio Nataletti

16,15-17
CARNET DI BALLO
Williams: *Ho trovato una nuova bimba*; Bouillon-Micaeli: *Mi triste corazon*; Gimma: *Vivendo suonando*; Raimondo-Filibello: *Se faccio 12*; Lang: *Un boccale di birra*; Carocci: *Matilde*; Venuti: *Blues di Penn beach*; Di Lazzaro-Marf: *Voglio bene soltanto a te*; Gershwin: *Signora, siate buona*; Olivieri-Nisa: *Harmony*; Bianco: *Tradimento*; Molinare: *Chiu Chiu.*

RETE ROSSA

17 —
POMERIGGIO MUSICALE
a cura di Cesare Valabrega
Bach: *Preludio, fuga e allegro*; Mozart: *Quartetto in re maggiore* a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò (Allegretto); Grieg: *Sonata n. 2 in sol maggiore* per violino e pianoforte - a) Lento doloroso, Allegro vivace, b) Allegretto tranquillo, c) Allegretto animato.

18 — Programma per i piccoli
Lucignolo

18,30 L'APPRODO
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni
« La morte di Ermengarda e il centro dell'ispirazione manzoniana »

19 — MUSICHE DA FILM
Salerno-Gramantieri: *Forestiera a Roma*; Bixio: *Melanconica luna*; Ardo-Coslow: *Je vous aime*; Fusco-Age: *Son tanto sola*; Newmann-Ardo: *Sogno hawaiano*; De Torres-Marletta: *Prima carezza*; Valente-Manlio: *Addio mia bella Napoli*; Di Lazzaro-Mari: *Se tu m'ami non so*; Van Heussen: *Sono lieto senza soldi*; D'Anzi-Bracchi: *Sorge l'aurora*; De Torres: *La strada*; Young: *Love letters*; Colamanno: *Passeggian le madonne ancor.*

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi. « Sei maestri del post-impressionismo », di Alfred M. Frankfurter.
CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32
Il primo passo della lunga strada
Sintesi radiofonica

21 — Vecchio varietà
PASQUARIELLO, PETROLINI, DE ANGELIS

21,20
VENTIQUATTRO ORE FELICI
Tre atti di CESARE MEANO
Comp. di Prosa di Radio Roma

Clotilde	*Anita Griarotti*
Palmira	*Vittorina Benvenuti*
Delia	*Nella Bonora*
Lietta	*Gemma Griarotti*
Marco	*Riccardo Cucciolla*
Guido	*Angelo Calabrese*
Vito Panuri	*Ubaldo Lay*
Banti	*Franco Becci*
Il dottore	*Valerio Degli Abbati*
Carlo	*Gino Pestelli*
Tina	*Adriana Parrella*

Regia di Pietro Masserano Taricco

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 Giornale radio

23,20
Musica da camera
Pianista **Harry Datyner**
Liszt: *Sonetto del Petrarca*; Chopin: *Sonata in si minore op. 58* - a) Allegro maestoso, b) Scherzo molto vivace, c) Largo, d) Finale (presto non tanto); Mathey: *Quattro preludi.*

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte »

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Clara Jaione, Aldo Alvi e Claudio Villa
Nisa-Casiroli: *Rosso e blu*; Nisa-Jonard: *Monsieur Plume*; Ruccione: *Mandolinatella*; De Santis-Kramer: *L'appetito vien baciando*; Luttazzi: *Avevo una casetta*; Nisa-Nalten: *Il valzer della nonna*; Fragna: *Qui... sotto il cielo di Capri*; Colombi-Sciorilli: *Concettina Capurri.*
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

13,54 Cronache cinematografiche a cura di Gilberto Altichieri

14 — Qualche disco e Bollettino meteorologico.

14,14 Disco e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. « La Loggia dell'Orcagna » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e Il taccuino del consumatore, di Mario - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva », di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
ROMA II: « Bello e brutto » - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,05 Michele Ortuso e la sua chitarra.

15,20-15,50
MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

SOLO STAZIONI PRIME

15,50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I Maggi
a cura di Giorgio Nataletti

16,15-17 CARNET DI BALLO

RETE AZZURRA

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17,30 La voce di Londra.

18 —
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

19 — Attualità.
BOLZANO: 19-19,51 Programma tedesco.

19,10 Canti di cow-boys
(Ranch Boys)
Howard: *Luna piena in montagna*; Ignoto: *Vallata del fiume Rosso*; Vincent: *La valle meravigliosa*; Aubry: *That silver haired daddy of mine*; Fletcher: *Strawberry road.*

19,25 Quartetto Cetra
Maia-Giacobetti: *Oggi ho visto un leon*; Beul: *Toolie doolie dolie*; Waller: *Honey suckl rose*; Gade: *Gelosia.*

19,45 Attualità sportive

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 JACQUES HELIAN E LA SUA ORCHESTRA
(Palmolive)

21 — Poesie d'ogni tempo: « La primavera nella poesia italiana » a cura di Siro Angeli

21,15
AL PADIGLIONE DELLA BANDA
Bande delle Guardie irlandesi e della Fabbrica di aeroplani Fairey.
Willcocks: *Sarafand*; Dvorak: *The roguish peasant*; Coates: *Le ninfe della foresta*; Ignoto: *Fantasia su motivi tradizionali irlandesi*; Rubinstein: *Toreador e andalusa*; Strauss: *Danubio azzurro*; Offenbach: *Minuetto e Galoppo*, da « Orfeo all'Inferno »; Litolff: *Scherzo per pianoforte e banda*; Elgar: *Nimrod*; Bizet: *Farandola*, dalla suite « L'arlesiana ».
(registrazione B.B.C.)

22,10 « Canti a Forca Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22,30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; Mozart: *Il ratto dal serraglio* « Oh che gioia che piacer »; Verdi: a) *Falstaff* « Dal labbro il canto »; b) *Il trovatore* « Condotta ell'era in ceppi »; Gounod: *Faust*, terzetto finale; Bizet: *I pescatori di perle* « Si come un dì »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Sì fui soldato »; Cilea: *L'arlesiana* « Come due tizzi ardenti »; Reznicek: *Donna Diana*, ouverture.

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Granbretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Armando Fragna e la sua orch ritmomelodica. 13,49 Qualche disco. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.

17,30 Tè danzante (nell'interv.: Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Debussy: **Preludi.** 19,15 Radiofumetti: « Il Conte di Montecristo », 16ª puntata, indi: Ritmi e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli. 21,15 Concerto sinfonico (reg.). 22,15 Conversazione. 22,30 Invito al valzer. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,55 Lettura programmi. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-9 Musiche del mattino. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Musiche brillanti. 14 Album di canzoni: canta Luciana Dolliver. 14,20 Celebri complessi jazz americani. 15 Segnale orario. Qualche disco. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra diretta da Max Schönherr. 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari. Stagione dell'Istituzione dei Concerti del Conservatorio di Musica P. L. da Palestrina in collaborazione con Radio Sardegna. Opera lirica. Nell'intervallo: Conversazione. Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo « I moralisti: La Bruyère e La Fontaine ». 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Presentazione di Ludmilla Pitoeff. 22 Musica sinfonica. 23,15 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegna del libro. 18,30 Pasqua in campagna. 19 Pasqua russa. 19,30 Musica varia. 20 Notizie. 20,20 **L'africana**, di G. Meyerbeer. 22,45 Mosca trasmette per l'Austria; dopo la trasmissione: Per giovani e vecchi. 24-24,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Ballabili e canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Cantanti celebri. 20,45 Schermo sonoro. 21,15 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume - Solista: Violinista Gaby Altman - Bach: **Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore;** Bach: **Concerto in la minore,** per violino e orchestra; Nidcha: **I discepoli di Emmaus.** 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Reger: **Suite romantica,** op. 125. 23,30 Ottetto jazz. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica leggera. 20 Concerto di musica da camera diretto da Safford Cape. 21,15 Canta Lily Pons. 21,30 Concerto diretto da Jef Verelst. 22,15 Musica da ballo. 23,2 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Ernest Bour - Bach: **Cantata profana** o **Cantata pastorale** per quartetto vocale e orchestra; Mozart: **Mottetto « Exultate jubilate »;** Roussel: **Per una festa di primavera;** Martinon: **Inno alla vita.** 22,15 Sulla vostra anima e coscienza. 22,45 Concerto della pianista Louise Clavius-Marius - Beethoven: **Valzer;** Chopin: **Valzer;** Poulenc: **Valzer.** 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 19.50 Dischi. 20,05 Pasqua attraverso la storia. 20.30 Varietà franco-inglese. 21,30 Musiche interpretate dal violinista Yehudi Menuhin - Dvorak: Danza slava n. 2; Wieniawsky: Scherzo tarantella. 21,40 Tribuna parigina. 22 Kurt Weill: « Down in the valley », opera. 23 Qualche ninne-nanne.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,42 Canzoni. 20 Rivista. 20,30 La serata della signora. 20,37 Musica senza parole. 20,55 Varietà. 21,10 Concerto diretto da Edmond Appia - Mozart: **Sinfonia n. 35;** Franck: **Variazioni sinfoniche;** Honegger: **Pastorale d'estate;** Liszt: **Danza macabra;** Bartok: **Concerto per orchestra.** 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Musica e sport. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Lieder di Schubert e Brahms, interpretati da Hans Hotter. 20 Notizie. 20,20 Concerto orchestrale. 22,30 Notizie. 22,45-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18,45 Notizie. 19 Note sportive. 19,15 « Qui sta il punto », varietà musicale. 20 **L'ultimo valzer,** operetta di Brammer e Gruenwald - musica di O. Strauss. 21,30 Note Sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 23 Melodie della mezzanotte. 23,45 Commiato: « L'Europeo », saggio di Paul Valéry. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 **Rigoletto,** opera in tre atti di G. Verdi. 22 Notizie. 22,30 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Commiato allegro. 24-24,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 « Perchè le fanciulle stanno in disparte? ». trasmissione per la gioventù. 18,30 « Tutto il mio cuore è tuo », canzoni interpretate da Erna Sack e Richard Tauber. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. 19,45 Notizie. 20 **Orfeo all'inferno.** operetta in due atti di J. Offenbach. 22 Notizie. 22,10 Bollettino sportivo. 22,20 Vecchi ritmi. 24 Notizie. 0,5-1 Danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,38 Musica di Elgar riprodotta. 19 Alan Stranks: « Avventura poliziesca ». 19,30 Stanley Black e la sua orchestra da ballo. 20,15 Smetana: **La sposa venduta,** selezione. 21 Notiziario. 21,15 Commedia: **Mentre splende il sole.** 22,45 Cabaret continentale. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musiche preferite. 20 Un giallo. 20,30 Programma musicale in collaborazione con la Radiodiffusion Française. 21,30 Fanfara. 22 Notiziario. 22,35 Ambrose e la sua orchestra e Ray Burn e i Debonaires. 23,15 Musica leggera eseguita dall'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e dal pianista Mantle Childe. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Orchestra Geraldo. 3,30 Concerto corale. 4,15 Ricordi musicali. 6,30 Banda militare. 7,15 Musiche preferite. 8,15 Coro. 8,25 Sestetto Carroll. 11,15 Canzoni. 11,30 Complesso Dean. 12,15 Orchestra di Varietà. 13,15 Orchestra leggera. 13,45 George Wood-Scott e i suoi fisarmonicisti. 15,15 Rivista. 17,15 Musica orchestrale del XX secolo. 18,30 Nuovi dischi. 20,15 Smetana: **La sposa venduta,** frammenti. 21.15 Ricordi musicali. 22 Musiche preferite. 22,30 Club dei fisarmonicisti. 22.45 Dal Terzo Programma: a) Coro dei madrigalisti della Radio Danese diretto da Mogens Wöldike e cantanti della BBC diretti da Leslie Woodgate - Bextehude: **Missa brevis;** Byrd: **Haec dies;** Morley: **Nolo mortem peccatoris;** Weelkes. **Osanna al figlio di Davide;** Bach: **Mottetto:** b) - Duo pianistico Smith-Sellick - Mozart: **Sonata in re.**

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,10 Weber: **Quintetto con clarinetto,** interpretato dal Quartetto Brenner. 18,35 Trasmissione parlata. 19 Campane di Sitten. 19,10 Danze e melodie popolari del Vallese. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eco del tempo. 20 Musica varia. 20,25 **Monika,** operetta di N. Dostal. 22 Notizie. 22,05-23 Appuntamento nello Studio di Berna.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricreativa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Musiche spagnole per due pianoforti, interpretate da Dafne Filippini e Luciano Sgrizzi - Infante: **Tre danze andaluse;** Cassadò: **Requiebros.** 18 Canzoni e musica varia. 19 Suona la formazione rustica. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie del Sud America. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 J. B. Priestley: **Ci sono già stato,** commedia in tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzoni di Spadaro. 22,30 Orchestra Nino Bell.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Catherine Saufage, Roger Lucchesi e il complesso Jean Leonardi. 20 Il museo della parola. 20,30 Adam: **La bambola di Norimberga,** opera comica in un atto. 21,30 Varietà. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,35 Coppa europea di hockey su pattini a rotelle.

MARTEDÌ 19 APRILE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « La donna al lavoro », a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La radio per le **Scuole Medie Inferiori:** a) *Un racconto scritto all'epoca dei Cesari,* di Paolo Felici; b) *« Centofinestre »,* radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte - Canta **Alberto Redi:** Youmans: *Tè per due;* Spier-Conrad: *Sul mio sentiero;* Waller-Razaff: *Rosaspina;* Giacobetti: *Se tu mi dici di no;* Clifford: *I surrender dear;* Testoni: *Abbandonati a me.* (BOLZANO: 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12-35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Questi giovani ». — 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario e note sportive. — 12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

AIDA

DI GIUSEPPE VERDI

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano Carla Boni, Gigi Marra, Tino Vailati, Aldo Donà, Roselda Fraschini e il Quartetto Stars

Bolocco-Cariga: *Solitudine;* Styne-De Villi: *Credo nell'amore;* Anèpeta-Fiorelli: *Violino lontano;* Canessa: *Voglio andare nella luna;* Palmucci-Rastelli: *La bocca tua;* Olivieri-Testoni: *Sogno o forse no;* Bassi-Testoni: *Polo nord;* Ahbez: *Ricordati ragazzo;* Marbeni: *Tu sei bella Gabriella;* Cergoli-Fry: *Novembre;* Falcocchio: *Telefonate alla Questura.*

14 — Curiosando in discoteca.

Smyth: *I pirati,* ouverture; Verdi: *Otello* « Niun mi tema »; Neglia: *Arpista fantastico;* Elgar: a) *Come una rosa di Damasco,* b) *La canzone del pistore,* da « Le quattro canzoni »; Gounod: *Marcia* da « La regina di Saba ».

14,30 Canta Roberto Murolo.

Bonagura-Cioffi: *Scalinatella;* Bovio-Falvo: *Guapparia;* Murolo-Persico: *Serenatella;* Murolo-Nardella: *Gira lu munno;* De Lutio-Campanino: *Fenestella senza sole;* Murolo-Lama: *Campagna d'oro;* Nardella-Galdieri: *Tu si n'ata;* Ortner: *Le plus jolie rêve.*

14,53 Cinema

Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario Giornale radio

Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustri - 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

La RAI alla Fiera di Milano

Trasmissione

dall'Auditorium della Fiera

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da **Antonio Narducci** con la partecipazione del soprano **Elda Ribetti** e del baritono **Paolo Silveri**

17,50 Musica da ballo

18,25 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa

18,45

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Elsa Fiore, Rino Palombo e Pino Cuomo

Marraffa-Anèpeta: *Finestra muta;* Da Rovere-Campese: *Il Vesuvio s'è fermato;* Fiorelli-Valente: *Che tuorne a fà;* Murolo-Nardella: *Te si scurdato 'e Napule;* Sopranzi-Marletta: *Va pensiero;* Manlio-Oliviero: *Mia cara Napoli;* Mario: *Buongiorno a Maria.*

19,10

Venti minuti di nostalgia

a cura di Nino Piccinelli

Canta il soprano Pina Gagliardi e il basso Dimitri Lopatto

Grecianinof: *I deportati;* Donaudy: *Se tra l'erba...;* Costa: *Incantesimo;* Donaudy: *Quelle labbra non son rose...;* Piccinelli: *Stelle lontane.*

19,30 La voce dei lavoratori.

19,45 Attualità sportive.

CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32 Rosso di sera, rubrica di Umberto Calosso

20,40 Impresa Italia

Supplemento straordinario dalla Fiera di Milano

21 —

Dal Teatro San Carlo in Napoli

AIDA

Opera in quattro atti di A. Ghislanzoni

Musica di GIUSEPPE VERDI

Il re — *Iginio Riccò*
Amneris — *Elena Nicolai*
Aida — *Adriana Guerrini*
Radames — *Antonio Salvarezza*
Ramfis — *Giulio Neri*
Amonasro — *Raimondo Torres*
Un messaggero — *Luciano della Pergola*

Direttore **Oliviero De Fabritiis**

Istruttore del coro Michele Lauro

Orch. e coro del Teatro S. Carlo

Negli intervalli: I. Enif Roberts: « Ricordo di Eleonora Duse »; II. Degli Occhi, Luzzani, Orvieto: « La cosa giudiziaria »; III. **Giornale radio.**

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 Orchestra d'archi

diretta da Norman Cloutier

Kreisler: *Melodie primaverili;* Gershwin: *Presto;* Dietz: *Danzando nel buio;* Porter: *Tu fai qualcosa per me;* Conrad: *Triste ricordo;* Friml: *La mia bella;* Warren: *Tu sei tutto per me;* Kern: *Sguardo nella luce argentea;* Kern: *Al sole;* Wimperis: *Se tu potessi amarmi;* Weill: *Questa è nuova.*

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

13,55

Arti plastiche e figurative

Rubrica a cura di Raffaele De Grada.

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « Panorama » giornale di attualità - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Il tranvai delle otto, a cura di Giacomo De Jorio. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. « Rassegna del Teatro », a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. « Scrittori veneti », conversazione - ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 16,50-17 « Un po' di poesia », a cura di Anna Carena.

17 — Il grillo parlante

Settimanale radiofonico per i bambini

17,30 « Ai vostri ordini » Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani.

18 —

La RAI alla Fiera di Milano

Trasmissione

dall'Auditorium della Fiera

18,30

MUSICA DA CAMERA

Gruppo strumentale da camera di Radio Torino

Pinelli: *Quartetto d'archi con oboe n. 5;* De Angelis Valentini: *Trio per pianoforte, flauto e clarinetto:* a) Allegro, b) Lento, c) Tempo di minuetto.

Esecutori: *Renato Biffoli,* violino; *Umberto Rosmo,* violino; *Ugo Cassiano,* viola; *Giuseppe Petrini,* violoncello; *Giuseppe Bongera,* oboe; *Silvio Clerici,* flauto; *Leonardo Savina,* clarinetto; *Renato Russo,* pianoforte.

19 — Musiche per tutti i gusti.

Berlioz: *Marcia* dalla « Dannazione di Faust »; Verdi: *Luisa Miller,* « Quando le sere al placido »; Suk: *Burlesca;* Addinsell: *Concerto di Varsavia;* Pietri: *Acqua cheta,* interludio; Canaro-Pelai: *Adios santa mia;* Ceragioli-Testoni: *Ti ho scritto tante volte;* Raie-De Paul: *Get on board little child.*

BOLZANO: 19-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,35 Il contemporaneo

rubrica radiofonica culturale

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32 Le inchieste del Commissario Maigret di GEORGES SIMENON

LA STELLA DEL NORD

Adattamento radiofonico di Serge Douay

Protagonista **Angelo Calabrese**

Compagnia di Prosa di Radio Roma

Regia di Anton Giulio Majano

(Vidal)

21,15 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi e Claudio Villa

Pizzigoni: *Se Battista;* De Villi-Twomey: *Serenata delle campane;* Martelli-Ruccione: *Vecchia Firenze;* Nisa-Fragna: *Ragazza innamorata;* Testoni-Maciste: *Angeli negri;* Ruitz-Larici: *Desesperatamente;* Ceragioli: *Lei e lui;* Testoni-Kramer: *Tenerezza.*

21,40

IL GATTO IN CANTINA

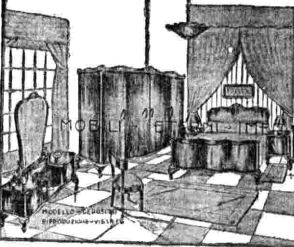
Commedia musicale in tre atti di NANDO VITALI

Musica di **S. Allegra**

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini

Regia di Silvio Gigli

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Winstone: *Astrakhan;* Pinchi-Concina: *Ho baciato la Marisa;* Rose: *Certo che lo faccio;* Cesarini-Milena: *Lo spirù;* Terry: *Hoppity hop;* Mergaritz-Lecuona: *Eclipse;* Hanley: *Indiana;* Poletto: *Telefono occupato;* Villa-Pigini: *L'alba sorgerà;* Lecuona: *Tabù;* Terry: *Horse opera;* Darewski: *Passeggiata di Zibetto;* Pinchi-Brigada: *Donde vieni! Donde vas;* Lewis: *Onky tonk brain blues.*

24 Segnale orario

Ultime notizie. « Buonanotte »

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

LA VOCE DELL'AMERICA, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. **ENRICO VALLE**, MAGOGNINO STRESA: **I conservatori musicali negli S. U.**
2. **SAVERIO NOTTOLA**, PALERMO; **PIPPO BERETTA**, ANCONA: **« You Won't Be Satisfied »** (Armstrong-Fitzgerald).
3. **BRAMINA BERTOLINI**, MILANO: **I donatori di sangue negli S. U.**
4. **ALDO DE NOTARIS**, SANTA ANASTASIA: **« You Belong To My Heart »** (Saunders).
5. **VITTORIO TEVELLA**, ROVERBELLA: **Le Isole Hawai: « So Long But Not For Long, Aloha »**, canzone hawaiana (Orch. Mc Intire).
6. **OTELLO MANNINI**, PONTASSIEVE; **CAMILLA DENTI**, PONTEVICO; **MARIA e LALLA DI LORENZO**, CUNEO: **« Harlem Nocturne »**.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A:
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA
* * * * * * * * * *
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
nella **FINESTRA SUL MONDO**
la Rassegna della STAMPA AMERICANA

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra Cetra, dir. da Pippo Barzizza. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.
17,30 Tè danzante (nell'interv.: Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Canti di montagna. 19,30 Lezione di francese, indi: Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Brani da opere buffe. 21,15 Armando Fragna e la sua orch. ritmo-melodica. 21,40 Alle sorgenti della musica. 22,20 Melodie e ritornelli di successo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: La donna al lavoro. 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 12 Roberto Pregadio al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 14 Curiosando in discoteca. 14,30 Canta Roberto Murolo. 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione d'inglese. 19,15 Ritmi e canzoni. 19,45 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Anèpeta. 20,50 Orchestra Millesuoni. 21,05 La trappola, un atto di L. Cerato. 21,45 Concerto sinfonico diretto da Giulio Gedda - Solista: Pianista Clara Sansoni - Mozart: **Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385**; Martucci: **Dal Concerto in si bemolle minore**, op. 66 per piano e orchestra; Rocca: Dall'opera **In terra di leggenda**. 22,30 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Conversazione scientifica: « Le diverse fonti di energia ». 20 Mendelssohn: **Canti senza parole**. 20,15 Rassegna femminile. 20,40 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Paul Claudel: **L'annuncio fatto a Maria**, quattro atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 20,20 **Medea**, commedia di J. Anouilh. 21,10 Voci celebri. 21,30 Trasmissione parlata. 22,20 Musica varia.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica melodica e melodie. 19,45 Notiziario. 20 La Tribuna dei giovani. 20,30 Musica riprodotta. 21 Pagine scelte dalle opere di Wagner. 22 Notiziario. 22,15 Mendelssohn: **Concerto in mi minore**, per violino e orchestra, op. 64. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Orchestra Sidney Torch. 20 Canzoni popolari rumene. 21,15 Musica da ballo olandese. 22,15 Musica jazz.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Pergolesi: **La serva padrona**, opera comica in 2 atti. 20 Notiziario. 20,30 Settimanale letterario. 21 Jacques Deval: « Lunedì..... alle otto ». 22,45 Musica da camera - Paul Arma: **Trio per oboe, clarinetto e fagotto**. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Aperitivo in musica. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Rivista umoristica. 20,35 Nel campo delle stelle. 21,40 Tribuna parigina. 22 « Carnet di ballo » e « L'uomo dalla testa di cartone », di Paulo Barreto.

MONTECARLO

19,9 Xavier Cugat e la sua orchestra. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Il Piccolo Teatro. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Il Club del Pique-Nique. 21,5 Jean Rigaux e l'orchestra Camille Sauvage. 22 Musiche di Alessandro Tcherepnine. 22,25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA

18 Per genitori e insegnanti. 18,20 Belle voci. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Canta Georg Hann. 19,45 Interrogativi sociali. 20 Notizie. 20,15 Commento politico. 20,20 Musica varia. 21 Comando Militare per la Baviera. 21,15 Musica sinfonica. 22,30 Notizie. 22,45 Conversazione Letteraria: « Piccole noie di ogni uomo ». 23 A Montmartre. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica varia.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 **La rivista del mese. a)** Correnti aeree; **b)** Il dio Mammone e i cacciatori d'arco; **c)** Un singolare strumento musicale; **d)** Uno sguardo all'epoca glaciale; **e)** « Mignon » presentata in sei lingue.. 20 Lotteria della Radio. 20,30 Musica da ballo. 21,35 La voce dei partiti. 21,45 Notizie. 22,30 Programma notturno: Gonciarov ovvero della pigrizia - prima trasmissione: Storia della pigrizia. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica operettistica. 20,45 **Il giudizio della notte**, commedia di L. Fodor. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musiche di Prokofief. 23,15 Il racconto della settimana: « Don Giovanni e il Re di Cuori », di W. M. Schede. 23,30 Jazz 1949! 24-24,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Lezione d'inglese. 18,15 Cronache della produzione. 18,30 Dischi. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. Selezione dell'operetta **Il paggio del re**, di Walter Goetze. 20,45 Cabaret musicale. 22 Notizie. 22,10-24 **a)** Correnti della cultura moderna; ricordi di Tennesse Williams; **b)** Influenza della psicanalisi sulla letteratura moderna; **c)** Musiche di Schoenberg e Berg.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica di Elgar riprodotta. 19,15 Rivista. 20,15 Consorzio degli intelletti. 21 Notiziario. 21,35 L'orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson e il pianista Arthur Young. 22 Rivista d'aprile. 22,45 Racconto breve. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Motivi popolari. 20,30 Rivista. 21 A.E.W. Mason: « Proprio Lady Ariadne ». 21,30 Rivista. 22 Notiziario. 22,20 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 23 Canzoni di Sorrento. 23,30 Owen Brannigan e Felton Rapley all'organo da teatro. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Sydney Lipton e la sua orchestra. Cantano: Lee Lawrence e Pat Hutton. 4,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 5,30 Panorama di varietà 6,45 Musiche preferite. 7,30 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 8,15 Orchestra leggera. 9 Banda militare. 10 Dal Terzo Programma: 1. Il coro dei madrigalisti della Radio Danese e i Cantanti della BBC interpretano - Buxtehude: **Missa Brevis**; Byrd: **Haec Dies**; Morley: **Nolo mortem peccatoris**; Weelkes: **Osanna al Figlio di Davide**; Bach: **Mottetto** « Der Geist hilft unserer Schwachheit auf ». 2. I pianisti Cyril Smith e Phyllis Sellick eseguiscono - Mozart: **Sonata in re**. 11,15 Musica da ballo. 12,15 Ken Beaumont e il suo sestetto. 13,15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Clarinettista Frederick Thurston e soprano Joy Hoodless. 14,15 Concerto di musica operettistica diretto da Walter Goehr. 15,15 Panorama di varietà. 17,15 Concerto diretto da Charles Groves - Haendel-Harty: **Suite dalla Musica dell'acqua**; Wagner: **Mormorio della foresta**, dal « Sigfrido »; Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo**. 21,15 Concerto diretto da Ian Whyte - Beethoven: **Sinfonia n. 4 in si bemolle**; John Ireland: **Ouverture londinese**. 22 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 22,30 Facciamo un po' di musica.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Sestetto Brunnenhof. 18,25 Panorama del film. 18,50 Cronache dell'economia svizzera. 19 Musica varia. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Concerto del Collegium Musicum di Winterthur diretto da Ernest Bour - solista, soprano Elisabeth Schwarkopf - Monteverdi: **Madrigali** (revisione Malipiero); Bach: **Cantata n. 51**; Ravel: **Le tombeau de Couperin**; Mozart: **Misera, dove son, scena e aria k. 369 per soprano e orchestra**; Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa maggiore**. 21,25 Portogallo, un paese che non conosciamo - ottava trasmissione: Cintra. 21,50 Dischi. 22 Notizie. 22,05 Note letterarie. 22,30-23 Ospiti di Zurigo.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 11 Concerto diretto da Otmar Nussio - Burkhard: **Preludio ai « Mirifici pensieri di un amico della musica »**; Honegger: **Le avventure del Re Pausole**, suite orchestrale; Nussio: **Escapades musicales**. 11,30 Lieder di Schubert. 12 Dischi. 12,15 Musica operistica. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestrina Radiosa. 13,10 Preghiera per chiedere una stella. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Melodie inglesi. 17,30 Per la donna. 18 Ballabili e canzoni. 18,30 Piccola enciclopedia settecentesca. 19 Dischi. 19,40 Musica sinfonica. 20,30 Orchestra da camera diretta da Otmar Nussio - Solista: Ernest Wolf, pianista e tenore - G. S. Bach: **Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra d'archi**; Giov. Cristoforo Bach: **Recitativo e Aria** da « Alessandro nelle Indie » per tenore e orchestra; G. S. Bach: **Concerto brandeburghese n. 3**; Giov. Cristiano Bach: **L'Americana**, cantata per tenore e orchestra. 21,15 Cronache culturali. 21,40 Musica operettistica. 21,55 Quartetto Bahia. 22,15 Notiziario. 22,20 Bloch: Quintetto per pianoforte ed archi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Una voce e una chitarra argentina. 19,55 Il Foro di Radio Losanna. 20,15 Suona il pianista Julien François Zbiden. 20,30 **Il pescatore d'ombre**, quattro atti di J. Sarment. 22 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica strumentale.

MERCOLEDÌ 20 APRILE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna « A tavola non s'invecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — **8,20 Lezione di lingua spagnola**, a cura di Eva de Paci. — 8,35-8,50 **Lezione di lingua portoghese**, a cura di L. Lazzerini e di L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,50-9 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Inferiori:** a) *« L'avventura del bruco Morbidone »*, di Mimì Menicucci; b) *Piccola Posta*. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Programma vario - 12,15-12,55 Programma in tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40: ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - 12,25-12,35: FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità - MILANO I: « Oggi a... » - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del teatro » - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino e Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

DALLA FIERA DI MILANO

HOOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Laura Barbieri, Clara Jaione, Aldo Alvi e Claudio Villa

Mari-Torriglia: *Rumba all'italiana;* Bourtajre: *Semaine d'amour;* Pinchi-Mariotti: *E' gelosa;* Marchesi-Bixio: *M'è spuntato un quadrifoglio;* Marsili: *La rumba della Cuca Coca;* Valladi: *Valzer dei biglietti da mille;* Rastelli-Pan: *Si farà quel monumento;* Martelli-Simi: *Amorita;* Rastelli-Fragna: *I cadetti di Guascogna;* Frati: *Bolognesina mia;* Danpa-Gillar: *La guapa.*

14 — MUSICA OPERISTICA

Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; Rossini: *Semiramide*, « Deh, ti ferma »; Verdi: a) *Il trovatore*, « Taccea la notte placida », b) *Falstaff*, « Eh taverniere.. mondo ladro »; Ponchielli: *La Gioconda:* a) Danza delle ore, b) « A te questo rosario »; Giordano: *Fedora*, « Mia madre, la mia vecchia madre »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori »; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, marcia dell'atto terzo.

14,50 Chi è di scena?

cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario Giornale radio

Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo.

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Tempi difficili di Enzo Biagi - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — Pomeriggio letterario

Lettere dal carcere

Pellico e Gramsci

a cura di Fabio Della Seta

18 — Il segretario dei piccoli

Pinocchio

Scene, strofette e versi di Esopino

18,30

« Per la giornata della mamma »

18,35 CARNET DI BALLO

Oliver: *Opus n. 1;* Gomez-Pinchi: *Verde luna*. Oliver: *Deep river;* Padilla: *Atardecer;* Hotman-Locat: *Tucu tucu;* Gershwin: *'s wonderful;* Stordahl Weston: *Day by day; Fantasia di celebri valzer viennesi;* Esperon-Gilbert: *Three caballeros;* Arnheim-Lemagre: *Sweet and lovely;* Dorsey-Russin: *All the things you can't;* Dominguez: *Melodie gitane;* Fernandez: *Cielito lindo;* Collazo: *La ultima noche;* Stokes-Vernon: *Sweetheart of sigma chi;* Styne-Kahn: *Victory polka;* Malneck-Signorelli: *I'll never be the same;* Joselito: *Amargura;* Dorsey-Gillespie: *Grand Central Getaway;* Strauss: *Accelerazioni.*

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi. Prof. Giuseppe Tucci: « Esplorazione nel Tibet ».

CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

21 —

La RAI alla Fiera di Milano Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

HOOOP... LÀ!

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

e

Complesso di fisarmoniche Anzaghi

Presenta Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Wyler Vetta)

21,50 MUSICA SINFONICA

Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61*, per violino e orchestra; Smetana: *Moldava*, poema sinfonico; Casella: *La donna serpente*, sinfonia.

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Attilio Momigliano: « Dieci libri da salvare ».

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Rellegno: *Pappagallo verde;* Russo-Bonfanti: *Canta il mare;* Winstone: *Zibellino;* Vigevani: *Sogno di Broadway;* Cassad: *Irato;* Martelli: *Vela bianca;* Pollack: *Miss Annabelle Lee;* Lamberti-Tettoni: *Baciami ancora;* Larici-Testoni: *Samba Lady;* Bassi-Testoni: *Non è per me;* Carr: *Fantasmi nel campanile;* Skinger: *Non sarà mai lo stesso;* Miller-Pinchi: *Baby vien con me;* Claytoole: *Il canto col solfeggio.*

CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da ballo con il Quartetto Papini.

24 Segnale orario Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25

Streghe, coboldi e magia nera

Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo;* Dukas: *L'apprendista stregone;* Saint-Saëns: *Danza macabra.*

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « Itinerari turistici toscani e umbri » Siena: Il duomo - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale», di Antonino Procida - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'università di Padova. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI E RITMI ITALIANI Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, M. Arcangioli e Ugo Dini

Sciorilli-Pinchi: *Non ti chiamerò mamm'selle;* Di Ceglie-Pinchi: *Anna, Carla, Lilla;* Prestia-Menlio: *Dolce malinconia;* D'Arena - Bertini: *Todos caballeros;* Valci: *Sono rimasta sola;* Videle-Rastelli: *L'O di Giotto;* Selyrn-Gramantieri: *Menzogna sei tu;* Moioli-Boccosi: *Un sogno;* Roelens: *Swing « 49 ».*

17,30 Parigi vi parla.

18 —

Musica da camera

Liriche di **Vincenzo Davico**

Soprano **Stella Calcina**

Al pianoforte l'Autore

Sei quartine popolari portoghesi: a) « Tu m'as appelé... », b) « Prends ces petits crochets en or... », c) « La bouche de mon aimée... », d) « Quand mon petit enfant dort », e) Seul, f) « Regards d'amour.. »; *Cinque notturni:* a) « E di silenzi placidi... », b) « Limpida fresca notte...», c) « Notte...», d) « Mormorio di foglie... », e) «Andava il paese »; *Cinque liriche piemontesi:* a) Steilline 'd fioca, b) Gieugh për i cit, c) El pom granà, d) J'é n'erbo, e) Soledad; *Cinque liriche giapponesi:* a) Luna d'estate, b) Pioggia, c) Gioia umana, d) Quando avrò... e) Sogno.

18,30 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,30-19,51 Kinderecke (Cantuccio dei bambini). Programma tedesco.

18,45 Romanzo sceneggiato

LA LETTERA SCARLATTA

di **NATHANIEL HAWTHORNE**

riduzione radiofonica di **Nicola Manzari**

Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Regia di Umberto Benedetto

(Prima puntata)

19,15 Musica leggera.

19,45 Attualità sportive

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32 I grandi interpreti della musica vocale da camera

PETRE MUNTEANU

tenore

Al pianoforte: Giorgio Favaretto

Liriche romantiche tedesche

Schubert: a) *Tu sei la pace*, b) *Il figlio della musa;* Schumann: a) *Notte di luna*, b) *Messaggio;* Brahms: a) *Solitudine dei campi*, b) *Serenata;* Wolf: a) *Addio*, b) *Amore segreto*, c) *Su una passeggiata;* Strauss: a) *Io porto il mio amore*, b) *Il mio segreto.*

21,10 Lettere da casa altrui

Corrispondenze da tutti i paesi del mondo

21,20

ORCHESTRA MILLESUONI

diretta da

Vincenzo Manno

Escobar: *Sonata jazz;* Vallini: *Impressione in blu;* Gould: *Jubilee*, dalla suite « Spirituals »; Gershwin: *Breve storia;* Brown: *Ritmo di Broadway;* Merano: *Il ruscello nel bosco;* Mc Donald: *Rumba.*

22 — Documentari giornalistici

« Dal diario di un aquilotto » a cura di Amerigo Gomez

22,25

Musica da ballo ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Roselda Fraschini, Tino Vailati, Carla Boni, Aldo Donà, Quartetto Stars e i Radio Boys

Cornell-Da Rovere: *Sola;* Redi: *Apri l'occhio;* D'Anzi: *M'hai rapito;* Lops-Notorius: *Serenatella mia;* Fragna-Morbelli: *Ci sposeremo a Napoli;* Caviglia-Rolando: *Ascoltando le sigle;* Coppini-Da Rovere: *Vedo brillar;* Manus: *Luisella;* Mascheroni-Marf: *Dillo tu serenata;* Ischem-Frati: *Stornelletto dell'addio.*

23,10 Giornale radio

23,20 Musiche brillanti

Fucik: *Marinarella;* Strauss: *Armonie di sfere;* Autori vari: *Prima ballerina;* Ziehrer: *Velluto e seta;* Golnes: *Marcia scozzese;* Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; Ficher: *All'arena di S. Fernando.*

24 Segnale orario Ultime notizie. « Buonanotte »

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Armando Fragna e la sua orch. ritmo-melodica. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.

17,30 Radiogiornale dei piccoli. 18,15 Ritmi al pianoforte. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Il medico ai suoi amici, indi: Melodie e canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra e coro di Phil Spitalny. 21 Commedia in tre atti, indi: Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: A tavola non s'invecchia. 8,20-8,35 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 12 Concerto del pianista Walter Baracchi. 12,25 I programmi del giorno. 12,28 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo melodica. 14 Musica operistica. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 21,10 « No, no Nanette », operetta in tre atti di Otto Harbach e Frank Mandel. Musica di Vincent Youmans. Orchestra diretta da Cesare Gallino. Nell'intervallo: « Poesie sulla Sardegna », conversazione di Piero Doneddu. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo: «Storia della lingua francese » e « Goethe in Italia ». 20 Nuovi dischi. 20,30 Concerto dell'organista Marie Antoinette Gard - Nicolas Lebegue: **Les choches**; Nicolas de Grigny: **Récit de tierce en taille**; L. Vierne: **Leggenda**; L. Vierne: **Inno al sole**. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22,45 Appassionato. 23,30 Musica notturna.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 20,15 Trasmissione per la Bassa Austria. 20,45 Concerto orchestrale. 22,30-23 Musica operistica.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Cori da opere. 19 Mantovani e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Solista: pianista Louise Thyrion - Beethoven: 1. **Egmont**, ouverture; 2. **Quarto concerto in sol maggiore**, per pianoforte e orchestra; 3. **Quinta sinfonia in do minore**. 21,25 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,45 Musica leggera. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 M. de Jong: **Nonetto** per archi, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno. 20 Concerto diretto da Jef Verelst - Solista: Violinista Nicolas Lagarde. 21,15 Nuovi dischi. 22,15 Musica d'altri tempi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale. 20 Notiziario. 20,30 Idee in aria. 21,30 Musica da camera - Mozart. **Duo per violino e viola**; Schumann: **La vita e l'amore di una donna**; Beethoven: **Quartetto n. 10**. 22,45 Debussy: **Suite Bergamasque**. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Melodie e romanze. 19 Jazz sinfonico. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Joséphine Baker e Jo Bouillon. 20,20 Panorama di varietà. 21,10 Max Regnier: « Il signor Prudent, portiere ». 21,40 Tribuna parigina. 22 Pierre d'Anjou: « La chiave del sotterraneo ».

MONTECARLO

19,10 Il fisarmonicista Christian Hartmann e Walter Wild. 19,30 Notiziario. 19,42 Canzoni. 20 Ieri contro oggi. 20,30 La serata della signora. 20,37 Tutta la musica. 20,45 Musica senza parole. 20,55 « Simone », con Ivette Dovia. 21 L'isola incantata. 21,55 Varietà. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Trasmissione dalla Chiesa di S. Paolo in Francoforte: brani dell'allocuzione di Pasqua. 18,30 Trasmissione del buonumore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Servizio informazioni dell'IRO. 19,35 Dischi. 19,45 Problemi economici. 20 Notizie. 20,15 **Tu mi puoi narrare molte cose**, commedia di C. Bock. 21,30 Concerto orchestrale. 22,30 Notizie. 22,45 Rassegna libraria. 23 Ritmi e melodie del Canadà. 24 Ultime notizie. 24,5-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Per i lavoratori. 19,30 Musica varia. 21,15 Cronaca parlamentare. 21,45 Notizie. 22,30 Programma notturno: Gonciarov ovvero della pigrizia - seconda trasmissione. Oblomov di Gonciarov. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Rassegna del cinema. 20,45 Problemi del tempo. 21 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour - Mozart: **Sinfonia n. 50 in sol minore**, K. 550; Beethoven: **Ouverture e musica di balletto**, da « Le creature di Prometeo ». Nell'intervallo: novità musicali. 22 Notizie. 22,15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Trasmissione culturale: « Sir Thomas Moore, martire della scienza », conversazione di Karlhein Schmidthüs. 23 Musica varia. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Giornali e riviste tedesche per la donna. 18,15 Comando Militare dell'Assia. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. 19,45 Notizie. 20 **Gli occhi morti**, opera di H. H. Ewers - Musica di E. d'Albert. 22 Notizie. 22,10 Commento di politica estera. 22,20 Concerto orchestrale. 23 Cabaret notturno. 23,30-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica di Elgar riprodotta. 18,40 Rivista. 19,40 Mendelssohn: **Elia**, oratorio. Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult. 22,30 Bridge per radio. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Kaufman e Ferber: « Pranzo alle otto ». 21,30 Viaggio musicale. 22 Notiziario. 22,15 Musica dalla terra del sud. 22,35 Billy Ternent e la sua orchestra. 23,15 Charles Ernesco e il suo sestetto e Charles Smart all'organo da teatro. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Musica per oboe intepretata da Leon Goossens. 2,30 Rivista. 3,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 4,45 Musica per pianoforte. 5,30 Club del jazz. 6 Marcel Gardner e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Musica da ballo. 8,15 Musiche del mattino. 9 Rivista. 10 Concerto diretto da Charles Groves - Rawsthorne: **Concerto per violino**; Haendel: **Introduzione e Rigaudon**; Ciaikowsky: **Tema e variazioni (Suite n. 3)**. 11,30 Banda militare. 12,15 Orchestra leggera. 13,15 Concerto diretto da Iean Whyte - Grieg: **Holberg suite**; Weber: **Sinfonia n. 1 in do**. 14,15 Club del jazz. 14,45 I suonatori di Montmartre diretti da Henry Krein. 17,15 Club dei fisarmonicisti. 17,30 Motivi scelti. 19,30 Rivista. 22 Musiche da balletti. 22,30 Haendel: **Il Messia**.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,05 Musica sinfonica di Fritz Brun diretta da Luc Balmer. 18,30 Trasmisione parlata. 18,55 Orchestra Dumont. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musiche di Mozart interpretate dalla pianista Denise Lassimonne. 20,10 Il padre di famiglia, il vero avventuriero del nostro tempo, quarta trasmissione. 20,30 Concerto del violinista Antonio Abussi. 20,55 Trasmissione in occasione del 250° anniversario della morte di Jean Racine. 21,45 Musiche di Rameau. 22 Notizie. 22,05-23 Valzer di Johan Strauss.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Balletti d'opera - Lortzing: **Danza olandese** dallo « Zar e carpentiere »; Verdi: Balletto **Le quattro stagioni**, da « I Vespri siciliani »; Catalani: **Danza delle ondine**, dalla « Loreley »; Berlioz: **Balletto delle Silfidi**, da « La dannazione di Faust »; Saint-Saëns: **Arie di Balletto**, da « Enrico VIII ». 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica varia. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Gershwin: a) **Un americano a Parigi**; b) **Rapsodia in blu**. 20 Canzoni a Posillipo. 20,15 Marcheselli: « Quando usavano i ritratti », rivista. 21 Fantasticando al pianoforte. 21,15 Fantasia musicale. 22 Ora notturna. 22,15 Notiziario. 22,25 Pubblico e radio.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Cronaca a richiesta. 20,10 Chiedete, vi sarà risposto! 20,30 Musica leggera. 20,40 Il boudoir di Medora. 20,50 Concerto diretto da Max Deutsch - Solisti: Violinista Theo Olof, pianista Luctor Ponse - Haydn: **Sinfonia in sol maggiore, n. 88**; Weber: **Euriante**, ouverture; Alfan Berg: **Concerto da camera**, per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo.

GIOVEDÌ 21 APRILE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — **8,10 Per la donna**: « Varietà ». — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE » trasmissione dedicata all'emigrazione. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — **11 Musiche richieste al** Servizio Opinione della RAI. — 11,30 **Concerto** del pianista **Sergio Cafaro e del soprano Maria Teresa Massa Ferrero** - Al pianoforte Giuseppe Ruisi: Bach: *Ouverture* dalla Partita in re maggiore n. 4; Ravel: *Sonatina: a)* Moderato, *b)* Tempo di minuetto, *c)* Molto vivo; Ghedini: *a) « Tu te ne vai »*, *b) « Vento rude »; Fuga: Canzone del morto mascherato;* Pizzetti: *a) Adjuro vos, b) Il mio dolore to canto.* — 12 Canta John Garson. (BOLZANO: 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario. « Arte e culture nelle Marche » - 12,25-12,35: BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore ». « Il teatro a Genova », di E. Bassano. - FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità. - MILANO I: « Oggi a... ». - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

22,30 - RETE ROSSA

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

ERNEST BLOCH

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 MUSICHE BRILLANTI

14 —

FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dolliver, Ugo Dini, Silvano Lalli, Marcello Arcangioli e Canapino

Rossi-Pinchi: *Le donne belle dicono sì;* Sciorilli-Premuda: *A due voci;* Zuccheri-Limann: *In gondoleta;* Hess-Larici: *Sweet, sweet, sweet;* Mascheroni: *Serenata swing;* Sperino-Cram: *Buonanotte Giovanna;* Matteini: *Pianoforte e orchestra;* Cesarini-Maestoso: *Amore santo;* Olivieri-Ramazzotti: *Catarinè;* Galletti-Babini: *Rimani con me.*

14,35 Melodie dell'Ottocento

Denza: *Occhi di fata;* Pierné: *Serenata;* Giordani: *Caro mio ben;* Ciaikowsky: *Canto senza parole;* Tosti: *L'ultima canzone;* Schubert: *La Trotella;* Zeller: *Canzone delle rose,* dall'operetta « Il venditore di uccelli »

15 Segnale orario Giornale radio

Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.
CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

POMERIGGIO MUSICALE

Musiche di G. B. Pergolesi presentate da Cesare Valabrega

Tre sonate: a) In sol maggiore, b) In do maggiore, c) In la maggiore (rev. Mola); *Arie e duetti* dall'opera « *Flaminio* »; *Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore per violini, viola, celli e basso continuo: a)* Affettuoso-Presto, *b)* Largo, Vivace.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini

18,30

La RAI alla Fiera di Milano

Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

PALERMO - CATANIA: Musiche di Pietro Floridia.

19 —

CAMPO DELLA SALUTE

Un atto di **Fiorino Soldi**

Compagnia di Prosa di Radio Torino

Regia di Claudio Fino

19,50 Attualità sportive

PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 Pagine scelte di operisti italiani contemporanei da

GLI ORAZI

Istoria in un atto da Tito Livio

Musica di **Ennio Porrino**

Marco Orazio	*Giuliano Ferrein*
Publio Orazio	*Aldo Bertocci*
Camilla Orazia	*Maria Macaluso*
Atto Curiazo	*Renato Capecchi*

IL CANDELIERE

Tre atti di Emidio Mucci da Alfred De Musset

Musica di **Ezio Carabella**

Fortunio	*Emilio Renzi*
Giacomina	*Luisa Malagrida*
Notar Andrea	*Aldo Corelli*
Landri	*Tommaso Solej*
Scrivano	*Giovanni Gazzera*

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di Emidio Mucci

Musica di **Licinio Refice**

L'Angelo	*Luisa Malagrida*
Cecilia	*Maria Macaluso*
Valeriano	*Aldo Bertocci*
Tiburzio	*Renato Capecchi*

Orchestra Lirica di Radio Torino diretta da **Alfredo Simonetto**

22 30

Celebri compositori d'oggi

ERNEST BLOCH

Due pezzi per violoncello e pianoforte: a) Meditazione, *b)* Preghiera; *Tre notturni* per pianoforte, violino e violoncello: *a)* Andante, *b)* Andante quieto, *c)* Tempestoso; *Poemi del mare* per pianoforte: *a)* Onde, *b)* Canto del marinaio, *c)* In mare.

Esecutori: *Ornella Santoliquido,* pianoforte; *Vittorio Emanuele,* violino; *Massimo Amfitheatrof,* violoncello.

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Dal Giardino degli Aranci in Napoli, Orchestra Romano

24 Segnale orario

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 Canzoni e melodie

Alstone-Deani: *Bolero nostalgico;* Guarino-Rolandi: *Ho rubato l'azzurro del cielo;* Merano-Panagini: *Mormora dolcemente;* Natili-Rusconi: *Rumba delle rose;* Pinchi-Paltrinieri: *Ascoltami;* Adici-De Santis: *Occhi radiosi;* Abriani-Tettoni: *Questo valzer;* Gentili-Aligi: *Tommy con il trombone.*

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

13,54 Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Attualità scientifiche - NAPOLI I. Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Canzoni dialettali.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: « Avventura », radioscena di Enzo Maurri.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 —

Musica da camera

Violinisti **Luigi Ferro** e **Giorgio Mendini**

Pianista Piero Ferraris

Haendel: *Sonata in sol minore: a)* Andante, *b)* Allegro, *c)* Arioso, *d)* Allegro; Bach: *Sonata in do maggiore: a)* Adagio, *b)* Alla breve, *c)* Largo, *d)* Presto.

18,30

BALLABILI E CANZONI

De Martino-Nisa: *Angelarosa;* Rossi: *Voglio parlare col mare;* Luttazzi: *Avevo una casetta;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Galassi-Pinchi: *Rumba a Maria Luisa;* Nino Russo: *Per te Lia;* Chesi-Giubra: *Torna ideal;* Eden-Ahbez: *Nature boy;* Lopez-Pinchi: *A Rio de Janeiro;* Grever-Larici: *Te quiero diyste;* Monica: *Risveglio;* D'Anzi-Bracchi: *Nuvola rosa;* Redi-Nisa: *La mughetera;* Taccani-Pinchi: *Ricordami;* Alvaro: *E la neve cade;* Olivieri: *Bella;* Ferrari-De Santis: *Dillo tu;* Kramer-Giacobetti: *Stanotte;* Gorney-Poterat: *A chi chi Castenango;* Casiroli-Natili: *Splende la luna nuova.*

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 18,30-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,35 Il contemporaneo

Rubrica radiofonica culturale

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vailati, Gigi Meira, Aldo Donà e Carla Boni

Kramer: *Fascino;* D'Arena: *Cosa importa a me;* Pigini: *Chitarra mia;* Madero-Nisa: *El chuco peruviano;* Seracini-Tettoni: *Paesello di Toscana;* Lopez-Nisa: *Se vuoi ballar la samba;* Gershwin: *Luci di New York;* Barzizza-Morbelli: *E' bello amar;* Schisa-Cherubini: *Bella italiana*

21

AUTUNNO

Tre atti di GHERARDO GHERARDI

Compagnia di Prosa di Radio Roma

Riccardo Giosio	*Angelo Calabrese*
Gregorio Pasti	*Nico Pepe*
Teresa	*Nella Bonora*
Giuditta	*Lia Curci*
Stefano Vieri	*Ubaldo Lay*
Carlo	*Riccardo Cucciolla*
Mario	*Giotto Tempestini*
Lena	*Adriana Parrella*
Maria	*Maria Rocca*
Giulia	*Zoe Incrocci*
Attilio	*Italo Carelli*

Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

22,45

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Dolores De Silva, Luciano Valente e Lino Murolo

Cioffi: *'E rrose parlano;* Bianchi-Avitabile: *'O ditto antico;* Bovio-Lama: *Quante rose;* Nusca-Franceschi: *Suspira st'anema;* Fiorelli-Valente: *Simmo 'e Napule paisà;* Santoro-Quintavalle: *Suonno;* Fiori-Lama: *Suspiro 'e primavera;* Cardone: *Convegno di gnomi.*

23,10 Giornale radio

23,20

Concerto di musiche per ONDE MARTENOT

eseguito da **Ginette Martenot**

al pianoforte: Yvette Blondeau

Enesco: *Andante sostenuto e misterioso;* Musiche rituali popolari *(Grecia, Tibet, India, Giappone, Cina, Egitto);* Jolivet: *Poema;* Due danze: *a) Danza araucana, b) Danza balcanica.*

24 Segnale orario

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Angelini e la sua orchestra. 13,49 Qualche disco. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.

17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 A tempo di fox. 19,15 Radiofumetti: « Il Conte di Montecristo », 17ª puntata, indi: Canzoni napoletane. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Orchestra Cetra dir. da Pippo Barzizza. 21,10 Ciclo storico della musica sinfonica. 21,40 Conversazione. 21,55 Romanze e serenate. 22,30 Celebri compositori d'oggi Ernest Bloch. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'Emigrazione. 12 Canta John Garson. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Musiche brillanti. 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,35 Melodie dell'800. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimenti porti dell'Isola. 19 Stagione dell'Accademia Filarmonica Romana - **Concerto del Quartetto Vegh** - Esecutori: primo violino, Sandor Vegh; secondo violino: Sandor Zoeldy; viola, Gerg Janzer; violoncello: Paul Szabo; Haydn: **Quartetto in sol minore**, op. 20 n. 3; Bela Bartok: **Quartetto n. 5**. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. 20,50 Orchestra diretta da Max Schönherr. 21,25 « Quindici minuti di nostalgie », a cura di Nino Piccinelli con la partecip. del soprano Lucietta Baldi, tenore Giuseppe Gentile. Al pianoforte Nino Piccinelli. 21,40 Quintetto Principe. 21,55 Pagine scelte dall'Opera **Dejanice**, di Catalani. Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta dal Mº Giuseppe Baroni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Conversazione scientifica: « Teorie generali ». 20 Musica operettistica riprodotta. 20,15 Rassegna artistico-letteraria. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto sinfonico-vocale diretto da Victor Clowez - Solista: Basso Gaetano Auzeneau - Wagner: Tannhauser, ouverture; Wagner: a) **Walkiria « Addio di Wotan »**; b) **Preludio e Morte di Isotta**; Ciaikowsky: **Sesta sinfonia « La Patetica »**. 23,30 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Novità letterarie e teatrali. 19 Rubrica filatelica. 19,10 Il concetto della pace nel Medioevo. 20,20 Ora russa. 21,30 Trasmissione di Lieder. 22,15 La morfologia di Goethe, conversazione. 22,30-23 Bollettino della neve.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Parodie e canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Jean Racine: **Les plaideurs**, commedia in tre atti. 22 Notiziario. 22,15 Musica riprodotta - Dvorak: **Carnevale**, ouverture; Chabrier: **Danza campagnola**, dal balletto musicale « Cotillon »; Caccini: **Amarilli**; Chopin: **Fantasia impromptu in do diesis minore**, op. 66; Grieg: **Canzone di Solveig**; Vieuxtemps: **Fantasia appassionata**; Manuel de Falla: **Danza rituale del fuoco**, dal balletto « L'amore stregone ». 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto corale diretto dal R.P. A. Comelisson. 20 Dischi richiesti. 22,15 Concerto del violista Gérard Ruymen e della pianista Frieda Pey - Gian Battista Grazioli: **Sonata per viola e pianoforte**; Fernand Quinet: Sonata. 22,45 Dischi.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 I poeti e i loro musicisti. 19,35 Concerto di musica varia diretto da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 D'Annunzio: « Il martirio di San Sebastiano », mistero in 5 atti. Musica di Claude Debussy. 22,15 Verità e chimere. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,46 Paesaggi folcloristici. 19 Aperitivo in musica. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20 Kistemaeckers: « L'istinto », commedia in 3 atti. 21,50 Tribuna parigina. 22,10 Invito al ballo.

MONTECARLO

19,9 Orchestra Manolo Bel. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Dischi preferiti. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Concorso musicale. 21,15 Teatrucoli parigini. 21,50 Ritornelli. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA

18 Radio per la gioventù. 18,15 Conversazione. 18,35 Canti popolari. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Concerto corale. 19,45 Processi del tempo. 20 Notizie. 20,20 Intermezzo musicale. 20,30 Comando Militare per la Germania. 20,45 Musica leggera richiesta dagli ascoltatori. 22,20 Rassegna del cinema. 22,30 Notizie. 22,45 La fine del sistema coloniale, conversazione di Kurt Seeberger. 23 Romanzo radiofonico. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica sinfonica.

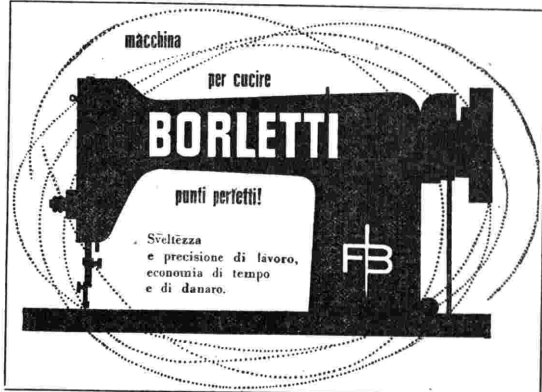
AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica leggera. 19,30 L'esperimento sacro, commedia musicale di Kurt Stiebitz. 21,15 Jazz sinfonico. 21,45 Notizie. 22,30 Programma notturno: Goncìarov ovvero della pigrizia - terza trasmissione. Ancora Oblomov di Goncìarov. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 « Fidati del buon consiglio », varietà di Danze. 21,30 Conversazione. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Schubert: **Ottetto in fa maggiore, op. 166**, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto, interpretato dai solisti dell'Orchestra Nazionale di Parigi diretti da Roger Desormières. 23,25 « Racine in Germania », conversazione di W. D. Rasch. 23,40 Musiche francesi del XVII e XVIII secolo interpretate dal cembalista Ruggero Gerlin. 24-24,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Suona Albert Brau. 18,15 Rassegna economica. 18,30 « Anche le piccole cose possono entusiasmarci » suite di melodie. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. 19,40 Note di commercio estero. 19,45 Notizie. 20 Concerto orchestrale. 20,30 Comando militare di Berlino. 20,45 Musiche richieste, dagli amici del jazz. 22 Notizie. 22,10 Problemi della politica tedesca. 22,25 Musiche di Respighi dirette da Kurt Schroeder. 23,10 Meditazioni sull'arte di vivere. 23,20-24 Musica da camera di Reger.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica di Elgar riprodotta. 19 Orchestra di Varietà della BBC. 19,30 Musica da camera eseguita da Soffie Schoening, Frederick Stone e dal Quartetto d'archi Aeolian. 20,30 Venti domande, gioco di società. 21 Notiziario. 22,30 Rassegna scientifica. 22,45 Concerto del baritono George Parker e del pianista Norman Franklin. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Dramma musicale del West. 20,30 Donald Peers e l'Orchestra di Varietà della BBC diretta da Rae Jenkins. 21 Avventure poliziesche di Alan Stranks. 21,30 Musiche preferite. 22 Notiziario. 22,15 Charlie Kunz. 22,30 Sid Phillips e la sua banda. 23,15 Cabaret. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Varietà di stelle. 2,30 Panorama di varietà. 3,30 La voce del violino. 4,45 Sestetto Enesco. 5,30 Banda militare. 6 Orchestra leggera. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Orchestra Payne. 8,15 Orchestra leggera. 9,30 Motivi scelti. 10,30 Musica da camera. 11,15 Concerto diretto da Mansel Thomas - Solista: Tenore Idris Higgon. 12,30 Concerto Vocale-istrumentale: Canti studenteschi. 13,15 Facciamo un po' di musica! 14,15 Musica di Brahms interpretata dal pianista Lance Dossor. 16,15 Musica da camera. 17,15 Trio Tom Jones. 18,30 Orchestra Palm Court. 20 Dal Terzo Programma: a) Coro dei madrigalisti della Radio danese e i cantanti della BBC interpretano - b) Buxtehude: **Missa brevis**; Byrd: **Haec dies**; Morley: **Nolo mortem peccatoris**; Weelkes: **Osanna al Figlio di Davide**; Bach: **Mottetto**. 21,15 Panorama di varietà. 22 Musiche preferite. 22,30 Nuovi dischi. 23,30 Musiche da balletti.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Brahms: **Trio in do maggiore op. 87**, interpretato dal Trio di Berna. 18,30 Viaggio in Germania. 19 Orchestra Dumont. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Commedia. 21 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 22 Notizie. 22,05-23 Musiche di Max Ettinger.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestrina Radiosa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,50 Coates: Valzer e ritmo dalla suite « Quattro secoli ». 17,30 Arie interpretate da Tarsilla Tognetti. 18 Kuennecke: Suite da ballo, concerto grosso in cinque tempi per formazione Jazz e grande orchestra. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Ultimi successi. 20 « La vita di un tragedia: Vittorio Alfieri », commemorazione radiofonica di Reto Roedel. 21,20 Danze inglesi del tempo di Shakespeare. 21,05 Musica sinfonica. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 « Teatro d'inverno a Parigi », rassegna radiofonica di Francis Borghi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Rivista del giovedì. 20 Pierre Français: « Les Frères de la Côte », IV episodio. 20,30 Varietà. 21,15 Fernando Lomazzi e Geo Blanc: « Il Siero della Verità », inchiesta automatica di Marcel Picard. 22,30 Notiziario. 22,40 Per finire...

VENERDÌ 22 APRILE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «La vita del bambino», a cura del prof. Giuseppe Caronia. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** *Di palo in frasca,* trasmissione a premi presentata da Mario Padovini. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Programma vario - 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica». - 12,25-12,35 CATANIA e PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte. - NAPOLI I: Problemi napoletani e del Mezzogiorno. - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

J. S. BACH
L'ARTE DELLA FUGA

DIRETTA DA HERMANN SCHERCHEN

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Danpa-Gillar: La Guapa; Ferrari-Nisa: *Cavalluccio a dondolo;* Baccal-Sacchi: *Monsieur Echò;* Mirow-Pinchi: *Non credo;* Giunta: *Sei tu melodia;* Fiorelli-Benedetto: *O mia bel l'Eva;* Ulmer-Leonardi: *Chissà perchè;* Redi-Rastelli: *Amleto;* Tilli-Giannantonio: *Bimba del cuore;* Sancono-Quattrini: *Per chi suona la campana;* Luttazzi: *Troppo tardi;* Hampton: *Chop chop.*

14,10 Lumi alla ribalta «Amor è palpito dell'universo intero».

14,53 Cinema Cronache di Alberto Moravia

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO MUSICALE

a cura di Cesare Valabrega

Jannequin: a) *La bataille de Marignan,* b) *Le chant des oiseaux;* Costeley: a) *Dessou le may,* b) *Allons au vert bocage,* c) *Las, je n'irai plus jouer au bois;* Pierné: *Voyage au pays du tendre* (per arpa, flauto, violino, violoncello); Fauré: *Chant du pêcheur* (per voce e pianoforte); Debussy: a) *Clair de lune,* b) *Général Lavine,* c) *Feux d'artifice* (per pianoforte); Ravel: *Toccata per pianoforte.*

18 — Il convegno dei cinque ragazzi

18,30 «Per la giornata della mamma»

18,35 La RAI alla Fiera di Milano **Trasmissione dall'Auditorium della Fiera**

19 — Danze di tutti i tempi

Bach: a) *Gavotta, Bourrée e Giga;* Mozart: *Sei danze tedesche;* Haendel: *Bourrée e minuetto;* Purcell: *Sarabanda, minuetto e cornamusa;* Arne: *Gavotta;* Haydn: *Minuetto;* Beethoven: *Quattro danze viennesi.*

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi. William L. Laurence: «Una nuova importante scienza: La cibernetica».

PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio

20,32 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vailati, Gigi Marra, Carla Boni, Roselda Fraschini e i Radio Boys

Anselmo-Giolino: *Non ti voglio amare;* Kramer: *I signori Zanzaretta;* Pagnini: *Bolero swing;* Fanciulli: *Celestina Bo;* Lerner: *Insidia;* Prato-Lampo: *Ciau Turin;* Kaper-Devilli: *La strada dell'amore;* Vidale-Rastelli: *Il capo stazione di Montefrascone;* Barzizza-Morbelli: *Paquito lindo;* Riva: *Passeggiando a mezzanotte;* Loviguy: *La creola;* Schisa-Cherubini: *Sei bellissima;* Chiocchio: *E' musica il tuo amore.*

Nell'intervallo **20,55-21,10: Vi parla Alberto Sordi.**

21,30 Documentari giornalistici «Passo d'addio»

Servizio registrato alla Scuola di ballo del Teatro dell'Opera a cura di Luca di Schiena

21,55 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Con il concorso di Silvana Pampanini e dei cantanti: Clara Jaione, Aldo Alvi e Claudio Villa

Blauter: *Katioucha;* Bonagura-Bixio: *Stornello del marinaio;* Nisa-Jonard: *Monsieur Plume;* Viezzo: *Tzigano swing;* Testoni-Fucilli: *Quante carezze;* Di Fonzo: *Mi piaci così;* Pinchi-Ceroni: *Mi batte il cuore;* Sopranzi-Marletta: *Mimì e Cocò;* Martelli: *Tu dicesti d'amarmi;* Nisa: *Cristoforo Colombo;* Castiglione: *Nè, don Nicò;* Stazzonelli-Ruccione: *Tre fontane;* Colombi-Sciorilli: *Concettina Capurri.*

22,40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Paola Tani, Amedeo Pariante e Mimì Ferrari

Cioffi: *Carruzzella 'e notte;* Mangione-Staffelli: *Penicillina;* Pisano-Cioffi: *N'ora 'e felicità;* Ricci-Vinci: *Chissà pecchè;* Fiorelli-Lama: *Vedimmencenne bbene;* Mario: *Io, na chitarra e 'a luna;* Esposito-Quintavalle: *Aria 'e primmavera;* Carretti-Barile: *Purtatile sti 'rrose;* Cataldo-Romano: *Ascensore.*

23,10 Giornale radio

23,20 Il teatro dell'usignolo NOTTURNO **di Gabriele d'Annunzio** a cura di Leonardo Sinisgalli, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi

24-0,15 *Vedi Rete Azzurra*

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25 ORCHESTRA MILLESUONI diretta da **Vincenzo Manno** con la partecipazione del soprano Jeanine Morand

Warren: *Piccola nube,* dal film «In montagna sarò tua»; Kern: *Il cuore punta su te,* dal film «Fascino»; Warren: *Serenata a Vallechiara,* dal film omonimo; Bormeau: *Il carillon di Westminster.*

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

13,50 Novità di Teatro a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema, di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vigolo.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 La RAI alla Fiera di Milano **Trasmissione dall'Auditorium della Fiera**

18,15 Musica da camera Violinista **Adila Fachiri** Pianista **Luigi Colonna**

Mostras e Lobacher: *Suite tartara* (canti e danze dei tartari di Crimea) per violino e pianoforte: *a)* Melodia dell'incontro, *b)* Io rimasi orfano di padre, *c)* A diciotto anni, *d)* Haitarma, *e)* Scena d'amore, *f)* Canti e danze di pastori (recitativo e allegro).

18,45 Romanzo sceneggiato LA LETTERA SCARLATTA di NATHANIEL HAWTHORNE

Riduzione radiofonica di **Nicola Manzari**

Comp. di prosa di Radio Firenze. Regia di Umberto Benedetto (Seconda puntata)

Al termine: Musica leggera.

BOLZANO: 18,45-19,51 Motivi di successo e Programma in lingua tedesca.

19,30 «La voce dei lavoratori»

19,45 Qualche disco.

Hauner: *Il moscerino;* Rubens: *Selezione,* da «Stanotte e la notte»; Elgar: *Intermezzo e danza.*

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 Segnale orario Giornale radio *Notiziario sportivo Buton*

20,32 Dalla Fiera di Milano Impresa Italia

21 — Dal Conservatorio G. Verdi di Torino

Inaugurazione della Stagione Sinfonica di primavera

CONCERTO SINFONICO diretto da **HERMANN SCHERCHEN**

J. S. Bach: L'arte della fuga Versione strumentale di R. Vuataz

Parte prima: a) Quattro fughe semplici a quattro voci, *b)* Tre controfughe a quattro voci, *c)* Tripla fuga a tre voci, Due doppie fughe a quattro voci, Tripla fuga a quattro voci. *Parte seconda: a)* Quattro fughe canoniche a due voci, *b)* Fughe «a specchio», *c)* Fuga quadrupla, *d)* Corale variato.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Mario Praz: «Quello che gli stranieri vedono nell'Italia».

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

Oliver: *Dippermouth blues;* Trenet: *La mer;* Barimar-Gianipa: *La figlia di Donna Lola;* Willcott: *Due profili;* Da Vià-Gjp: *Sette ballerine;* Raimondo-Frati: *Addio Marlene;* Winstone; *Broccato;* Herbin: *La strada;* Dussoni: *Buon notte;* Giacomazzi: *Pin un girl;* Kramer: *Se potessi essere con te;* Packag: *Il passo dell'oca.*

24 Segnale orario Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Granbretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.

17,30 Tè danzante (nell'int.: Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Melodie per archi. 19,30 Lezione di francese, indi: Canti di cow-boys. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,32 Impresa Italia. 20,55 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico dir. da Hermann Scherchen. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: La vita del bambino. 12 Dal repertorio fonografico. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,10 Lumi alla ribalta. 14,53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Millesuoni. 21 « Glauco », tre atti di E. L. Morselli. 22,40 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Scienze e Tecnica: « L'atmosfera »; « La Tubercolosi ». 20 Arie di Mozart interpretate da Josette Laffont. 20,40 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Panorama di varietà. 22,30 Carlo d'Aguila: « Le ali dell'uomo ». 23 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Notizie sportive. 18 L'ora del poeta. 18,30 Musica varia. 18,50 Voci del tempo. 19 Ora russa. 20,20 Amica fedele, amico fedele, commedia di A. Engel e A. Gruendwald. 22,20-23 In maggiore e in minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Lalo: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Roberto Benzi (direttore d'orchestra di nove anni) - Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Mozart: Sinfonia in sol minore; Ciaikowsky: Lo schiaccianoci, balletto; Rossini: Guglielmo Tell, ouverture. 21 Dischi. 21,40 Canzoni francesi. 22 Notiziario. 22,15 Musica e folclore: La Polonia. 22,45 Moniuszko: Haika, ouverture. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie di Francis Poulenc: Tel jour, telle nuit; dans le jardin d'Anna. 19,45 Musiche da film. 20,30 Concerto diretto da José Yves Limantour - Britten: Variazioni su un tema di Purcell; Ponce: Poema elegiaco; Chavez: Sinfonia di Antigone; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38. 22,15 Musica sud-americana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Dischi vari. 20 Notiziario. 20,30 Beethoven: « Fidelio », opera in 2 atti. 22,30 Idee e uomini. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Concerto del pianista Roberto Casadesus. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Dumas: « La signora delle camelie », scena. 20,20 L'ora gaia. 21,40 Tribuna parigina. 22 Alla rinfusa.

MONTECARLO

19,14 Al tempo delle chiese. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 « Sfumature », con Luis Mariano. 20,30 La serata della signora. 20,37 Tutta la musica. 20,45 Alla rinfusa. 21,56 La bella epoca. 22,15 Trasmissione dall'International Sporting Club di Montecarlo. 22,45 Suona l'organista Ethel Smith. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Conversazione. 18,20 Trasmissione del buonumore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musiche di Sgambati eseguite dalla pianista Nadina Ferreri. 19,45 Conversazione religiosa ebraica. 20 Notizie. 20,15 Commento politico. 20,20 Operetta di J. Strauss. 22,30 Notizie. 22,45 Problemi di urbanisica. 23 Trasmissione culturale. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 « Alla tavola rotonda della Signora di Staël », rievocazione di Fritz von Woedtke. 19,30 Giuditta, commedia musicale di F. Lehar. 21,30 Cronaca della Fiera di Hannover. 21,45 Notizie. 22,30 « L'uomo è imperfetto », conferenza per la gente di oggi. 23 Musiche di Bach dirette da Max Thurn - Solisti: organista Heinz Bernstein e cembalisti Adolf Kagerer e Gerhard Gregor. 23,45 Commiato: « Saluto di buona notte alle kellerine e al cantiniere », di Bastian Mueller. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Trasmissione parlata. 20,45 Musica da camera. 21,30 Note tecniche e scientifiche. 21,45 Dischi. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 (Friburgo) Musiche popolari. 23,15 Considerazioni sull'avvenire. 24-24,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18,5 Scienza e vita. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia. 19,45 Notizie. 20 Commento politico. 20,5 Musica varia. 20,45 Il parassita, di F. Schiller, riduzione radiofonica. 22 Notizie. 22,10 Commento di politica interna. 22,20 Musica da camera. 23 Note di tecnica radiofonica. 23,10-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica di Elgar riprodotta. 19 Verdi: La forza del destino, parte dell'atto secondo. Edizione fonografica. 19,30 Viaggio musicale. 20 Il Foro del venerdì. 20,30 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto della violinista Gioconda de Vito e del baritono Bruce Boyce. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musiche preferite. 20 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 20,30 Orchestra da teatro diretta da Clifton Helliwell. 21 Programma gallese. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 23,40 Lou Preager e la sua orchestra. 23,30 Rudy Lewis all'organo da teatro. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto vocale-istrumentale diretto da Rae Jenkins - Solisti: Clarinettista Frederick Thurston e soprano Joy Hoodless. 2,30 Musica da camera. 3,30 Canzoni studentesche. 4,15 Concerto diretto da Ian Whyte - Mozart: Il flauto magico, ouverture; Mozart: Due tempi dal balletto « Les petits riens »; Ouverture, Pantomima; Mozart. Sinfonia n. 41 in do (Jupiter). 5,30 Varietà. 6 Jan Hurst e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Concerto di musica operettistica diretto da Walter Goehr. 8,15 Musiche del mattino. 9,30 L'ottetto Arthur Birkby, il pianista Billy Mayerl e il baritono Roland Robson. 10,30 Musica per oboe interpretata da Leon Goossens. 11,15 Musiche preferite. 11,30 Jack Salisbury e la sua Orchestra Salon. 12,15 Inni sacri. 13,15 Harry Leader e la sua banda. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves - Skerjanc: Concerto per pianoforte e orchestra; Vaughan Williams: Le vespe, ouverture; Dvorak: Variazioni sinfoniche. 16,15 Musica leggera. 17,15 Suona il pianista Lionel Bowman. 18,30 Rivista. 20 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Holst - Hammersmith: Preludio e Scherzo per orchestra; Schubert: Sinfonia n. 6 in do; Holbrooke: Bronwen, ouverture. 21,15 Mantovani e la sua orchestra. 22 Musica per pianoforte. 22,30 Canti studenteschi. 23,45 Sandy Macpherson all'organo da teatro.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Orchestra Dumont. 18,30 Radiocronaca. 18,50 Musiche per saxofono. 19,10 Cronache del mondo. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musiche sinfoniche. 20,15 « Alla tavola rotonda » discussione su problemi di attualità. 21 Musiche corali. 22 Notizie. 22,05 Musiche di Bach interpretate dall'organista Rudolf Sidler. 22,40-23 Commiato.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Orchestrina Radiosa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Danze. 17,30 Dischi vari. 18 Quintetto jazz. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20,10 Aldous Huxley: « L'ispirazione » (da « Giallo cromo »). 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet - Pergolesi. Stabat Mater, per soli, coro e orchestra; Pergolesi-Strawinsky: Pulcinella, suite. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30 Tanghi e rumbe.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,45 Complesso d'archi Boris Mersson. 20 André Obey: « Venere e Adone ». 21 Melodie di Alexis de Castillon e di Henri Dutilleux. 21,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet - Strawinsky: 1. Pulcinella, suite da balletto; 2. Messa. 22,30 Notiziario.

SABATO 23 APRILE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovetti; Cronache. — 8,20 **Lezione di lingua spagnola** a cura di Eva de Paci. — 8,35-8,50 **Lezione di lingua portoghese** a cura di L. Lazzerini e di L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,50-9 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori:** a) « Goldoni e il Burbero benefico », di Gian Francesco Luzi; b) « Centofinestre », radiogiornale per i ragazzi. — 12 Enrico Randazzo al pianoforte (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — (12,25-12,40 ANCONA Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. — 12,25-12,35 BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità. - GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Tipi e costumi napoletani » di Eduardo Nicolardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - 12,35 Listino Borsa di Torino - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,32 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

LA WALKIRIA

DI RICCARDO WAGNER

diretta da **VICTOR DE SABATA**

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da
Vincenzo Manno

Escobar: *Toccata 900;* Gould: *Pavana;* Manno: *Divertimento;* Arlen: *Stormy weather;* David Rose: *Archi in vacanza.*

14 —
BALLABILI E CANZONI
(Messaggerie musicali)

14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario**
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 Trasmissioni locali.

15,45-16,30
FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

RETE ROSSA

16,30
Stagione operettistica della RAI
LA BELLA ELENA
Operetta in tre atti
di Henri Meilhac e Ludovic Halévy
Musica di
JACQUES OFFENBACH

Con la partecipazione di **Amalia Pini, Emilio Renzi, Carlo Campanini e Renato Capecchi**

Elena	*Amalia Pini*
Bacchide	*Carla Righi*
Paride	*Emilio Renzi*
Menelao	*Carlo Campanini*
Agamennone	*Renato Capecchi*
Calcante	*Riccardo Massucci*
Achille	*Giuseppe Bruschi*
Oreste	*Enzo Mori*
Aiace Primo	*Tommaso Soley*
Aiace Secondo	*Giuseppe Pavarone*

Orchestra Lirica di Radio Torino
Direttore **Cesare Gallino**

Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci

Nell'intervallo: Francesco Piccolo: « Universitari alla sbarra ».

Dopo l'operetta: Musica leggera.

19 — « La nostra lingua » e « Lezione di lingua italiana », a cura di G. Pasquali ed E. Bianchi.

19,15 Musica da ballo.

19,40 Economia italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Tony Pastor.
PALERMO - CATANIA: 19,40-19,56 Attualità. Notiziario.

19,50 Estrazioni del Lotto.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 **LA BISARCA**
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni
(Zampoli e Brogi)

21,25
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

21,55 **LA CITTA' GRIGIA**
Radiocommedia di **Guido Leoni**
Compagnia di Prosa di Radio Roma

Il presidente	*Franco Becci*
Un cancelliere	*Gino Pestelli*
Giovanni	*Ubaldo Lay*
Un agente	*Nico Pepe*
Gianna	*Adriana Parrella*
Il direttore	*Angelo Calabrese*
Un vecchietto	*Carlo Cecchi*
1° commerciante	*G. Tempestini*
2° commerciante	*V. Degli Abbati*
Un cliente	*Riccardo Cucciolla*
Un industriale	*Michele Malaspina*
Una donna	*Anita Griarotti*

Regia di Guglielmo Morandi

23,10 Segnale orario per i cronometristi di servizio alla XVI Mille Miglia
Giornale radio - Estrazioni Lotto

23,25 Musica da ballo

23,45 « MEZZANOTTE »
Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica

24 **Segnale orario**
Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10 XVI Mille Miglia Automobilistica. Cronaca della partenza.

0,25-0,30 Per sole Stazioni seconde: « Buonanotte ».

SOLO STAZIONI PRIME

0,25 **MUSICA DA BALLO**

0,55-1 « Buonanotte ».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,25
ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Pina Lamara, Sergio Bruni e Pino Cuomo

Fiorelli-Ricciardi: *Ce sta ancora;* Bonfanti-Russo: *Rosamari;* Fiore-Lama: *Suonno d'abbrile;* Bovio-De Curtis: *Canta pe' mme;* Della Gatta-Falcocchio: *L'ultima serenata;* Fiorelli Di Lazzaro: *Te voglio di;* Bonagura-Bonavolontà: *Borgo antico;* Fiorelli-Anèpeta: *Sicilianella;* Mario: *Maggio si ttu;* Bonagura-Rendine: *Nuttata;* Kostal: *Ramadan.*
(Wyler Vetta)

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20 Trasmissioni locali.

14,30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14,45 Per gli uomini d'affari.

14,50 **FONTE VIVA**
Musiche folcloriche di tutti i popoli
« Panorama inglese »
a cura di Giorgio Nataletti

15,20-15,45 Melodie e danze.
Schertzinger: *Una notte d'amore;* Brogi: *Visione veneziana;* Lanner: *Die schönebrunner;* Coward: *Zigano;* Buzzi-Peccia: *Colombetta;* Ganne: *La Czarina;* Coward: *Non sospirare più;* Porter: *Notte e giorno;* Addinsell: *Canta bambino;* Mantovani: *Mantiglia blu;* Ignoto: *Battete le mani, arriva Charlie;* Binge: *Bolero dell'alba;* Gershwin: *Liza;* Ignoto: *Isola di Capri.*

SOLO STAZIONI PRIME

15,45-16,30
FRANCESCO FERRARI
e la sua orchestra
Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Silvano Lalli, Ugo Dini e Canapino

Ischem-Tettoni: *Araraquara;* Willer-Neinhardt: *Mia cara Vienna;* Ottima-Gipa: *Allegro trenino;* Marchetti-Liri Rastelli: *Solo per noi due;* Kenton: *Southern scandall;* Vargas-Filibello: *Adios mi amor;* Marletta-Mari-Benedetto: *La famiglia numerosa;* D'Anzi-Bracchi: *Cantare per sognare;* Brigada-Pinchi: *Viento del West;* Lombardi-Mazzoli: *Come un sogno;* Warren: *Due motivi,* dal film « Voglio essere amata »: a) Kalamazoo, b) Un angelo verrà.

RETE AZZURRA

16,30 **Teatro popolare**
DEMI MONDE
di ALESSANDRO DUMAS figlio
Comp. di prosa di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto

18,15 **ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA**
Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi, Antonio Basurto e Sergio D'Alba

Giacomazzi: *Swing in mi bemolle;* Rivi-Innocenzi: *La canzone dei ricordi;* Nisa-Nalten: *Il valzer della nonna;* Danpa-Panzuti: *La gioconda;* Morini-Danovan: *Bivacco;* Casiroli: *Rosso e blu;* Leonardi-Jalove: *Finire non potrò;* Marbeni: *Oh, Jolanda;* Bonagura-Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri;* Giovannini-Garinei-Frustaci: *Okay muchacho;* Sergio-Olivieri; *Guardami negli occhi;* Nico-Fassino: *Un motivo ho nel cuore;* Autori vari: *Fantasia di Parigi.*

BOLZANO: 19,05-19,51 Programma in lingua tedesca.

19,05
Musica da camera
pianista **Colin Horsley**

Byrd: *Pavan;* Farnaby: a) *A toye,* b) *Giles Farnaby's dream;* Greem: *Allegro in re maggiore;* Vaughan Williams: *Hymn tune prelude;* Berkeley: *Six preludes;* Chopin: *Quattro studi:* a) in fa minore, op. 25 n. 2, b) in do diesis minore op. 25, n. 7, c) in la minore op. 25 n. 11, d) in do minore op. 25 n. 12.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra Tony Pastor.

19,56 L'oroscopo di domani *(Chlorodont)*

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32
Dal Teatro alla Scala di Milano
LA WALKIRIA
di RICCARDO WAGNER

Siegmund	*Max Lorenz*
Hunding	*Emanuel Liszt*
Wotan	*Ferdinando Franez*
Sieglinde	*Maria Reining*
Brunhilde	*Kirsten Flagstad*
Fricka	*Elizabeth Höngen*

Direttore: **Victor De Sabata**
M° del Coro: Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Negli intervalli: I. Luigi Salvatorelli: « La mostra storica della Repubblica Romana »; II. **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie. Previsioni del tempo.

Per sole Stazioni seconde: « Buonanotte ».

Stazioni prime: **Musica da ballo.**

0,55-1 « Buonanotte ».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra Millesuoni dir. da Vincenzo Manno. 14 Notizie sportive. 14,10-14,30 Rubrica del medico.

17,30 Tè danzante. 18,30 La voce dell'America. 19 Ouvertures rossiniane. 19,30 Microfono aperto, indi: Ballabili moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Una domanda imbarazzante. 20,32 La Bisarca. 21,25 Ciclo di esecutori triestini. 22,05 Conversazione. 22,15 Nostalgia del passato. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Nel mondo della moda - Cronache. 8,20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 8,35-8,50 Culto Avventista. 12 Enrico Randazzo al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Orchestra Millesuoni, diretta da Vincenzo Manno. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Il problema della manodopera specializzata, conv. di Franco Melis. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione d'inglese. 19,15 Orchestra Petralia. 19,30 Orchestra Anèpeta. 19,50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Radioscena dialettale. 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari: Opera lirica - Negli intervalli: Conversazione - Notiziario di varietà - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Estrazioni del Lotto. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Conversazione scientifica. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 La gamme, quattro atti di P. Weber e H. de Gorsse. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

18 Ora degli Alleati. 19,5 Voci del tempo. 19,15 Notiziario di politica estera. 20,20 Concerto della Grande Orchestra della Ravag. 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Bluestone. 20,15 Programma vario. 21 Canzonettisti celebri. 21,30 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Baud. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Renié: Concerto in do minore, per arpa e orchestra; Pierné: Entrata dei piccoli fauni, frammenti da «Cidalisa e il fauno»; Schmitt: Rapsodia viennese. 23,30 Jazz. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni. 20 Musica per pianoforte. 20,15 Concerto vocale-istrumentale. 21,15 Panorama di varietà. 22,15 Musica leggera. 23,5 Musica jazz. 23,30 London Studio Concert.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Raymond Queneau: «Peter Ibbetson». Musica di Sergio Nigg. 22,15 L'arte e la vita. 22,45 Concerto della violinista Yvonne Astruc. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica di ieri. 19 Emmanuel Chabrier: «Lignes de Beauté». 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Music-Hall americano: Tony Pastor. 20,35 La ridda delle onde. 21,40 Tribuna parigina. 22 Canzoni.

MONTECARLO

19,15 Canta Lys Gauty. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Schermo sonoro, con Cliette Badia. 20,15 Ballabili e canzoni. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,43 Concerto diretto da Gustave Cloez - Solista: pianista Marguerite Long - Berlioz: Carnevale romano, ouverture; Schumann: Sinfonia renana; Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; Liszt: Preludi; Wagner: Frammenti sinfonici da I Maestri Cantori di Norimberga. 21,50 Ritornelli. 22 Trasmissione dall'International Sporting Club di Monte Carlo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musiche per due pianoforti. 19,45 Sguardo sulla Germania. 20 Notizie. 20,15 Musica varia. 21 Rivista. 22,30 Notizie. 22,45 Musiche da films e operette. 23,45 Melodie. 24 Ultime notizie. 0,5-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Canti popolari. 19,35 Musiche corali. 19,45 Di settimana in settimana. 20 Sopra lo stagno, commedia musicale di A. Philipp. 21,45 Notizie. 22,20 Sguardo allo sport. 22,30 Un giallo. 23 Danze di fine settimana. 24 Notizie. 0,5 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

20 Serata di varietà. 22 Notizie. 22,15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Invito alla danza. 24 Ultime notizie. 0,15-2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 Trasmissione da Londra. 18,15 Programma per tutti. 18,30 Rassegna del cinema. 18,40 «Dalla cassetta dei giocattoli», musiche per i bambini. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assia, e carillon del Duomo di Fritzlard. 19,45 Notizie. 20 Melodie preferite. 21 Domande e risposte fra Londra e Francoforte. 21,30 Musica varia. 22,30 Danze per giovani e vecchi. 24 Notizie. 0,5-2 Messa di Pasqua dalla Chiesa greco-ortodossa di Wiesbaden.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 L'orchestra Harry Davidson e Edith Lewin. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 Shakespeare: Enrico V. 22,45 Canti della sera. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto del Coro Orfeo di Glasgow diretto da Sir Hugh Roberton e il tenore Andrew Macpherson. 20 Rullo di tamburi. 21,15 Concerto vocale-istrumentale diretto da Herbert Lodge. 22 Notiziario. 22,15 Edmundo Ros e la sua Banda Rumba e Paul Adam e la sua Musica di Mayfair. 23,15 Musica riprodotta. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Orchestra Palm Court. 2,30 Rivista. 3,30 Musica orchestrale del XX secolo. 4,15 Complesso Leader. 5,30 Musiche preferite. 6 Sestetto Beaumont. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Dischi. 8,15 Facciamo un po' di musica! 9,30 Rivista. 11 Concerto diretto da Charles Groves - Vaughan Williams: Le vespe, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 28 in do; Ciaikowsky: Andante cantabile per archi; Dvorak: Variazioni sinfoniche. 12,15 Musica orchestrale del XX secolo. 13,15 Orchestra Mantovani. 14,30 Banda militare. 17,15 Organo da teatro. 18 Canti studenteschi. 20 Musiche preferite. 20,15 Musica da ballo. 21,15 Serate all'Opera. 22 Musiche preferite. 22,30 Banda militare. 23 Musica da ballo. 23,45 Musiche preferite. 0,45 La voce del violino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musiche corali di Schumann e Schubert. 18,30 Studenti al microfono. 19 Carillon delle Chiese di Lucerna. 19,10 Musiche di Mendelssohn. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musiche caratteristiche. 20,15 Serata di varietà. 22 Notizie. 22,05 Musica da camera di Brahms. 22,30-24 Musica varia.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricreativa. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Musica ritmica. 16,30 Concerto diretto da Otmar Nussio - Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola (K. V. 364); Strawinsky: a) Quattro danze per orchestra da camera dalla «Storia di un soldato»; b) Suite dall'«Uccello di Fuoco». 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Ballabili e canzoni. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi vari. 19,40 Brani d'opera e d'operetta. 20,10 Biografia sceneggiata. 20,45 Suggestioni d'oriente. 21,35 Impressioni veneziane. 22,15 Notiziario. 22,20 Serata al Pepita Bar. 23,20 Accadde a... 23,15 Ritmi e canzoni.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Jack Hélian e la sua orchestra. 20,20 Musica da ballo. 20,30 Géo Blanc: «Prima ed ultima inchiesta di Amélie Cornet», da una novella di Antony Abbot. 21 I muri hanno orecchi. 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo.

ROMANZI SCENEGGIATI

LA LETTERA SCARLATTA

di Nathaniel Hawthorne - Riduzione in cinque puntate di Nicola Manzari - Prima e seconda puntata - Mercoledì e venerdì, ore 18,45 - Rete Azzurra.

Questo è il più importante romanzo nord-americano del secolo scorso e fu pubblicato nel 1850. Esso è l'espressione più netta dello spirito puritano nell'epoca coloniale in America.

A Boston, il pastore Dimmesdale suscita con la sua parola e con lo esempio della sua vita ascetica, l'entusiasmo dei fedeli. Nessuno suppone nel rigido puritano una volontà debole, una mal repressa sensualità in antitesi con una strana esaltazione mistica. Innamoratosi di una giovane e bella ricamatrice, Ester Prynne, da lui affascinata come tutti, egli ha saputo nascondere la sua relazione peccaminosa con essa.

Ester è sposa del medico inglese Chillingworth, il quale l'ha mandata in America col proposito di seguirla dopo breve tempo. Ma di lui nessuno ha più saputo nulla, ed egli è ormai ritenuto vittima di un naufragio.

Mentre Dimmesdale è in Inghilterra dove si è recato per una breve missione, la colpa della giovane donna, che non può occultare il frutto del suo amore, viene scoperta. Ma nè minacce, nè lusinghe possono farle confessare chi è il suo amante ed essa, schivata da tutti, è condannata a portare sempre sul petto la lettera scarlatta A, che l'addita al disprezzo popolare come adultera.

Quando Dimmesdale ritorna, comprende come l'amore e il dovere gli impongano una confessione; ma Ester lo prega di desistere dal suo proposito: essa non vuole che l'uomo amato ceda dal piedestallo su cui si trova; e in Dimmesdale l'amore di se stesso prevale sulla voce della coscienza.

Così la situazione assurda di colpa e di menzogna si trascina.

Chillingworth però non è morto; riesce a sfuggire ai pellirossa da cui era stato fatto prigioniero e, arrivato a Boston, conosce quel che è avvenuto.

La sua ira è fredda e implacabile; fa giurare alla moglie di non dire una parola sulla sua presenza, e attua la sua vendetta. Egli segue il colpevole da per tutto, imponendogli continuamente la sua presenza. Ha intuito la natura di Dimmesdale, debole esaltata, quasi anormale; per anni lo tormenta con la sua ombra silenziosa e lo spinge all'orlo della pazzia.

Alla fine Ester, più forte, sente che una espiazione incessante non è giusta nè umana. Dopo anni trascorsi in opere di bontà sa di aver redento se stessa e propone all'amante di fuggire per andare verso nuovi lidi ed iniziare una vita nuova. Dimmesdale accetta, ma un giorno in chiesa assalito da una crisi di coscienza e di esaltazione, considera il tentativo di fuga come una tentazione del demonio e confessa pubblicamente tutto.

L'emozione tronca le fibre del suo organismo logoro, ed egli spira tra le braccia della donna amata.

Per gli agricoltori

TUTTE LE DOMENICHE ORE 10,15 - STAZIONI PRIME

I terreni italiani hanno una costituzione fisica, chimica ed una fertilità intrinseca assai diversa a seconda delle regioni, delle provincie, dei territori comunali e delle stesse aziende agrarie. Difatti, come conseguenza della varia e differente fertilità naturale, si registrano per le stesse colture, anche in plaghe ristrette, produzioni unitarie molto diverse.

La fertilità intrinseca del terreno può essere però migliorata mediante l'opera dell'uomo, con l'adozione di accorgimenti tendenti a modificare la costituzione fisica e con l'impiego di mezzi chimici ed organici, in modo da formare quella che usualmente si chiama «fertilità agraria», cioè la capacità del terreno di produrre determinate quantità e qualità di prodotto.

L'esagerata economia che fecero alcuni produttori mantenendo incomplete le stalle e lesinando nelle concimazioni chimiche, ha influito sensibilmente sulla fertilità dei terreni.

Molti produttori già nel 1947 hanno migliorato la fertilità delle terre incorporando molto letame od altre materie organiche e somministrando adeguate dosi di fertilizzanti chimici.

Un miglioramento si è avuto anche nel 1948 ed è augurabile che nel 1949 sia ridata ai terreni la fertilità che avevano nel 1940-42.

Ora che il Ministro dell'agricoltura ha assicurato che il prezzo del grano del corrente anno e quello di altri prodotti non saranno inferiori a quelli del 1948, è conveniente per gli agricoltori porre in atto tutte le pratiche per accrescere le produzioni unitarie. Il mezzo più efficace, più sollecito e più sicuro per ottenere dai terreni il massimo rendimento è dato dalle concimazioni chimiche.

Continuando ad asportare dal suolo derrate alimentari e restituire meno di quanto viene prelevato non è possibile: le leggi della chimica agraria ed il buon senso non lo ammettono.

Bisogna dunque ridare ai terreni la fertilità d'un tempo e stimolare le piante al massimo grado di produzione.

Da qualche anno, nei paesi più progrediti, Stati Uniti e Inghilterra, fu sperimentata la possibilità di ottenere questi risultati in particolari settori mediante la somministrazione di sostanze speciali dette ormoni. Queste sostanze, che già si trovano in commercio e che gli agricoltori ancora non conoscono, si presentano come polveri finissime di colore vario e si usano in dosi minime, pari a uno-due grammi per ogni chilo di semi e pochi grammi ogni 100 litri di acqua.

Gli ormoni, a seconda delle funzioni che esercitano nei vegetali, si possono raggruppare in diverse categorie: radicanti, fecondanti, anticascola, antigerminativi diserbanti, ecc.

I primi, i radicanti, non hanno azione fertilizzante, ma stimolano la emissione e lo sviluppo delle radici favorendo l'anticipato accrescimento delle piante e si impiegano per facilitare l'attecchimento delle talee delle viti, ulivi, piante da frutto, bulbi, semi, ecc. e per accelerare lo sviluppo radicale nelle piantine al momento del trapianto.

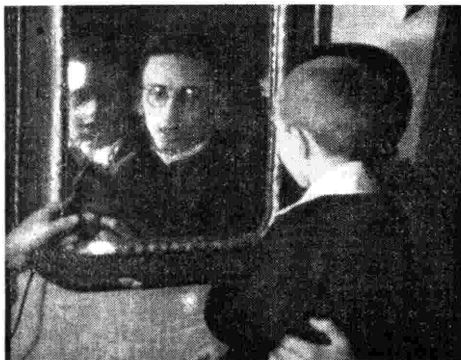
I composti fecondanti ed anticascola esercitano un'azione benefica nel senso di favorire la formazione e lo sviluppo dei frutti; se si adoperano nella dose di 100 grammi ogni 100 litri di acqua, provocano in alcune piante la formazione dei frutti senza semi. Esperimenti interessanti si sono fatti sul pomodoro, ottenendo frutti privi di semi.

I composti antigerminativi si impiegano nella dose di 150 grammi per ogni quintale di prodotto (patate, cipolle, ecc.) per ottenere una buona conservazione ed inibendo lo sviluppo dei germogli.

E' bene però rilevare che l'azione degli ormoni vegetali è molto complessa e fino ad oggi non si conosce ancora esattamente l'intimo meccanismo della loro azione, la quale non è sempre positiva e la stessa in tutti i terreni, in tutti gli ambienti e su tutte le piante.

Anche nel nostro Paese istituti e privati stanno largamente sperimentando questi prodotti e tra qualche tempo saremo in grado di comunicare ai lettori i risultati conseguiti.

Come si vede, la scienza agraria è in continuo progresso e vi è da sperare che anche queste «novità» in un giorno più o meno lontano, possano portare risultati e miglioramenti attualmente imprevisti.

CARLO RAVA

★ *Radiocronache*

In un recente documentario un nostro radiocronista ha portato il microfono nell'Istituto per la rieducazione dei Sordomuti a Verona, ove con vari accorgimenti e infinita pazienza si cerca di dare la parola ai piccoli ricoverati.

Nelle fotografie: (in alto a sinistra) Un allievo davanti allo specchio, impara dal maestro la posizione delle labbra e della lingua per l'esatta pronuncia delle lettere dell'alfabeto.

(In alto a destra): Il maestro, per i casi più difficili, ricorre ad una asticciola di ferro o ad una fettina di mela.

(In basso): Il cavaliere Magarotto, dirigente dell'Ente ed egli stesso già sordomuto intrattiene il nostro radiocronista sulle finalità dell'Ente.

La radio per le scuole

Fra le trasmissioni che andranno in onda durante la corrente settimana, segnaliamo:

MARTEDI', per le Medie Inferiori: « Un racconto scritto all'epoca dei Cesari », di P. Felici.

Seguendo fedelmente la narrazione evangelica, detta radioscena presenta ed illustra un grande evento storico del quale furono molti i testimoni.

Quando Maria di Magdala, la Maddalena, vide che la pietra del Santo Sepolcro era stata smossa e che sul prato si era disegnata l'ombra del Redentore, che le parlò, commossa e stravolta volle subito annunciare il miracolo agli Apostoli e ad altri fedeli, ma a tutta prima molti stentavano a crederla. Qualcuno pensava addirittura che la Maddalena fosse pazza o che si trattasse comunque di qualche allucinazione dovuta, evidentemente, al suo dolore per la scomparsa di Gesù. Tuttavia la lieta novella si diffuse e, data la testimonianza di altre persone alle quali nel modo più impensato il Redentore era apparso per convincerle della Sua resurrezione, non vi furono più dubbi. Fra gli Apostoli solo Tommaso ancora non voleva credervi perchè — diceva — non aveva visto. Pochi giorni dopo mentre gli stessi Apostoli stavano pranzando con Tommaso, Gesù apparve in mezzo a loro e rivolto all'incredulo, mentre mostrava la ferita del suo costato, gli disse: « Perchè hai veduto, Tommaso, hai creduto. Beati coloro che non hanno visto ed hanno creduto ».

MERCOLEDI', per le Elementari Inferiori: « L'avventura del bruco morbidone », di M. Menicucci.

Sempre meravigliosa la natura e ricca di varie ed infinite sorprese. La metamorfosi del bruco in farfalla, ad esempio, è appunto uno di quei prodigi che lasciano veramente perplessi ed ammirati. I ragazzi che tanto amano le farfalle, così graziose nei loro variopinti colori, difficilmente pensano che esse prima di assumere la loro forma, prima cioè di possedere le ali e poter volare nello spazio, sono dei semplici bruchi che rassomigliano a comuni vermiciattoli.

SABATO, per le Medie Inferiori: « Goldoni e il burbero benefico », di G. F. Luzi.

Molti alunni avranno certamente sentito nominare questo grande commediografo italiano del Settecento. Goldoni si trovava in Francia ormai da nove anni quando scrisse direttamente in francese una commedia veramente spassosa ed educativa dal titolo, che di per sè è già tutto un programma: « Il burbero benefico ». Un bel tipo che trattava tutti con ostentata severità, il quale però si prodigava per gli altri e faceva del bene. Un burbero benefico, insomma, come ve ne sono sempre stati e ve ne sono ancora oggi.

Con questa trasmissione si attua l'idea di portare al microfono per i ragazzi delle scuole, le opere più significative e caratteristiche del Teatro di ogni tempo, opportunamente ridotte e commentate per la comprensione degli studenti delle scuole medie, così da anticipare loro una sia pur essenziale cultura teatrale.

Personaggi, tipi, ambienti e figure indimenticabili scaturiti dalla penna di grandi autori del teatro, verranno quindi presentati ai ragazzi nei loro motivi di interesse storico, sociale, morale e letterario.

Al « Burbero benefico » seguiranno altre commedie goldoniane, come « L'impostore » e « Il poeta fanatico », alcune di Molière, tra cui per prima « L'avaro », ed altri lavori rispecchianti l'umanità ed i costumi dei tempi.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

AVVENTURA

Radioscena di Enzo Maurri - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

In questa radioscena sono stati scelti dalla « Vita di Giuseppe Garibaldi », così drammaticamente avventurosa, alcuni episodi meno conosciuti dai giovani, e precisamente quelli che si riferiscono ai primi anni trascorsi dall'Eroe nel Sud-America.

Siamo nel 1837... la provincia di Rio Grande del Sud, costituitasi a Repubblica, si leva in rivolta contro il governo brasiliano.

« Molti italiani — così dirà la voce dello storico — ***si trovano in terra di Brasile. Sono quasi tutti fratelli della Giovane Italia... sono italiani che amano la libertà... La causa di Rio Grande che lotta per la sua indipendenza diviene subito la loro causa ».***

Tra questi italiani vi è anche Giuseppe Garibaldi. Il suo nome diviene sempre più famoso tra i vari gruppi di esuli, egli è l'animatore della resistenza. Nella rischiosissima guerra di *« corsa »*, sia in mare che sui fiumi, ha modo di dimostrare le sue qualità di comandante, la sua esperienza di abilissimo uomo di mare, il suo intuito di soldato avvezzo alla guerriglia e quel genio di grande capitano destinato in seguito a risollevare le sorti della Patria.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Il mondo della "claque,,

Chi va a teatro abbastanza spesso c'è abituato: a ogni sera di première, ritrova uno stesso gruppo vicino a una colonna e un po' in ombra. La gente passeggia davanti al teatro, aspetta gli amici e discute la commedia prima di averla vista. Quel gruppo, invece, rimane costantemente fermo, silenzioso e si guarda attorno con aria preoccupata. Sono i volontari del successo: si offrono di buona grazia per creare un successo dignitoso e crescente; tre chiamate al primo atto, sei al secondo, un applauso a scena aperta, successo clamoroso alla fine. Si fanno forza con qualche studente che, pur di entrare, paga mezzo biglietto e ne riceve in cambio un tesserino misterioso da consegnare alla maschera: a una data maschera che il «capo-claque» indica all'ingresso. E qualche volta ne sono ripagati malissimo perchè i giovani sono polemici, machiavellici e non badano ai mezzi pur di fischiare una commedia. Naturalmente la claque decade: questi volontari si difendono molto male. Alla fine degli atti si sentono guardati, e applaudono di malavoglia, arrossendo. Un secolo fa — per esempio — le cose erano diverse, e la claque comandava per quattro sere: per quattro sere non uno spettatore pagante entrava in teatro e la sala crollava di applausi: alla quinta cominciavano i fischi, alla sesta le cronache registravano un insuccesso senza precedenti. L'autore non poteva dire d'averci guadagnato molto: ma l'istituzione era fiorentissima.

Ho trovato qualche giorno fa, in una pubblicazione teatrale francese, un articolo di Gerard de Nerval scritto nel 1845 e rimasto inedito: ritrovato ora, conserva un sapore divertente che non avremmo mai immaginato. Nerval era uno scrittore romantico: un mattino fu trovato in abito da sera appeso a un'inferriata nei quartieri bassi di Parigi. Divenne il simbolo di una letteratura romantica che tentava le più impensate avventure, cantava orizzonti perduti, e partiva per morire in terre misteriose: gli scrittori dopo di lui cercarono di imitarlo, confusero la vita con l'arte, non ebbero paura di misurarsi con la morte, e il suicidio divenne una piccola malattia del secolo; non a tutti, purtroppo, fruttò una fama letteraria. Ma Nerval era anche un uomo tranquillo, un ottocentista che scriveva con la serenità di mezzo secolo prima. In questo articolo come in alcune opere sue non c'è niente di romantico, niente di torbido. Nerval fu critico drammatico nel giornale più polemico di Parigi; polemico e offensivo: i direttori dei teatri non lo vedevano con piacere. Ce lo racconta lui stesso: in occasione di una prima si vide rifiutato il biglietto, cercò di entrare pagando, e si accorse subito che il sistema della claque escludeva per almeno quattro sere l'ingresso in teatro di uno spettatore pagante. Consigliato da un amico, Nerval venne a patti con la sua coscienza e decise di entrare come claquista. La claque, allora, era comandata da un tipo burbero e molto distinto, un signor Oscar che teneva quartier generale in un bar misterioso dove architettava ogni giorno i suoi piani per la serata. Nella stanza vicina c'era un guardaroba, cioè un vero magazzino: vi figuravano cappelli, giacche, abiti da sera, camicie pulite, colletti inamidati, bastoni, binoccoli: tutto per trasformare un claquista affamato in una persona per bene. A teatro il signor Oscar, in un palco di prim'ordine, discuteva affabilmente con alcuni signori, e si accompagnava muovendo il bastone con grazia; a ogni movimento di bastone corrispondevano scrosci di applausi nei vari settori del teatro. E durante l'intervallo, una specie di amministratore della claque passava tra i colleghi chiedendo se preferivano la consumazione al buffet o dieci soldi: la claque teneva conto delle buone usanze di una «première».

Non so come andò il giorno dopo, se Nerval si vendicò di quell'autore e se il signor Oscar andò a cercare Nerval per vendicarsi a sua volta. Perchè la claque allora era particolarmente terribile, e un giorno il signor Oscar disse — lo racconta sempre Nerval — al direttore del teatro: «Finchè entreranno questi paganti il teatro non andrà mai bene!».

SERGIO ROMANO

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino